ORONZO CASTO
La grande Cina all'attenzione dell'UTE

In questo numero l'UTE presenta, innanzitutto, i programmi per l'anno accademico 2016/2017, il 29° della propria storia. L'anno appena concluso si segnala per il numero di iscritti e per le innovazioni apportate in ambito organizzativo e informatico; per il prossimo, nutriamo l'ambizione di migliorare ed ampliare ancora di più le nostre iniziative culturali.

Intanto, ai corsi e ai laboratori già consolidati, per il prossimo anno vengono aggiunte proposte di nuovi insegnamenti: ***Discipline Olistiche*** (corso) a cura di Grazia Braini, ***Progetto Musica*** (corso) a cura di Valentino Borgatti, ***Vivere la Poesia*** (laboratorio) a cura del medesimo Valentino Borgatti, ***Energia e Ambiente*** (corso) a cura di Luigi Borghi, ***Storia del Cinema*** *2* (corso) a cura di Davide Bulgarelli.

I Laboratori di Informatica sono stati incrementati con ***Photoshop***, ***Word*** e ***Excel*** avanzati e ***Tablet***, ***Smartphone Android*** e ***Smart TV***.

La novità che sicuramente desterà stupore è rappresentata da un corso di *Cultura Cinese* e da un laboratorio di *Lingua Cinese,* entrambi affidati a Maria Carla Luciano. Molteplici sono le ragioni che hanno indirizzato l'attenzione dell'UTE verso la realtà della Cina: tra queste, il desiderio di riconoscere l'importanza di una civiltà plurimillenaria, tra le più insigni della storia dell'umanità; l'esigenza di comunicare in modo più consapevole con i tanti cittadini cinesi che, per le ragioni più varie, sono venuti a vivere nella nostra città. Una conoscenza meno approssimativa, infatti, potrebbe aiutarci a cancellare pregiudizi e ad apprezzare la laboriosità, la pazienza e l'ingegnosità proprie di un popolo dal quale anche noi avremmo tanto da apprendere.

L'Università di Modena ha già avviato iniziative culturali che certamente potranno migliorare la conoscenza della Cina e, tra l'altro, ha istituito un insegnamento di lingua cinese, tenuto dalla medesima docente che verrà a tenere i nostri corsi. L'UTE si inserisce in questo contesto di relazioni non solo tramite le proposte didattiche sopra descritte, ma anche dedicando il presente numero della *Bacca* alla grande realtà della Cina. Ovviamente, in poche pagine non si presume di affrontare, e ancor meno di esaurire, una materia che meriterebbe un'intera enciclopedia, ma si intende semplicemente esporre alcune considerazioni sotto il profilo storico, artistico, sociale e religioso, con l'aggiunta di alcune riflessioni sullo sviluppo tecnologico, che ha inserito la Cina tra i protagonisti della conquista dello spazio.

L'UTE auspica che queste scelte didattiche vengano condivise anche dai propri iscritti. L'attivazione del laboratorio di ***lingua cinese*** e del corso di ***cultura cinese***, col tempo, potrebbero favorire le condizioni per un viaggio di studio in quella terra così diversa e affascinante.

ENZO CAPIZZI
La Cina attraverso lo specchio di Zhang Yimou

1 - Quando nel 1967 Marco Bellocchio – ironizzando sul velleitarismo e le mitomanie dei gruppuscoli della sinistra extraparlamentare – intitolò un suo film "La Cina è vicina", in realtà non lo era. Della Cina si conosceva, e si voleva esaltare, senza conoscerne a fondo il contesto socio – culturale, il "Libretto rosso" di Mao. «Vista da lontano – scrive Terzani – la Cina appariva come il paese più creativo e Mao un genio impegnato nel più grande esperimento di ingegneria sociale che l'umanità avesse mai tentato: la ricerca di una società più giusta e più umana». Non si trattava, d'altra parte, della prima infatuazione verso la Cina da parte di intellettuali occidentali.
Un'infatuazione poggiante più su stereotipi ideologici che sulla conoscenza dei fatti. Alla conferenza di Bandung Zou Enlai aveva lanciato un appello rivolto al mondo intero: venite a vedere. Una delle prime intellettuali ad accogliere l'invito era stata Simone de Beauvoir, "gran sacerdotessa della sinistra parigina, la compagna di vita del filomaoista Jean-Paul Sartre, una delle fondatrici del femminismo, una delle intellettuali più influenti della sua generazione e anche tra i "liberal" americani, come scrive Federico Rampini. Già nelle premesse del suo report, essa enuncia le proprie aspettative: «Mi aspettavo una Cina ordinata e originale, dove la povertà deve avere il dolce sapore dell'abbondanza, e che gode di una libertà sconosciuta in altri paesi dell'Est. Il rosso in Cina è il colore della felicità: io me la vedevo rosa».
In realtà, ad essere rosa, non era la Cina, erano gli occhiali con cui Simone de Beauvoir la guardò nelle sei settimane che vi passò. Lei – frequentatrice del Café Flore di Parigi, sostenitrice dalla libertà sessuale – guarda con tenerezza perfino le conseguenze della repressione imposta anche sulla vita privata: «Gli occidentali e soprattutto i francesi osservano con rincrescimento che a Pechino non s'incontrano mai degli innamorati. Ragazzi e ragazze non si sfiorano neppure con la punta delle dita. Un bacio in pubblico sembra un atto osceno. Ma questa austerità non è imputabile al regime. È il confu-cianesimo che per secoli ha costruito fra l'uomo e la donna un minuzioso sistema di tabù». La Beauvoir, circondando questa "austerità" di un'aureola culturale, finge di non sapere che essa, "l'austerità", non è imputabile a Confucio e ad un tradizionale e secolare retaggio, ma ad un'intrusiva oppressione sociale che, bollando la sessualità come «depravazione borghese», aveva cercato di estirpare la prostituzione e aveva reso punibile col carcere l'adulterio; "perfino un innocente bacio tra fidanzati poteva essere oggetto di denuncia e i reprobi venivano costretti a una pubblica autocritica davanti alla cellula del partito della loro fabbrica o del loro quartiere".
Alcuni anni più tardi, nel 1972, il regista italiano Michelangelo Antonioni fu invitato ufficialmente dal governo di Pechino a visitare la Cina. Era il periodo della "rivoluzione culturale", lanciata da Mao nel 1966. Gli storici d'oggi concordano nel ritenere che si trattò di una lotta interna al gruppo dirigente che innescò una guerra civile, ebbe pesanti ripercussioni sull'economia e provocò un numero di

vittime sulla cui entità non c'è accordo (le stime degli storici oscillano tra 300.000 e 7 milioni). Ma gli intellettuali europei furono affascinati da alcuni suoi elementi (vitalità giovanile, democrazia "dal basso", connessione studio – lavoro). Parise e Moravia si erano recati in Cina e i loro resoconti erano stati più distaccati e reticenti, talvolta ironici, talvolta critici. Antonioni rimase in Cina otto settimane, compiendo un itinerario "guidato" che toccò Pechino, Nanchino, Suzhou, Shanghai e la provincia di Hunan. Con una troupe ridotta al minimo, girò un documentario di 208 minuti, *Chung Kuo*. Egli naturalmente non era interessato all'oleografia ufficiale, quella delle parate e delle esibizioni coristiche. Ma, d'altra parte, non poteva sottrarsi del tutto all'occhiuta vigilanza dei funzionari di partito. Il documentario non piacerà né alla nostra sinistra, né ai moderati occidentali (che non ritrovarono nel documentario una corrispondenza coi loro contrapposti stereotipi) e sarà bollato dal regime maoista come "calunnioso e disonesto": fu in particolare la moglie di Mao, Jang Qing, a scatenare una violenta campagna contro il film, accusando Antonioni di crimini controrivoluzionari e anti-cinesi. In realtà, si trattava di accuse pretestuose: le critiche al film erano l'occasione per criticare gli oppositori politici, e in particolare Zou Enlai, fautore della politica di apertura verso l'Occidente. Sia la fredda accoglienza dell'Occidente, sia l'ostracismo cinese, confermano, in definitiva, il valore di questo taccuino filmato, utile per capire qualcosa della Cina, paese grande, variegato e difficile.
Nel 1987 Bernardo Bertolucci realizza il sontuoso "L'ultimo imperatore". Bertolucci, cui viene concesso di girare molte scene nella Città Proibita, narra la vicenda di Pu Yi, ultimo imperatore della dinastia Qing, incoronato nel 1908, quando aveva 2 anni, e costretto a dimettersi nel 1912, quando la Cina si trasforma in Repubblica. Gli venne tuttavia concesso di abitare nella Città Proibita e di conservare alcune prerogative, incluso il titolo formale di imperatore. Raggiunta la maturità in questa prigione dorata, Pu Yi fu sballottato dalla storia: per un certo periodo, ad esempio, era stato prigioniero dei sovietici in seguito all' occupazione della Manciuria e, riconsegnato ai cinesi, poco dopo la presa del potere da parte dei comunisti, era stato internato in un istituto di rieducazione, per essere poi addetto come giardiniere al Giardino Botanico di Pechino. Di lui resta una autobiografia, "Sono stato imperatore", cui Bertolucci si è ispirato.
2 - Ma, aldilà dei resoconti dall'esterno, a farci conoscere meglio la Cina, da un punto di vista amico (cioè secondo l'ottica di un osservatore interno), è la vicenda di Zhang Yimou, i cui film hanno avuto grandi riconoscimenti in Occidente. Forse non è improprio usare lo specchio di un artista per accostarsi ad un paese tanto vasto e contraddittorio, con una civiltà tanto antica e una cultura impossibile da ridurre a una sola dimensione, sospesa com'è tra un passato "orientale", cui non vuole rinunciare e che, del resto, sopravvive con ostinazione nelle sue pieghe più nascoste (quelle, soprattutto, di certe remote province, e dell'universo rurale) e un presente che si protende con forza verso una modernità "occidentale". Le antenne di un artista sono spesso capaci, come un *sonar*, di captare elementi profondi e di

restituire una realtà polisemica, colta nella sua complessità. D'altra parte, gli strumenti forniti dall'antropologia non sono adeguati a cogliere una realtà tanto ampia e dinamica e quelli sociologici sono limitati dalla carenza di dati quantitativi certi e aggiornati, incapaci di cogliere in tempo reale un'evoluzione vorticosa sia a livello politico, sia a livello sociale ed economico. La Cina di Zhang Yimou non è solo quella della trionfante coreografia, da lui curata, dell'apertura dell'Olimpiade di Pechino del 2008 (una vetrina – amo gettato all'Occidente), ma soprattutto quella che traspare in filigrana dalla sua filmografia, ricca di almeno 20 opere. Nato nel 1951 a Xi'an (luogo altamente evocativo per i suoi "guerrieri d'argilla"), Zang Yimou ha vissuto le temperie del suo tempo: ad esempio ha potuto iscriversi ad un'Accademia cinematografica solo dopo aver lavorato nelle campagne e in una fabbrica tessile durante il periodo della Rivoluzione culturale e, più di recente, è stato condannato a pagare una multa per aver infranto la norma del figlio unico. La sua biografia suggerisce un rapporto col potere politico contraddittorio, talvolta conflittuale. Non a caso le logiche del potere costitui-scono uno dei temi centrali della sua filmografia. I suoi film non sono tutti dello stesso livello (talvolta è stato condizionato da difficoltà produttive, talvolta da cali di ispirazione, soprattutto dopo la separazione dalla sua musa, la bellissima Gong Li, compagna di vita e d'arte), né dello stesso stile (passa dal "neorealismo" di "*Nessuno di meno*", sul tema delle scuole rurali, ai più recenti film *wuxia*, un genere ispirato alle arti marziali). Spesso, per parlare del suo tempo, ha dovuto declinare le sue storie al passato, in sontuosi film in costume in cui dispiega, peraltro, tutta la sua maestria nel gusto per la simmetria e per l'uso delle luci e dei colori. È il caso, ad esempio, di *Lanterne rosse* (1991), il film che, proibito nella Cina popolare, ha vinto il Leon d'Oro a Venezia e lo ha reso noto in Occidente. Questa la trama. Ogni sera le quattro mogli di Chen Zuoqin, maturo e ricco discendente di una antica dinastia, aspettano di vedere davanti a quale camera il marito ha deciso di far accendere le lanterne rosse che stanno a significare che il marito passerà la notte con una di loro, che potrà disporre di certi privilegi per il giorno in corso e per quelli successivi, fino a che le lanterne non si accenderanno di nuovo davanti a un'altra camera. Dopo la morte del padre, la giovanissima studentessa universitaria Songlian ha accettato, per contrasti insanabili con la matrigna, di diventare appunto la quarta moglie di Chen. Il suo arrivo sconvolge gli equilibri basati su questo consolidato rituale e fa esplodere contrasti latenti. Nell'indifferenza totale dell'uomo, che non sopporta alcun intralcio all'esercizio della sua potestà, le quattro donne ingaggiano una lotta senza esclusione di colpi. In un ambiente concentrazionario e malato, in cui le concubine vengono depravate dalla competizione tra loro, dalla gelosia e dalla reclusione (seppure dorata), Songlian impazzisce. Trascorre un anno e arriva nel palazzo, come nuova moglie di Chen, una giovanissima ragazza, poco più che bambina. Essa chiede chi sia la donna che vaga nel cortile: "Era la nostra quarta signora - le viene risposto - è diventata pazza". La vita delle concubine continua. Il film, tratto dal romanzo *Spose e concubine* di Su Tong, racconta, come scrive

Mereghetti, «la storia di una Cina immutabile (…) di quanto peso abbiano ancora le tradizioni e le «leggi della casa», capaci di vincere su tutto, anche sulla vita. Un ritratto amarissimo della Cina degli anni Venti, ma anche del rapporto tra i sessi e delle logiche del potere, che Zhang descrive con uno stile affascinante, capace con la sua angosciante ieraticità di restituirci i rituali di un universo chiuso e soffocante». *Lanterne rosse*, con i precedenti *Sorgo Rosso* (1987) e *Ju Dou* (1990), completa la trilogia dedicata alla condizione della donna nella Cina feudale. Ma il regista vuole solo parlare di un passato ormai superato? "*La storia di Qiu Ju*" si svolge in un villaggio di campagna. Qui Ju è la moglie di un contadino che ha ricevuto un calcio nei testicoli dal capovillaggio. La donna è decisa a tutti i costi ad ottenere giustizia: nonostante sia incinta sopporta ripetuti viaggi anche fino a Pechino e affronta i labirinti della burocrazia per correggere una sentenza (sostanzialmente assolu-toria) che non ritiene equa. Quando arriverà la giustizia, sarà troppo tardi e lascerà insoddisfatta anche lei. Al suo primo film di ambientazione contemporanea, Zhang Yimou si tiene in bilico tra l'allegoria sociale, la fiaba e il documentario (molte delle sequenze a Pechino sono state girate con la cinepresa nascosta) e sembra cedere alle insistenze contenutistiche del potere politico – la vicenda in fondo dimostra il «livello di coscienza democratica» di una contadina – per far passare, ai margini, discorsi che gli sono congeniali: la centralità sociale della donna, che la rivoluzione cinese non ha saputo mettere in pratica; l'opposizione campagna/città a tutto vantaggio della prima, ancora luogo di solidarietà e comprensione contro gli imbrogli e la furbizia cittadina; e soprattutto la disperata mancanza di fiducia verso la legge, ingiusta quando cerca di risolvere tutto con il compromesso, ma anche quando vuol essere esemplare. Zhang Yimou affronta direttamente la contemporaneità in film come "*Vivere!*" (1994), che offre uno spaccato epico della vita della popolazione ordinaria cinese, e "*La locanda della felicità*" (2000), sulla vita in una città cinese moderna, che è "anche una sottile metafora dei regimi che usano la menzogna per costruire un ordine illusorio" (Mereghetti). Poi, forse impotente davanti ai vincoli imposti dalla censura, sembra rinunciare al suo impegno sociale per immergersi in un universo fiabesco ed estetizzante, quello del genere *wuxià*. Il termine Wǔxiá, formato da *wu* ("marziale", "militare" o "armato") e *xia* ("onorevole", "cavalleresco" o "eroe"), viene tradotto, letteralmente, con "eroe marziale", e designa un genere letterario cinese, paragonato impropriamente all'occidentale "cappa e spada", ma stori-camente e contenutisticamente più vicino alla tradizione giapponese dei samurai. A differenza dei cavalieri occidentali, infatti, gli eroi *wuxia* non appartengono alla classe aristocratica, non sono organizzati in ordini cavallereschi o militari, e non sono necessariamente combattenti eccezionali. Tipicamente, infatti, sono "cani sciolti", provenienti spesso dalle classi sociali inferiori. Di solito sono legati a un codice d'onore, la *xia* cinese che impone loro di raddrizzare i torti, combattere per la giustizia, eliminare gli oppressori e aiutare le persone oppresse, spesso usando la forza e ignorando la legge. Il genere *wuxia* è moderno, essendo nato all›inizio del

XX secolo, ma il termine è stato retroattivamente applicato anche alla tradizione narrativa precedente da cui discende e che risale perlomeno fino al periodo degli stati combattenti. Si tratta di un genere letterario, ma la sua popolarità lo ha diffuso in altre forme artistiche come l'opera cinese, le serie televisive e i film, fino ad arrivare ai videogiochi, riallacciandosi a una tradizione molto antica e diventando un componente della cultura popolare in molte comunità di lingua cinese in tutto il mondo. Al genere *wuxia* sono ascrivibili tre film del periodo successivo di Zhang Yimou: *Hero* (2002), "*La foresta dei pugnali volanti*" (2004) e "*La città proibita*" (2006). Si tratta di progetti di grande impegno produttivo, veri e propri kolossal, certo radicati nella tradizione orientale, ma che piaceranno molto in Occidente (a Quentin Tarantino, per esempio; ma non solo: "*La tigre e il dragone*", una specie di prototipo, ha vinto 4 premi Oscar). Questi film mostrano chiaramente il desiderio della Cina di aprirsi verso l'esterno, esportando prodotti che, pur riallacciandosi alle sue tradizioni (e forse proprio per questo) possano, in un mondo globalizzato, aver successo anche da noi. Del resto la Cina sembra aver fatto i conti col suo passato. Mao è morto nel 1976 e la sua utopia non ha lasciato che macerie. Terzani, nel 1984, non usa mezzi termini. «Andai a cercare quella speciale forma di socialismo che si diceva fosse stata costruita in Cina, ma non trovai che le rovine di un esperimento fallito malamente. Andai a cercare quella nuova cultura che doveva essere nata dalla rivoluzione e non trovai che i mozziconi di quella vecchia, splendida cultura che nel frattempo era stata sistematicamente distrutta». I successori di Mao hanno seguito strade diverse, usando – come scrive ancora Terzani – non più poesia e filosofia, ma «semplice buonsenso». La parabola di Zhang Yimou sembra dire che la bellezza può continuare a realizzarsi nel campo della creazione artistica, ma non può improntare la politica e l›economia.

3 - Ma il cinema è, inevitabilmente, uno "specchio" della realtà spesso criptico, talvolta deformante, in ogni caso condizionato dalla visione soggettiva dell'autore. Dopo aver visto i film di Zhang Yimou, si sente il bisogno, come Alice, di attraversare lo specchio, per immergersi, a differenza dell'eroina di Lewis Carroll, non nel mondo onirico e dei giochi enigmistici, ma di una realtà vera: complessa, magmatica, tutta da scoprire, aldilà degli stereotipi un po' favolistici alla Marco Polo. Ora, certo, la Cina è più vicina, con l'*enclave* milanese di via Sarpi a Milano, col bar gestito da cinesi sotto casa, coi capitali investiti nelle nostre squadre di calcio. Vicina, ma ancora misteriosa e difficile da interpretare. La tradizionale riservatezza (ai limiti della chiusura) della comunità cinese in Italia e le impetuose trasformazioni sociali e politiche che attraversano la Cina stessa non offrono coordinate precise, una bussola che faciliti l'orientamento. Occorre vederne non solo le potenzialità economiche (con cui confrontarsi nell'arena globale, senza farsene travolgere): prima di tutto occorre cercare di capire, usando strumenti che non possono che essere culturali. Una cultura aperta, non cristallizzata, disponibile al confronto e al dialogo.

BEPI CAMPANA

La rivoluzione conservatrice di Confucio: filosofia, politica, religione?

Il termine "religione" è già abbastanza equivoco per i molteplici usi che se ne fanno nella nostra realtà occidentale: figuriamoci quando si tratta di accostarsi a un mondo così lontano da noi fisicamente e culturalmente come l'immenso subcontinente cinese. Accostiamoci gradualmente, anche dal punto di vista geografico, e passiamo per un attimo per l'altro grande subcontinente, quello indiano: un polo di civiltà col quale i rapporti dell'Europa sono stati relativamente più intensi nei secoli e nei millenni, dai tempi di Pitagora e poi di Alessandro Magno. In India la dimensione religiosa si è venuta stratificando nel tempo senza buttare via niente: cioè preservando e in qualche misura favorendo un livello di religione popolare ricca di una quantità esorbitante di divinità, sul quale via via sì è andata elevando una riflessione filosofico-religiosa di grande respiro e profondità. A questo punto l'articolazione delle forme del divino si fa più sobria, e nei suoi punti più alti e intensi mostra chiaramente di tendere all'unità: anche se noi occidentali di tradizione cristiana dobbiamo trattenerci dall' identificare troppo facilmente quest'enigmatico Divino con la nostra concezione di Dio. Più facile forse, tra Induismo e Cristianesimo, intendersi a livello di spiritualità e di vera e propria pratica ascetica e tensione mistica: e, a maggior ragione, su questo piano più facile ancora intendersi col Buddismo (per altro, presente in forme originali anche in Cina).

Ebbene, se passiamo oltre e ci avventuriamo finalmente nel mondo spirituale cinese troviamo molto poco di questo processo di intensificazione della tensione religiosa, per non dire che ci troviamo di fronte a un percorso nella direzione opposta. Certo: anche qui troviamo fin dai tempi dei tempi (ben prima del nostro Omero e i suoi dei olimpici, per intenderci!) un ricco campionario di culti popolari, pieni di dei della terra e del cielo, ciascuno con la sua brava specializzazione soprattutto nel campo dell'agricoltura, della fecondità e della salute, come in ogni civiltà contadina che si rispetti. E anche in Cina, come in India, non si è buttato via niente: nel senso che le élites politico-culturali che si sono sviluppate entro un impero sempre più strutturato e "moderno" si sono ben guardate dall'attaccare frontalmente la religiosità tradizionale, valorizzandone anzi alcuni aspetti, e integrandoli nelle nuove visioni filosofiche fiorite attorno al VII-VI secolo a.C.: le "rivoluzioni" di Confucio e Lao Tse, il padre del Taoismo.

Parlare qui di rivoluzione può sembrare un po' ardito, visto che il concetto chiave del Confucianesimo è quello di tradizione: tuttavia non dobbiamo trascurare il fatto che si tratta di una operazione culturale di grande profondità e raffinatezza, tale da rappresentare per millenni fino ad oggi (compreso?) l'asse portante della politica e della società cinese. Del resto, questo è quello che avviene, in quel breve torno di secoli – quella che Jaspers ha chiamato "età assiale"- in India con la svolta delle Upanishad e la nascita del Buddismo, in Persia con la religione di Zoroastro-Zaratustra, in Israele con la predicazione profetica, in Grecia con la nascita della filosofia: e cioè il tentativo di fare i conti, con un livello di consapevolezza mai raggiunto prima, con la propria vicenda, con la propria società, con i suoi valori e disvalori di fondo, e con le grandi domande etiche, sociali, politiche, religiose. Con qualche forzatura, chiamiamole in blocco "filosofiche": proprio per sottolineare il grado nuovo, elevato di consapevolezza con cui pensano, parlano, agiscono i protagonisti di quella straordinaria stagione culturale euroasiatica.

Certo è che, nel caso della civiltà cinese e della svolta confuciana, parlare di filosofia non si può proprio considerare una forzatura: il comando è esercitato saldamente dalla riflessione razionale sulla società, sui suoi bisogni, sulle sue dinamiche, sui seri e già sperimentati rischi di disgregazione, e dunque sul grande tema del governo di tutto ciò. Insomma, la politica. Quella di Confucio è sostanzialmente una filosofia politica che ambisce a fornire gli strumenti per governare una società e una compagine amministrativa ormai molto grande e complessa. Governarla plasmandola, e plasmarla evitando forzature, anzi attingendo alla forza delle tradizioni, e imprimendo in profondità nella forma mentis collettiva, ai livelli alti e bassi della società, la convinzione che ogni rottura è pericolosa: solo una saggia continuità radicata nel rispetto delle tradizioni e delle corrette procedure tramandate dalla saggezza degli antichi può consentire all'insieme di reggere, e se è il caso di muoversi, cautamente.

Nei millenni il conservatorismo programmatico di Confucio ha sostanzialmente funzionato, o meglio ha perseguito gli scopi che il Maestro si era prefisso: tenere insieme e gestire la complessità, evitare la disgregazione. Tutto questo richiedeva appunto un gigantesco impegno sul piano etico-religioso: non a caso Confucio è tollerante sullo strato arcaico di religiosità popolare, ma recupera in particolare il culto degli antenati, i Lari famigliari, un culto che dovrà favorire la coesione sociale e "allenare" alla venerazione per il passato sotto altri suoi aspetti. Ed è qui che si inseriva, nella visione di Confucio, il grande e decisivo tema della buona politica, della buona amministrazione, della formazione e perpetuazione di una straordinaria "macchina" amministrativa e di una formidabile classe

di amministratori efficienti e fedeli: in qualche modo "sacerdoti" incaricati di perpetuare e tutelare la tradizione, la legge, le buone pratiche: buone perché sperimentate, collaudate, stagionate con scrupolo pedante di generazione in generazione "ad maiorem gloriam", non "Dei", ma dello Stato e delle sue manifestazioni visibili: l'Imperatore e i suoi rappresentanti. Non mi pare dunque così azzardato sostenere che quella elaborata dal genio di Confucio è, dal punto di vista culturale, una grande filosofia politica e, dal punto di vista della sua incidenza sociale, una grande "religione civile": un po' nel senso che si dà a questa espressione in Occidente, quando si vuole indicare l'adesione profonda ad alcuni valori fondamentali condivisi al di là delle diverse opinioni politiche. Per intenderci, quel tipo di religione civile che caratterizza la Francia, l'Inghilterra, gli Stati Uniti, e che è significativamente latitante in Italia...

Tornando alla Cina di Confucio: da quanto detto risulta forse già chiaro che in quella visione, che come ho già sottolineato ha avuto un successo straordinario diventando come una seconda pelle dei cinesi lungo i millenni, politica ed etica si sono intrecciate strettamente, perpetuando con un sostanziale successo una immensa compagine statuale attraverso due millenni e mezzo, e producendo un tipo d'uomo a misura di questa società con lo sguardo volto al passato e ostile alle rotture e ai cambiamenti sostanziali. Fino al grave trauma dell'impatto con l'aggressivo dinamismo europeo, e fino alla violentissima scossa della rivoluzione maoista. Ma questa è ormai un'altra storia.

VALENTINO BORGATTI
Lungo la Via della Seta… non solo merci

Lungo LA VIA DELLA SETA, che si sviluppava per circa 8.000 km, con itinerari terrestri, marittimi e fluviali, erano iniziati e si erano snodati i commerci tra L'IMPERO CINESE e ROMA, con scambi che naturalmente andavano da Oriente ad Occidente e viceversa.

Con la seta, ed anche altre preziose merci materiali che viaggiavano nei due sensi… ci furono trasferimenti di grandi idee culturali, religiose, di concetti fondamentali di matematica, geometria ecc., non solo idee ma anche persone, dotate di capacità di comunicazione artistica nel campo dello spettacolo, quali mimi, pantomimi, acrobati, giocolieri, prestigiatori ecc… e solo molto più recentemente anche di testi.

Se ci fermiamo un attimo a considerare che il termine TEATRO deriva dal greco THEATRON e significa luogo destinato al vedere e che il termine SPETTACOLO deriva dal latino SPECTARE cioè VEDERE…. comprendiamo immediatamente perché I PRIMI a spostarsi, verso le diverse aree culturali, siano stati gli artisti del FARSI VEDERE E NON QUELLI DEL FARSI ASCOLTARE infatti…lungo gli 8.000 km si incontravano centinaia di diversi linguaggi, molti dei quali ancora solo orali.

In tutte le parti del mondo la rappresentazione è sempre nata da rituali di partecipazione collettiva, partendo dal movimento corporeo e da segnali visivi eventualmente sottolineati da fonemi puramente sonori.

Nel 120 a.C., ai tempi della dinastia HAN, il funzionario imperiale cinese ZHANG QIAN, in missione lungo la via della seta, verso Occidente, riportò in patria prodotti sconosciuti come la vite e riferì di aver incontrati, nelle aree del mediterraneo, giocolieri e abili prestigiatori... che verranno poi chiamati yavana, cioè provenienti dal mondo greco.

Questi "artisti" non trovarono affatto presso la corte della dinastia HAN un vuoto spettacolare, ma al contrario una dimensione ludica già molto avviata ed apprezzata… chiamata I CENTO GIOCHI, dove gli acrobati e i giocolieri erano accompagnati da musici e ballerini. Il teatro cinese ha origini antichissime e, come per il teatro occidentale, le sue origini vengono fatte risalire a riti sciamanici legati ai culti più diversi.

Il teatro classico cinese inizia intorno al XII secolo dove i canti e le ballate popolari danno vita al genere NANXI e si sviluppa definitivamente sotto la dinastia YUAN 1234-1368… quando nascono i primi testi scritti da letterati che introducono, oltre a temi mitologici e storici, anche quelli contemporanei.

Tutto confluirà in quella forma di arte teatrale, nota in tutto il mondo, come OPERA DI PECHINO. La tecnica teatrale cinese consisteva ed in molti

casi consiste ancora nella combinazione sommatoria di canto, recitazione con effetti sonori, danza ed acrobazia…con accompagnamento musicale.

Tutti gli effetti spettacolari obbediscono a convenzioni di lunga data e sono codificati così perfettamente da mandare segnali immediatamente riconoscibili da parte del pubblico… ad esempio i gesti debbono evitare le linee rette ed agire sempre in termini circolari. La maniacale obbligatorietà da parte degli attori, di rispettare, nel solco della tradizione, queste regole di comunicazione semiologica, è tanto severa, da influire anche sugli aspetti scenografici, di trucco e dei costumi… il tutto nel rispetto di un accompagnamento musicale anch'esso tradizionale. La proposta drammaturgica appare così come congelata per molti secoli… ed ancora oggi lo spettatore vuole il rispetto di questa estetica teatrale.

Di questa straordinaria drammaturgia cosa viaggiò da ORIENTE a OCCIDENTE? Molto prima delle tecniche e dei testi arrivarono gli aspetti spettacolari legati ai COSTUMI ed al TRUCCO FISIOGNOMICO… confluendo in quel termine generale usato da noi come ESOTISMO.

A questo punto debbo parlare dei GESUITI, dei quali è noto l'interesse per il teatro come strumento didattico ed educativo… ebbene i gesuiti portarono in Occidente, dalle loro missioni cinesi, non solo elementi di documentazione storica e culturale, ma direi, anche una loro non sempre precisa interpretazione di questi valori. La cosa non ci deve sorprendere dato che per i cinesi, nelle tre o forse quattro modalità di rapportarsi con l'ultraterreno, non esiste l'idea di un DIO ANTROPOMORFO come per noi, ma l'idea di UNO SPIRITO DELLA NATURA con il quale rapportarsi e di una grande fedeltà nei confronti degli ANTENATI… rispettando durante la vita elementi etici e sociali individuali insiti nell'uomo.

I gesuiti, prima usarono la parola ATEISMO per definire la religiosità cinese… poi quando il termine, durante il nostro periodo storico ILLUMINISTICO, creò il mito, certamente non totalmente vero, di una superiorità etica e morale della società cinese… finendo per farla apparire come un mondo di atei virtuosi, si scagliarono contro gli intellettuali e filosofi occidentali che a questi valori, veri o falsi che fossero, si ispirarono per le loro opere ed i loro scritti.

Questa dialettica tra ateismo e religiosità, tra coscienza naturale e dettami cattolici, troverà, proprio nel TEATRO ILLUMINISTICO il suo campo di scontro, anche avvalendosi di ESEMPI TEATRALI CINESI. Infatti fu l'arrivo in Europa di un antico testo teatrale cinese a provocare una mimesi basata sui presupposti accennati. Il testo porta questo titolo: L'ORFANO DELLA FAMIGLIA ZHAO, è di JI JUNXIANG… datato nel XIII secolo. Il missionario padre JOSEPH MARIE DE PREMARE lo tradusse e lo inviò in Francia nel 1735. La trama ci presenta la vicenda, ambientata nel 476 d. C., nello stato di JIN dove un perfido ufficiale di corte di nome TU ANGU fa sterminare, per una lotta di potere, tutta la famiglia.

LUIGI BORGHI

Dal "fuoco che vola" al "razzo lunare"

(per una storia dell'astronautica del paese del dragone)

Forse non è un caso che la civiltà che inventò il razzo stia ora mettendo piede sulla Luna. Un accostamento che non ha nessuna valenza scientifica, dato l'enorme spazio temporale che intercorre tra i due eventi, ma viene spontaneo pensarlo.
All'origine di tutto vi è l'invenzione, **attribuita appunto ai cinesi**, della polvere nera, o polvere pirica. Questo composto esplosivo, una miscela deflagrante di **salnitro, zolfo e carbone**, nota come *protopolvere pirica*, è utilizzato oggi come propellente per cartucce e munizioni delle armi da fuoco o per petardi e fuochi d'artificio. I più remoti riferimenti risalgono a fonti cinesi dell'VIII e IX secolo d.C., ma il suo utilizzo era finalizzato principalmente alla fabbricazione di fuochi artificiali e sistemi di segnalazione.

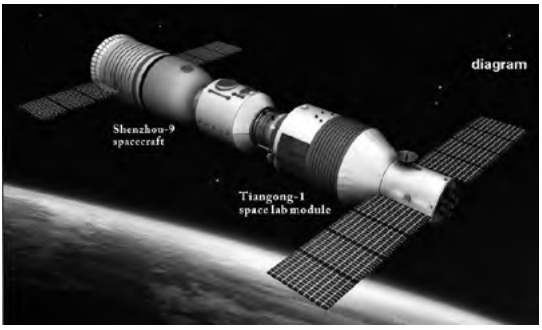
Non è provato che i cinesi possedessero il cosiddetto *"**fuoco che vola**"*, cioè una sorta di cannone di bambù per lanciare proiettili infiammati.

*Nella foto a fianco: Hwacha che lancia **singijeon**, una variante della freccia di fuoco.*
(credit: http://www.flickr.com/photos/hendry/189880458/)

Si narra che le *"frecce di fuoco"* (un altro sinonimo del "fuoco che vola") furono usate per la prima volta dai *Wu* del Sud nel 904 durante l'assedio di *Yuzhang*. Il compendio completo dei classici militari, pubblicato nel 1054, asseriva che nel 994 d.C. la città cinese di *Tzu T'ung* fu attaccata da un esercito di 100.000 uomini, che fu messo in rotta da macchine da guerra comuni e da *frecce di fuoco*.
I cinesi se ne sarebbero serviti anche al principio del XIII secolo contro il conquistatore mongolo ***Gengis Khan***, il quale a sua volta usò tali arnesi strappati al nemico. ***Marco Polo* nel suo *"Milione"*** descrive battaglie e apparecchiature di guerra e accenna alle armi usate da quei popoli, ma non fa mai menzione di bocche da fuoco. Ma l'idea di ricavare qualche cosa di diverso da un fuoco di artificio era latente. Nel **museo militare di Pechino** è esposto un modello di ciò che si può chiamare **il primo razzo multistadio al mondo**. Era chiamato ***"drago di fuoco"*** ed è stato ricostruito nei suoi particolari in base alla descrizione riportata nella *"Cronaca dell'armeria"*, un'opera di due milioni di ideogrammi, composta nel 1621.

Il *"drago di fuoco"* aveva una gittata di oltre un miglio e fu uno dei numerosi razzi costruiti in Cina durante la dinastia Ming (1368 – 1644).
Ma forse anche la fantasia degli scrittori di quei tempi ha incrementato la diffusione di questa tecnologia. Secondo la leggenda, ***Wan Hu*** costruì un veicolo (vedi figura) composto da una sedia a cui erano stati applicati 47 grossi razzi a polvere pirica, nel tentativo di spiccare il volo e raggiungere la Luna. Sempre secondo la leggenda, dopo che i razzi furono accesi contemporaneamente da 47 addetti, ci fu una grossa esplosione e, una volta diradato il fumo, né *Wan Hu,* né il suo veicolo, furono più visti da alcuno. *(fonte: Rockets in Ancient Times 100 B.C. to 17th Century).*
Possiamo dire pertanto che il principio della propulsione a razzo è nato in Cina, anche se non era ancora un fenomeno fisico facilmente controllabile. Dovettero passare diversi secoli prima che questa alchimia diventasse scienza galileiana, cioè enucleata con metodo scientifico. Personaggi illustri del mondo accademico del secolo scorso studiarono questo fenomeno e riuscirono a farlo diventare una scienza esatta (quasi). Alla fine del XVIII secolo i razzi vennero utilizzati militarmente in India contro i colonialisti inglesi. Questi poi iniziarono a provarli e li svilupparono ulteriormente durante il XIX secolo. Uno dei maggiori esperti a quel tempo era *William Congreve,* un inventore inglese, pioniere nello studio dei razzi. Da allora l'uso dei razzi militari è dilagato attraverso l'Europa. I razzi *red glare* hanno aiutato ad ispirare l'inno nazionale degli Stati Uniti. I primi erano molto imprecisi e il problema fu parzialmente risolto nel 1844 da *William Hale*. Egli modificò il disegno stesso del razzo affinché la spinta fosse leggermente vettorizzata. Questo fatto causa una rotazione attorno alla direzione del moto (analogamente ai proiettili) quindi garantisce la traiettoria.
Il precursore della moderna tecnologia, colui che teorizzò, non solo la matematica del razzo, ma anche il volo spaziale, fu sicuramente ***Konstantin*** Ėduardovič ***Ciolkovskij***, uno scienziato russo, pioniere dell'astronautica. Nel 1929 propose addirittura la costruzione di razzi a più stadi nel suo libro Космические поезда *(Kosmičeskie poezda*, "Treni cosmici"). Però non ne costruì neanche uno. Fu invece ***Robert Goddard***, indipendentemente da *Ciolkovskij*, a costruirne uno nell'era moderna. Dopo aver ricevuto un finanziamento nel 1917 dallo ***Smithsonian Institution***, collegò un ugello di *De Laval* alla camera di combustione di un motore a razzo, **raddoppiando la spinta e aumentandone enormemente l'efficienza, conferendogli la reale possibilità di effettuare viaggi spaziali**.
Negli anni venti in Germania, un gruppo di scienziati, sotto la guida di *Hermann Oberth,* cominciò ad effettuare studi sui razzi a propellente liquido. Le tecniche

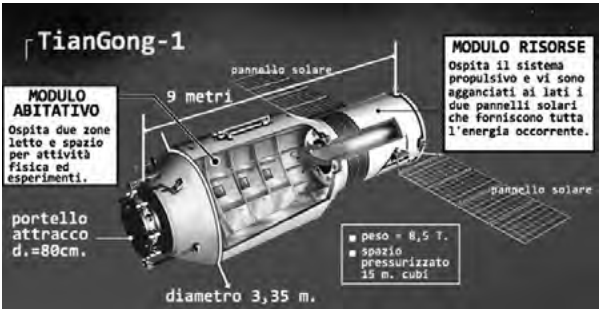
sviluppate da *Goddard* e *Oberth* furono applicate negli anni quaranta ai razzi *V2*, disegnati da ***Wernher Von Braun***, che divenne, insieme al russo ***Sergej Pablovic Korolev***, uno dei principali protagonisti dello sviluppo moderno di missili del dopoguerra. Il primo in USA e il secondo in U.R.S.S.
Ma torniamo al dragone. Dalla fine della rivoluzione culturale, la Cina ha fatto significativi investimenti nel campo della ricerca scientifica, spendendo **163 miliardi di dollari** in ricerca e sviluppo, nel solo 2012. La scienza e la tecnologia sono considerati di vitale importanza per la realizzazione economica del paese e per i suoi obiettivi politici.
Si sta rapidamente sviluppando un sistema di istruzione che pone l'accento sulla matematica e sull'ingegneria; nel 2009 la Cina ha prodotto oltre **10.000 laureati in ingegneria e 500.000 laureati in scienze**, **più di qualsiasi altro paese**.
È anche **il secondo più grande editore al mondo di pubblicazioni scientifiche**; la produzione, nel solo 2010, è stata di **121.500 articoli**, tra cui 5.200 apparsi sulle principali riviste scientifiche internazionali. Società tecnologiche cinesi come ***Huawei*** e ***Lenovo*** sono diventate leader mondiali nel settore delle telecomu-nicazioni e dei personal computer.
I supercomputer cinesi sono costantemente classificati tra i più potenti al mondo. Ma l'aspetto forse più eclatante di questo grande paese, dal punto di vista scientifico, è senz'altro il suo **aggressivo programma spaziale**.
È oggi uno dei più attivi al mondo ed è fonte importante di orgoglio nazionale. Nel 1970 la Cina, attraverso la sua agenzia spaziale (***CNSA, China National Space Agency*, vedi logo**), ha lanciato il suo primo satellite, il *Dong Fang Hong I*, diventando il quinto Paese a farlo in modo indi-pendente. **Nel 2003 la Cina è anche diventata il terzo Paese (dopo USA e Russia) a inviare autonomamente esseri umani nello spazio**, grazie alla missione *Yang Liwei* a bordo della *Shenzhou 5*.
Nel 2011 ha lanciato il primo modulo della stazione spaziale cinese, il *Tiangong 1* (che significa "Palazzo del paradiso"), e questo è il primo passo di un progetto per assemblare **una grande stazione orbitante abitata** a partire dai primi anni del 2020 e potrebbe sostituire l'attuale ISS che terminerà la sua vita nel 2025. Nel 2013 **la Cina ha fatto atterrare con successo la sonda Chang'e 3 e il rover Yutu sulla Luna** (che però è "inciampato" e non riesce più a muoversi).



Composizione artistica della navicella di trasporto astronauti Shenzhou e della stazione spaziale Tiangong 1. Credit: Xinhua

Per **Pechino** il programma spaziale è anche un simbolo del proprio crescente status internazionale e dello sviluppo tecnologico ormai acquisito. Un successo conseguito nel trasformare un immenso paese, un tempo povero, in una superpotenza globale, nel giro di pochi anni. Quindi tanta tecnologia, economia e orgoglio patrio!
La Cina ha recentemente dichiarato che la sua **stazione spaziale permanente diventerà la base per mandare poi astronauti cinesi sulla Luna.** Per correttezza bisogna dire che gli uomini nello spazio sono chiamati dai cinesi *"taikonauti"*, dai russi *"cosmonauti"* e dagli americani e europei *"astronauti"*.

Un equipaggio di *taikonauti*.



La stazione spaziale *Tiangong 1*.

La Cina dunque, nell'attraversamento di una metamorfosi millenaria, ha sicuramente il diritto di essere classificata come la culla dell'astronautica mondiale. Gli ambiziosi traguardi che ci aspettano però (Marte, gli asteroidi e i pianeti extrasolari) sono tali da imporre una collaborazine internazionale tra le varie agenzie spaziali. Solo così si può sperare di raggiumgerli. La conquista del sistema solare oggi non lascia spazio ai nazionalismi!

CARLO ALBERTO SITTA
Il sogno della Camera Rossa

Il sogno della camera rossa, famoso anche come ***La storia della pietra***, è un romanzo cinese paragonabile alle più grandi opere narrative della letteratura occidentale. Fu scritto durante il regno dell'imperatore Qian-long da Ts'ao Hsüeh-Ch'in, ma fu pubblicato solo nel 1792, a trent'anni dalla morte dell'autore.

Scritto non nella lingua classica, è una delle opere che conferiscono dignità letteraria all'idioma vernacolare, un vivace dialetto mandarino pechinese che sarebbe diventato la base del cinese moderno parlato.

Ricordo l'impressione di quando lo lessi per la prima volta nell'edizione UTET, un doppio volume tradotto e presentato da Edoarda Masi. Era il 1964, e a quella impressione sono rimasto fedele, anche se oggi esistono altre versioni e altre possibilità di accostarlo in italiano. La Masi ha il merito di averlo riversato direttamente dalla lingua originale, mentre il volume Einaudi uscito nel 1958 era una versione dal tedesco. Del resto l'opera è tradotta in tutte le maggiori lingue, e quella inglese (*Red Chamber Dream*, a cura di B. S. Bonsall), è già nel web.

Dicevo di quella impressione profonda che lasciano le grandi opere. La Cina è un continente più che un paese, e da millenni la sua conoscenza è drappeggiata da molti misteri e leggende. Diverse conoscenze si stanno dipanando da quando gli scambi e i viaggi si sono moltiplicati, nondimeno un alone di mistero, un sentore di favola, una immaginazione che si colora di segreti d'oriente rimane e, se gli affari oggi vengono prima, il mito cinese resta intatto nella tradizione culturale. L'arte ha il pregio inestimabile di conservare il proprio messaggio anche quando tramontano le strutture economiche, giuridiche, sociali in cui era nata.

Nel romanzo di Ts'ao Hsüeh-Ch'in abbiamo un concentrato di quella tradizione antichissima che, ancora nel XVIII secolo, sotto la dinastia Manciù, era ben viva, per quanto gli anni successivi portassero alla decadenza politica del regime e del paese.

Si tratta di quello che in occidente verrebbe chiamato "romanzo di formazione", la storia di un giovane aristocratico, Pao-yü, figlio di un alto funzionario, Chia Cheng, che vive in quella comunità allargata che era la "famiglia": almeno mille persone, tra dominanti e dominati, padroni e servi, uomini e donne. Ebbene il giovane Pao-yü, destinato per nascita alle pubbliche mansioni ammnistrative, tenuto a seguire il corso degli studi classici entro una flosofia di base neo-confuciana, vive il dramma di un'inquietudine che lo pone in conflitto con i suoi doveri e con l'autorità.

Il dramma non è solo individuale, non riguarda solo la personalità di

un giovane dalla sensibilità particolare (qui esiste, dalle testimonianze, un elemento autobiografico). Riguarda l'intera famiglia, descritta nella sua fase di tramonto. E qui la saggezza propone sentenze a loro modo esemplari: "Dato che alla gloria succede l'ignominia, vi è forse un potere umano che possa salvaguardarla per sempre"? si chiede il protagonista.

Ma c'è di più della semplice decadenza di un gruppo sociale. Il vero tema del libro è la contrapposizione tra due opposte visioni del mondo: tra quella di matrice confuciana, che implica una misura terrestre e razionale, e quella religiosa che si rifiuta al mondo e arriva a negarne la stessa esistenza. Qui l'ispirazione culturale è l'antica religione del Tao, e di quel buddismo ascetico che era entrato in Cina precocemente. Il Tao e lo Zen buddista rappresentano l'assoluto "altro".

Esiste dunque una doppia filosofia che comporta, anche sul piano pratico e su quello linguistico, una forte dissidenza. Al "mondo della polvere " si oppone il "paese illusorio del grande vuoto". Il primo è costituito dalla morale virtuosa dei governanti, dei funzionari, dei reggitori del bene pubblico e di quello familiare. Il secondo, col suo portato di critica alla morale e al costume, è irriducibile e non assimilabile alle esigenze dei doveri. Pao-yü, sia pure non del tutto consapevole, cresce alimentando in sé un atteggiamento di rifiuto, più che di aperta rivolta.

Un concetto, che si ritrova nel buddismo cinese, è che il mondo intero sia "polvere rossa", meramente illusoria, da cui bisogna cercare di allontanarsi. In questo modo il romanzo per più aspetti è in perfetto accordo con le credenze secondo cui, per raggiungere l'illuminazione, occorre capire che il mondo è solo un sogno da cui ci si deve svegliare: l'indicazione è quella di ritirarsi, appartarsi dalla società.

Il romanzo però nella sua essenza non è un racconto a tesi, anzi pone l'accento sulla realtà, specialmente sulla realtà sociale. Un imperativo, che alcuni consideravano un principio religioso, suggeriva che l'esistenza avesse come unico scopo il cercare la verità e il bene. Ora la vivida rappresentazione della giovinezza di Pao-yü apre altri contrasti, altre forme di contrapposizione che passano all'interno della stessa famiglia. C'è una precisa corrispondenza antitetica tra mondo maschile e mondo femminile, che non è di "genere" – del primo fanno parte anche le donne padrone, le ammnistratrici dei beni di casa. Nel secondo, ambientato nella "Camera Rossa", nel Giardino della fanciulle, Pao-yü vive e viene in pratica formandosi. Sceglie di vivere lì perché è convinto che "le ragazze siano nella loro essenza pure come l'acqua, e gli uomini invece torbidi come il fango".

Il Giardino delle fanciulle rappresenta dunque l'opposizione alle leggi del governo della casa, non è una scelta femminista, ma una opposizone sentimentale. Opposizione tra la virtù virtuosa (gli esami, la carriera, la gerarchia, l'ordine, la ritualità, il matrimonio imposto) e i sentimenti, in primo luogo l'amore.

La natura di Pao-yü era "desiderare che la gente sempre si riunisse e non si separasse, che i fiori sempre sbocciassero e non appassissero mai…" . Era fatta di ozio, evasione, poesia, del non voler diventare adulto.

Il protagonista non ha i mezzi per affermare se stesso e per contraddire la realtà, per smascherare gli intrighi e le infrazioni, non ha una morale alternativa. Sceglie per tentativi di evasione, di fantasticherie, sceglie le stanze femminili perché lì può liberamente sognare e innamorarsi. Si innamora, infatti, di Tai- yü, una cugina dalla quale si sente compreso e corrisposto. Ma non ci sarà amore fra i due, solo il suo sogno. La morale e la convenienza impongono il matrimonio combinato dagli adulti. E Pao-yü, non potendo seguire una sua libera inclinazione, sceglie la via ascetica del monachesimo. La sua vita nel Giardino frana nell'irrealtà, alimenta il senso di colpa. La maturità sarà solo quella di farsi monaco.

Teniamo conto che in Cina, nell'ottica confuciana della morale pubblica, il monachesimo non era ben visto e in più periodi fu apertamente ostacolato. Il rifiuto del mondo si accompagnava spesso alle offese del mondo. Una massima del tempo diceva: "meglio contadino che monaco". Il romanzo non entra nella discussione, che appassionerà gli interpreti, se e come il confucianesimo abbia tollerato l'esistenza di una religione così antitetica come il Tao. Inoltre i "contadini", centrali nel marxismo del XX secolo, nel libro non compaiono. Ma, nella famiglia aristocratica rappresentata, Ts'ao Hsüeh-Ch'in coglie magistralmente il venir meno di certe basi che avevano fatto dell'Impero, proprio in quegli anni, una grande potenza. Il destino individuale, di Pao-yü e del suo Autore, fa da contraltare al culmine di una espansione che aveva in sé i germi del proprio crollo. Per altre connessioni, è la vicenda anticipata dell'"ultimo imperatore".

Nella trasformazione estremamente lenta delle società cinese, il momento di trapasso epocale viene rappresentato attraverso l'evoluzione sentimentale di un giovane inquadrato nel microcosmo di una decadenza familiare. Ciò che poteva affascinare un lettore principiante – quale ero a metà degli Anni Sessanta – era proprio quel procedere narrativo fatto di ritmo, ritorno, sviluppo lento e lenticolare, di tipo sostanzialmente musicale. Per più di una ragione non era esattamente il periodo, quello, per entusiasmarsi dell'opera. Qui non c'è l'ideologia, la propulsione e la semplificazione del celebre "libretto rosso" di Mao. La stessa indagine psicologica era felicemente di stampo letterario e filosofico, senza turbative e incursioni in spazi inconsci. Lontano da Marx e Freud il libro si muoveva controcorrente. Ma la sua forza era la bellezza. La stessa crescita del protagonista, con le sue prove, i suoi versi, la sua sensibilità aveva ed ha qualcosa di mirabilmente intatto:

Chi dirà un luogo al mondo pari a questo,
Qui passeggiare non è lietezza somma dello spirito?

MARIA CARLA LUCIANO
L'Associazione Progetto Cina

L'*Associazione Progetto Cina* nasce a Modena nel marzo 2012 per adesione di diversi soci fondatori quali: Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Comune di Modena, Provincia di Reggio Emilia, Confindustria Modena, Associazione Industriali di Reggio Emilia, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Nel 2016, l'Assemblea dei Soci si è ampliata con l'entrata di un primo socio aggiunto cinese, la Hongyu International School di Pechino.
Progetto Cina persegue finalità culturali, formative, scientifiche e di promozione delle relazioni fra Italia e Cina di interesse per l'Università, per il sistema delle imprese, per le istituzioni e per la società del territorio di riferimento. Tra gli obiettivi principali, l'Associazione si propone di consolidare i processi di internazionalizzazione già avviati dall'Ateneo di Modena e Reggio Emilia attraverso il rafforzamento dell'offerta formativa UniMoRe con oggetto la Cina, nonché la continua promozione dell'offerta formativa di UniMoRe in Cina, la promozione di accordi e collaborazioni tra UniMoRe, realtà accademiche cinesi, centri di ricerca e istituzioni cinesi e italiane ai fini di incentivare la creazione di nuovi progetti e la mobilità di ricercatori e docenti tra i due paesi. Inoltre, in collaborazione con il sistema delle imprese del territorio e le relative associazioni di categoria, l'Associazione si propone di accrescere la cooperazione italo-cinese in campo industriale, attraverso il coinvolgimento in progetti formativi, di ricerca e l'elaborazione di progetti mirati in accordo con obiettivi e finalità della realtà industriale.
L'Associazione Progetto Cina ha avviato dal 2013 numerose attività che sono state riconfermate e perfezionate nel corso degli anni, tra cui:

1) **L'insegnamento della lingua cinese nelle scuole secondarie di secondo grado**
2) **L'organizzazione del China Study Tour**
3) **L'organizzazione dei China Days**

1) Con l'intento di favorire la diffusione dello studio della lingua e della cultura cinese nel territorio, l'Associazione ha avviato corsi di lingua cinese nelle scuole secondarie di secondo grado delle province di Modena e Reggio Emilia tenute da lettori italiani e lettori cinesi inviati dall'Hanban, ente governativo cinese preposto alla diffusione della lingua e della cultura cinese all'estero. L'Associazione fornisce supporto nella selezione dei docenti e propone un cofinanziamento per sostenere la realizzazione dei corsi in modalità extracurriculare. Le scuole partner che hanno aderito all'ini-

ziativa sono: Liceo Classico San Carlo (MO), Liceo Scientifico Tassoni (MO), Liceo Pico e Istituto Tecnico-Economico Luosi (Mirandola-MO), Liceo Scientifico Ariosto-Spallanzani (RE), Istituto Tecnico Economico Professionale Meucci (Carpi-MO).
2) Nell'ambito del Memorandum of Understanding per la promozione e la cooperazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e la University of International Business and Economics (UIBE) di Beijing è stato organizzato, a partire dal 2014, il China Study Tour.
L'iniziativa, promossa dal Dipartimento di Economia Marco Biagi con il sostegno dell'Associazione Progetto Cina, è rivolta a tutti gli studenti delle Università italiane e straniere e consiste in un corso intensivo di economia cinese della durata di 4 settimane che si svolge presso l'Università UIBE di Pechino e l'Università Jiao Tong di Shanghai; il tour comprende, inoltre, numerose company visits e visite di gruppo a siti culturali. Lo scopo principale dello Study Tour è quello di fornire agli studenti, per la maggior parte proveniente da facoltà di economia, ingegneria e lingue straniere, una panoramica su cosa significhi svolgere un'attività economica in Cina e quale atteggiamento adottare nell'approcciarsi al mercato cinese. La terza edizione dello Study Tour, che si è svolta con successo dall'8 Maggio al 4 Giugno 2016 e che ha visto la partecipazione di ben 30 studenti di vari atenei, ha inoltre favorito la permanenza di 3 studentesse nella città di Shanghai per lo svolgimento di un tirocinio formativo presso alcune aziende italiane.
3) Nati come corsi introduttivi alla cultura cinese, i China Days si sono sviluppati in convegni e seminari sempre più specifici coinvolgendo esperti sinologi, docenti universitari ed imprenditori italiani che operano in Cina, ed hanno visto una partecipazione crescente di un pubblico diversificato nel corso del tempo.
Tra le iniziative previste per i prossimi anni, L'Associazione Progetto Cina mira ad estendere la rete di contatti ed incrementare le attività a cominciare dall' estensione e rafforzamento dell'insegnamento della lingua cinese presso le scuole della provincia di Modena e Reggio Emilia, attraverso l'offerta di nuove mete per lo Study Tour (tra cui India e Vietnam), l'aumento di attivazione di tirocini in aziende localizzate in Cina (in collaborazione con la Camere di Commercio, Comune e la Confindustria). Progetto Cina si propone altresì di effettuare un'indagine conoscitiva sulle esigenze della comunità cinese del territorio di Modena e Reggio Emilia, offrire un percorso di orientamento allo studio e di sensibilizzazione per affrontare il problema del bilinguismo dei bambini cinesi e l'attivazione di corsi di lingue online attraverso il centro d'Ateneo e-learning con lo scopo di offrire un aggiornamento della lingua cinese agli studenti e ai docenti interessati. In ultimo, al fine di incentivare esperienze in campo gastronomico e promuovere le eccellenze culinarie della regione, verrà proposto uno scambio tra gli studenti delle scuole alberghiere della regione, (Scuola Alberghiera di Serramazzoni), e quelli delle province cinesi (Jiangsu, Zhejiang, Liaoning).

UNIVERSITÀ PER LA TERZA ETÀ DI MODENA

ANNO ACCADEMICO 2016 – 2017

NORME GENERALI

CALENDARIO DELLE LEZIONI

LABORATORI DI LINGUE

LABORATORI DI ARTE

LABORATORI DI INFORMATICA

EDUCAZIONE PSICOFISICA

TAI CHI

QI GONG – GINNASTICA CINESE DELLA SALUTE

BASTONE CINESE

CORSI DI CULTURA GENERALE

LABORATORI DI CULTURA GENERALE

orari e programmi

NORME GENERALI

1. Per iscriversi all'Università per la Terza Età (UTE) è sufficiente avere superato la maggiore età. Non è richiesto alcun titolo di studio.
2. L'attività didattica dell'UTE consta di: A) CORSI – B) LABORATORI
3. L'anno accademico viene suddiviso in tre bimestri:
   1° bimestre: dalla metà di ottobre alla metà di dicembre;
   2° bimestre: dalla metà di gennaio alla metà di marzo;
   3° bimestre: dalla metà di marzo alla metà di maggio.
4. Tutti i corsi e laboratori si articolano su moduli di **otto lezioni al bimestre**. Ogni lezione ha la durata di due ore e cadenza settimanale. Fanno eccezione i laboratori di Educazione Psicofisica, le cui lezioni sono bisettimanali e hanno la durata di un'ora ciascuna.
5. Il numero minimo degli iscritti ai CORSI è di **25.**
6. Il numero minimo di iscritti ai LABORATORI è di **12.**
7. Il numero massimo dei corsi e laboratori varia secondo la capienza dell'aula.
8. **LA QUOTA ASSOCIATIVA, O TESSERA SOCIALE**, comprensiva della assicurazione obbligatoria prevista dalla legge, indispensabile per accedere ai corsi e laboratori e per partecipare ai viaggi, è di €20 e va rinnovata ogni anno.
9. **QUOTE BIMESTRALI di FREQUENZA:**

Corsi di cultura generale	**€40**
Laboratori (nelle diverse sedi UTE e altre)	**€70**
Educazione psicofisica, TAI-CHI e QI-GONG e BASTONE CINESE	**€80 (Palestre)**

AVVERTENZE

1. Nessun corso o laboratorio potrà avere inizio o continuare con un numero di partecipanti inferiore al minimo, salvo particolare decisione della Presidenza e successiva ratifica Consigliare.
2. Quando le lezioni prevedono **visite fuori sede**, il contributo supplementare da versare per trasporto, utilizzo di guide, entrate ai musei, ecc. viene indicato, *ove possibile*, in calce ad ogni corso o laboratorio.
3. Le classi che hanno in programma visite o lezioni che necessitano di un mezzo di trasporto, non possono servirsi di mezzi privati ma – per ragioni amministrative e organizzative – sono tenute a utilizzare un pullman, passando per l'Ufficio Viaggi. Occorre che gli iscritti osservino la **massima puntualità** nel versamento delle quote di frequenza del II e III bimestre.
4. L'UTE provvede a fornire il **servizio fotocopie** su richiesta dei docenti e degli iscritti, al costo unitario di 10 centesimi ogni copia. Per la duplicazione di materiali audiovisivi, il costo sarà stabilito di volta in volta.

ISCRIZIONI

Le Iscrizioni ai Corsi e Laboratori 2016-2017 e il versamento delle rate di frequenza intermedie si possono effettuare ugualmente nelle tre sedi dell'UTE.
Con il nuovo programma gestionale è possibile iscriversi in qualsiasi momento a tutti i corsi e laboratori dell'intero Anno Accademico.
Tuttavia le date di iscrizione relative ai bimestri sono le seguenti:
1° bimestre: dal 05.09.16 al 30.09.16
sede di Via del Carmine 15 e sede di Via Emilia Est 429, dalle ore 10 alle ore 12
2° bimestre: dal 23.11.16 al 16.12.16
sede di Via Del Carmine 15 e Via Emilia est 429: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12, sede Cardinal Morone, 35: solo in concomitanza con lo svolgimento delle lezioni
3° bimestre: dal 20.02.17 al 03 .03.17
sede di Via Del Carmine 15 e Via Emilia est 429: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12, sede Cardinal Morone, 35: solo in concomitanza con lo svolgimento delle lezioni
Si consigliano coloro che desiderano informazioni più dettagliate di recarsi:

a) negli uffici di Via del Carmine 15, per i corsi di cultura generale e per i laboratori di Arte e di Educazione Psicofisica, TAI Chi e Qi Gong.
b) nella sede di Via Emilia Est 429, per i laboratori di computer-informatica e lingue straniere.
c) Gli iscritti dell'anno precedente ai laboratori di Educazione Psicofisica, Lingue, Arti Visive ed Informatica mantengono i seguenti diritti di prelazione per l'iscrizione: 1° bimestre fino al 30.09.16; 2° bimestre fino al 16.12.16; 3° bimestre fino al 03.03.17

SEDI IN CUI SI TENGONO LE LEZIONI

1) Via Cardinal Morone, 35 per i Corsi e i Laboratori di Cultura Generale e per i Laboratori d'Arte
2) Via Emilia Est, 429 (sotto la galleria): per i laboratori di computer-informatica e lingue straniere
3) Palestra "La Capriola" (Via Zandonai) per l'attività motoria
4) Palestra A.S.I.A. (Via Lancillotto, 24) per lezioni di Qi Gong e TAI Chi
5) Via del Carmine 15, (Sala Agnini) per i Laboratori di Latino e Comunicazione (PNL)
7) Via Fosse 14 (parallela Via del Carmine) per il laboratorio di Scrittura Espressiva

Nota Bene: L'UTE si impegna a rispettare le Norme previste dal D. L. 196/2003 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", "rettificato" dal D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 e le relative misure di sicurezza previste (Normativa sulla Privacy)

ANNO ACCADEMICO 2016 – 2017 – CORSI E LABORATORI SEDE C. MORONE, 35 MODENA

DATA	MATERIE I BIMESTRE	MATERIE II BIMESTRE	MATERIE III BIMESTRE
Lunedì 16-18	STORIA DI MODENA (Franca Baldelli)	DISCIPLINE OLISTICHE (Grazia Braini)	ASTRONOMIA (Luigi Borghi)
Lunedì 16-18	ANTIQUARIATO Lab (Tullio Forti)	FILOSOFIA (Carlo Alberto Sitta)	PROGETTO MUSICA (Valentino Borgatti)
Lunedì 16-18	DIS e TECH MISTE (Lab L) (M P. Montorsi)	DIS e TECH MISTE (Lab L) (M P. Montorsi)	DIS e TECH MISTE (Lab L) (M P. Montorsi)
Martedì 10-12	ACQUARELLO (Lab A) (Mirka Seghedoni)	ACQUARELLO (Lab A) (Mirka Seghedoni)	ACQUARELLO (Lab A) (Mirka Seghedoni)
Martedì 10-12	PIANOFORTE (Lab avanzati) (Elena Cattini)	PIANOFORTE (Lab avanzati) (Elena Cattini)	PIANOFORTE (Lab avanzati) (Elena Cattini)
Martedì 10-12	SALUTE E BENESSERE (Lab 1) (F. Lavorini – E. Andreoni)	SALUTE E BENESSERE (Lab 2) (F. Lavorini – E. Andreoni)	SALUTE E BENESSERE (Lab 3) (F. Lavorini – E. Andreoni)
Martedì 16-18	PITTURA AD OLIO (Lab C) (Giuliana Costarella)	PITTURA AD OLIO (Lab C) (Giuliana Costarella)	PITTURA AD OLIO (Lab C) (Giuliana Costarella)
Martedì 16-18	PROGETTO ARTE (Valentino Borgatti)	STORIA UNIVERSALE (Giuseppe Campana)	ETRUSCOLOGIA (Stefano Santocchini Gerg)
Martedì 16-18	EDUCAZ. ALIMENTARE (Claudia Conti)	ARCHEOLOGIA (Luca Cavazzuti)	CULTURA CINESE (Maria Carla Luciano)
Mercoledì 10- 12	CRIMINOLOGIA (Lab 1) (Michele Frigieri)	CRIMINOLOGIA (Lab 2) (Michele Frigieri)	STORIA RELIGIONI (Lab) (Giuseppe Campana)
Mercoledì 10- 12	RICERCA STORICA (Lab) (Franca Baldelli)	RICERCA STORICA (Lab) (Franca Baldelli)	RICERCA STORICA (Lab) (Franca Baldelli)

Mercoledì 10- 12	PITTURA ACRILICO (Lab B) (Mirka Seghedoni)	PITTURA ACRILICO (Lab B) (Mirka Seghedoni)	PITTURA ACRILICO (Lab B) (Mirka Seghedoni)
Mercoledì 16-18	PITTURA AD OLIO (Lab D) (Giuliana Costarella)	PITTURA AD OLIO (Lab D) (Giuliana Costarella)	PITTURA AD OLIO (Lab D) (Giuliana Costarella)
Mercoledì 16-18	STORIA RELIGIONI (Giuseppe Campana)	DRAMMATURGIA (Valentino Borgatti)	ARTE NEL MODENESE (G. Braglia - L. Silingardi)
Mercoledì 16-18	ACETO BALSAMICO (Mario Gambigliani)	PSICOLOGIA (Mario Aldovini)	
Giovedì 10- 12		VIVERE LA POESIA (Lab) (Valentino Borgatti)	ANTROPOLOGIA (Lab) (Enzo Capizzi)
Giovedì 10- 12		ENERGIA & AMBIENTE (Luigi Borghi)	
Giovedì 10- 12	SCULTURA (Lab G) (Paolo Sighinolfi)	SCULTURA (Lab G) (Paolo Sighinolfi)	SCULTURA (Lab G) (Paolo Sighinolfi)
Giovedì 16-18	SCULTURA (Lab H) (Paolo Sighinolfi)	SCULTURA (Lab H) (Paolo Sighinolfi)	SCULTURA (Lab H) (Paolo Sighinolfi)
Giovedì 16-18	COMUNICAZIONE e PNL (Carla Xella)	STORIA DELL'ARTE (Giovanna Caselgrandi)	ARCHITETTURA (Susanna Lodi)
Giovedì 16-18	LETTERATURA ITALIANA (Roberta Cavazzuti)	ECONOMIA (Antonello Cattani)	BIOETICA a cura di Aldovini
Venerdì 10-12	PIANOFORTE (Lab princ) (Elena Cattini)	PIANOFORTE (Lab princ) (Elena Cattini)	PIANOFORTE (Lab princ) (Elena Cattini)
Venerdì 10-12	PITTURA AD OLIO (Lab E) (Mario Giovanardi)	PITTURA AD OLIO (Lab E) (Mario Giovanardi)	PITTURA AD OLIO (Lab E) (Mario Giovanardi)
Venerdì 16-18	STORIA DEL CINEMA 1 (Davide Bulgarelli) 15.30-18	STORIA DEL CINEMA 2 (Davide Bulgarelli) 15.30-18	PIACERE, BENESSERE E FELI-CITA' (Dario Sonetti)
Venerdì 16-18	PITTURA AD OLIO (Lab F) (Mario Giovanardi)	PITTURA AD OLIO (Lab F) (Mario Giovanardi)	PITTURA AD OLIO (Lab F) (Mario Giovanardi)
Venerdì 16-18	INFORMAZIONE MEDICA (Roberto Rigo)	ANTROPOLOGIA (Enzo Capizzi)	OPERA LIRICA (Pierluigi Cassano) 15.30-17.30

ANNO ACCADEMICO 2016 – 2017 –LABORATORI SEDE VIA DEL CARMINE, 15 MODENA

16-05-2016

DATA	MATERIE I BIMESTRE	MATERIE II BIMESTRE	MATERIE III BIMESTRE
Martedì 16-18	LATINO (Lab) ORONZO CASTO	LATINO (Lab) ORONZO CASTO	LATINO (Lab) ORONZO CASTO
Mercoledì 16.30-18.30		COMUNICAZIONE P.N.L. (Lab) perfezionamento corso scorso anno CARLA XELLA	COMUNICAZIONE P.N.L. (Lab) perfezionamento corso scorso anno CARLA XELLA

ANNO ACCADEMICO 2016 – 2017 –LABORATORI SEDE VIA FOSSE, 14 MODENA

DATA	MATERIE I BIMESTRE	MATERIE II BIMESTRE	MATERIE III BIMESTRE
Giovedì 10-12	SCRITTURA ESPRESSIVA (Lab) D. POLLASTRI, S. MUZZARELLI	SCRITTURA ESPRESSIVA (Lab) D. POLLASTRI, S. MUZZARELLI	SCRITTURA ESPRESSIVA (Lab) D. POLLASTRI, S. MUZZARELLI

CALENDARIO DELLE LEZIONI
Anno Accademico 2016– 2017
1° BI M E S T R E (Ottobre - Dicembre 2016)
Iscrizioni: dal 05.09.2016 al 30.09.2016

Giorno	**1a lez.**	**2a lez.**	**3a lez.**	**4a lez.**	**5° lez.**	**6° lez.**	**7a lez.**	**8a lez.**
Lunedì	03.10	10.10	17.10	24.10	07.11	14.11	21.11	28.11
Martedì	04.10	11.10	18.10	25.10	08.11	15.11	22.11	29.11
Mercoledì	05.10	12.10	19.10	26.10	09.11	16.11	23.11	30.11
Giovedì	06.10	13.10	20.10	27.10	03.11	10.11	17.11	24.11
Venerdì	07.10	14.10	21.10	28.10	04.11	11.11	18.11	25.11

N.B. Sospensione delle lezioni: 31.10, l'1 e 2.11.2016 e,
per le vacanze di Natale, dal 19/12/2016 al 05/01/2017 compreso

***2°* B I M E S T R E** (Gennaio - Marzo 2017)
Termine prelazione per iscrizioni alla seconda rata laboratori il 16.12.2016

Giorno	**1a lez.**	**2a lez.**	**3a lez.**	**4a lez.**	**5a lez.**	**6a lez.**	**7a lez.**	**8a lez.**
Lunedì	09.01	16.01	23.01	30.01	06.02	13.02	20.02	27.02
Martedì	10.01	17.01	24.01	07.02	14.02	21.02	28.02	07.03
Mercoledì	11.01	18.01	25.01	01.02	08.02	15.02	22.02	01.03
Giovedì	12.01	19.01	26.01	02.02	09.02	16.02	23.02	02.03
Venerdì	13.01	20.01	27.01	03.02	10.02	17.02	24.02	03.03

3° B I M E S T R E (Marzo - Maggio 2017)
Termine prelazione per iscrizioni alla terza rata laboratori il 03.03.2017
*(*per decidere se iscritti sufficienti a far partire il corso)*

Giorno	**1a lez.**	**2a lez.**	**3a lez.**	**4a lez.**	**5a lez.**	**6a lez.**	**7a lez.**	**8a lez.**
Lunedì	13.03	20.03	27.03	03.04	10.04	08.05	15.05	22.05
Martedì	14.03	21.03	28.03	04.04	11.04	02.05	09.05	16.05
Mercoledì	15.03	22.03	29.03	05.04	12.04	19.04	26.04	03.05
Giovedì	16.03	23.03	30.03	06.04	13.04	20.04	27.04	04.05
Venerdì	17.03	24.03	31.03	07.04	21.04	28.04	05.05	12.05

Inizio vacanze pasquali: dal 14.04.2017 al 18.04.2017 compreso e 24.04.2016
Festività: 25.04.17 - 01-05-17

LABORATORI DI LINGUE STRANIERE

Sede: Scuola di lingue "Romolo Cappi"
Via Emilia Est 429 (sotto galleria), Modena – T. 059.366980

Le classi vengono formate a seconda del grado di conoscenza della lingua.
Per i nuovi iscritti è necessario recarsi in Via Emilia est 429, Modena,
dal 5 settembre 2016.

Lingua Inglese – Primo livello

Classi formate da coloro che non hanno alcuna nozione della lingua o desiderino cominciare dall'inizio. Si forniranno le strutture di base e il lessico per espressioni semplici.

Inglese I C	Prof. Rosanna Sotgiu	Mercoledì 05-10-2016 ore 16-18
Inglese I E	Prof. Patrizia Bellei	Lunedì 03-10-2016 ore 10-12

Lingua Inglese –Secondo livello

Si prosegue con il programma di base del livello precedente con ampliamento del lessico, prime letture in lingua e semplici conversazioni.

Inglese II D	Prof. Elena Roberti	Venerdì 07-10-2016 ore 16-18
Inglese II F	Prof. Lorena Garuti	Venerdì 07-10-2016 ore 10-12

Lingua Inglese –Terzo livello

Ampliamento della conoscenza delle strutture della lingua e del lessico con letture, ascolto CD e video. Si affronteranno semplici conversazioni in lingua.

Inglese III A	Prof. Serena Gollini	Giovedì 06-10-2016 ore 10-12
Inglese III C	Prof. Rosanna Sotgiu	Venerdì 07-10-2016 ore 16-18

Lingua Inglese –Quarto livello

Ampliamento della conoscenza delle strutture della lingua e del lessico con letture, ascolto CD e video. Si affronteranno semplici conversazioni in lingua.

Inglese IV A	Prof. Serena Gollini	Mercoledì 05-10-2016 ore 10-12
Inglese IV B	Prof. Rossella Izzo	Martedì 04-10-2016 ore 16-18
Inglese IV C	Prof. Rosanna Sotgiu	Lunedì 03-10-2016 ore 16-18

Lingua inglese –Quinto livello

Ampliamento della conoscenza delle strutture della lingua e del lessico per affrontare conversazioni in lingua, mediante letture, ascolto CD e Video.

Inglese V B	Prof. Rossella Izzo	Lunedì	03-10-2016	ore 16-18
Inglese V E	Prof. Patrizia Bellei	Martedì	04-10-2016	ore 10-12
Inglese V G	Prof. M.V. Baccarani	Venerdì	07-10-2016	ore 10-12

Lingua inglese –Sesto livello

Corso volto ad ampliare la conoscenza della lingua e la capacità di comprensione ed espressione orale e scritta della lingua.

Inglese VI D	Prof. Elena Roberti	Mercoledì	05-10-2016	ore 16-18
Inglese VI F	Prof. Lorena Garuti	Lunedì	03-10-2016	ore 10-12

Lingua inglese –Settimo livello

Corso volto ad ampliare la conoscenza della lingua e la capacità di comprensione ed espressione orale e scritta della lingua.

Inglese VII F	Prof. Lorena Garuti	Martedì	04-10-2016	ore 10-12
Inglese VII G	Prof. M.V. Baccarani	Venerdì	07-10-2016	ore 16-18

Lingua inglese –Ottavo livello

Corso di passaggio verso successivi corsi per conoscitori volto ad approfondire la conoscenza della lingua e sviluppare le capacità di comprensione e espressione orale e scritta.

Inglese VIII G	Prof. M.V. Baccarani	Giovedì	06-10-2016	ore 10-12

Lingua inglese – Corsi per conoscitori

Gli studenti devono essere in grado di comunicare in situazioni comuni, facendo domande, rispondendo e descrivendo argomenti a loro familiari con frasi semplici. Gli studenti acquisteranno sicurezza nel parlato e nell'ascolto e riusciranno a sviluppare idee, capire e partecipare a conversazioni su argomenti studiati in precedenza.

Conoscitori A	Prof. Saleem Syed	Martedì	04-10-2016	ore 16-18
Conoscitori A	Prof. Harriet Phillips	Lunedì	03-10-2016	ore 16-18
Conoscitori A	Prof. Elena Borelli	Venerdì	07-10-2016	ore 10-12
Conoscitori B	Prof. Harriet Phillips	Lunedì	03-10-2016	ore 10-12
Conoscitori B	Prof. Saleem Syed	Martedì	04-10-2016	ore 10-12

Conoscitori C	Prof. Ann Kilgo	Martedì 04-10-2016 ore 16-18
Conoscitori C	Prof. R. Thomson	Mercoledì 05-10-2016 ore 10-12
Conoscitori C	Prof. Harriet Phillips	Mercoledì 05-10-2016 ore 10-12
Conoscitori C	Prof. M.A. Devoti	Giovedì 06-10-2016 ore 10-12
Conoscitori C	Prof. M.A. Devoti	Venerdì 07-10-2016 ore 10-12

Lingua Spagnola

Dal livello principianti o con poca conoscenza della lingua ad ampliamento del lessico con letture in lingua e conversazioni approfondite su diversi argomenti e delle strutture grammaticali.

Spagnolo I A	Prof. M.A. Podestà	Giovedì 06-10-2016 ore 16-18
Spagnolo II B	Prof. Carmen Tolivia	Martedì 04-10-2016 ore 10-12
Spagnolo IV A	Prof. M.A. Podestà	Mercoledì 06-10-2016 ore 10-12
Spagnolo V B	Prof. Carmen Tolivia	Mercoledì 06-10-2016 ore 16-18
Conoscitori A	Prof. M.A. Podestà	Mercoledì 06-10-2016 ore 16-18
Conoscitori B	Prof. Carmen Tolivia	Lunedì 03-10-2016 ore 10-12

Lingua Tedesca

Dal livello principianti o con poca conoscenza della lingua ad ampliamento del lessico con letture in lingua e conversazioni approfondite su diversi argomenti

Tedesco I B	Prof. B.R. Mazzoni	Giovedì 06-10-2016 ore 10-12
Tedesco IV A	Prof. M.R. Parcelli	Giovedì 06-10-2016 ore 10-12
Conoscitori B	Prof. B.R. Mazzoni	Martedì 04-10-2016 ore 16-18
Tedesco Medio B	Prof. B.R. Mazzoni	Giovedì 06-10-2016 ore 16-18

Lingua Francese

Dal livello principianti assoluti ad ampliamento del lessico con letture in lingua e conversazione

Base	Prof. Viviane Boschi	Lunedì 03-10-2016 ore 15.30-17.30
Medio	Prof. Viviane Boschi	Giovedì 06-10-2016 ore 15.30-17.30
Avanzato	Prof. Viviane Boschi	Venerdì 07-10-2016 ore 15.30-17.30

Lingua Cinese

Avviamento allo studio della lingua. Le lezioni verranno integrate con materiali audiovisivi, utili per l'apprendimento di espressioni di uso comune.

Cinese 1 M	Prof. M. C. Luciano	Venerdì 07-10-2016 ore 10-12

LABORATORI DI ARTE
Disegno-Pittura-Scultura
Sede: Via Cardinal Morone, 35

Laboratorio	Tecnica	Giorno-ora	Inizio	Insegnante
Laboratorio A	**Acquerello**	Martedì Ore 10-12	04.10.2016	**Mirka Seghedoni**
Laboratorio B	**Pittura acrilico**	Mercoledì Ore 10-12	05.10.2016	**Mirka Seghedoni**
Laboratorio C	**Pittura a olio**	Martedì Ore 16-18	04.10.2016	**Giuliana Costarella**
Laboratorio D	**Pittura a olio**	Mercoledì Ore 16-18	05.10.2016	**Giuliana Costarella**
Laboratorio E	**Pittura a olio**	Venerdì Ore 10-12	07.10.2016	**Mario Giovanardi**
Laboratorio F	**Pittura a olio**	Venerdì Ore 16-18	07.10.2016	**Mario Giovanardi**
Laboratorio G	**Scultura**	Giovedì Ore 10-12	06.10.2016	**Paolo Sighinolfi**
Laboratorio H	**Scultura**	Giovedì Ore 16-18	06.10.2016	**Paolo Sighinolfi**
Laboratorio L	**Disegno e tecniche miste**	Lunedì Ore 16-18	03.10.2016	**Maria Pia Montorsi**

AVVERTENZE

1. La quota di frequenza dei laboratori di ***Arti visive*** è di **€70,00** ogni bimestre.
2. Anche per i laboratori d'arte il **numero minimo** di iscritti per ogni laboratorio è di **12.** Tuttavia, per motivi di continuità didattica o di socializzazione, il Consiglio Direttivo potrà autorizzare l'effettuazione di un laboratorio anche con 10/11 partecipanti, a condizione che essi si **impegnino** a frequentare **tutti e tre** i bimestri, salvo naturalmente assenze giustificate.

Prelazioni iscrizioni: 1° bim. fino al 30/09/2016 // 2° bim. fino al 16/12/2016 // 3° bim. fino al 03/03/2017.
Si raccomanda puntualità nel versamento delle quote di frequenza del II e III bimestre.

COMPUTER – INFORMATICA

Laboratorio	Giorno-ora	Inizio	Insegnante
Tablet, Smartphone Adroid – Start TV - A	Lunedì 10-12	03/10/2016	Paolo Berni
Tablet, Smartphone Adroid – Start TV- B	Lunedì 16-18	03/10/2016	Paolo Berni
Introduzione al Computer A	Mercoledì 10-12	05/10/2016	Soc. Domarc
Introduzione al Computer B	Mercoledì 16-18	05/10/2016	Soc. Domarc
Introduzione al Computer C	Martedì 16-18	04/10/2016	Luca Canova
Photoshop	Martedì 10-12	04/10/2016	Luca Canova
Word e Excel Avanzati	Venerdì 16-18	07/10/2016	Enrica Frigieri

Prelazioni iscrizioni: 1° bim. fino al 30/09/2016 // 2° bim. fino al 16/12/2016 // 3° bim. fino al 03/03/2017

Dopo tale data, i posti disponibili saranno assegnati ai nuovi richiedenti.

LABORATORIO DI INTRODUZIONE AL COMPUTER (lab. A – B – C)

È indicato per coloro che non hanno alcuna nozione della materia, per i principianti e per gli autodidatti che vogliono migliorare la loro conoscenza della materia informatica. La piattaforma di riferimento è Microsoft® Windows™ .

L'obiettivo primario del corso è fornire ai partecipanti le conoscenze essenziali che consentano loro un corretto utilizzo dei principali strumenti dell'informatica contemporanea, superando l'eventuale timore di commettere "*errori*", che potrebbe così precludere l'accesso a mezzi oggigiorno sempre più importanti e presenti nella vita quotidiana, nonché effettivamente in grado di semplificarla e migliorarne la qualità sotto innumerevoli aspetti.

In conclusione il corso si propone l'obiettivo di raggiungere una comprensione del Computer tale da potersi affacciare con disinvoltura ai moderni mezzi informatici, rendendo i partecipanti utenti e fruitori consapevoli dello strumento.

Programma del Corso nei tre bimestri

1. Presentazione del computer (sue funzioni principali, componenti interne e periferiche esterne)

2. Sistema Operativo Windows (confronto tra le principali versioni in uso attualmente)

– Visualizzazione e controllo delle Risorse del Computer

– Utilizzo pratico delle Risorse del Computer (Hard-Disk, CD/DVD, Chiavette SD…)

– File e Cartelle: definizione, creazione, selezione, copia e spostamento, rinomina, creazione collegamenti, eliminazione e ripristino, ecc.

3. Videoscrittura con Microsoft® **Word™** (parallelo con **Open Office**)
– Creazione Documenti, intestazione e piè di pagina, puntati e numerati, tabelle
– Formattazione, modifica e correzione del testo
– Caselle di testo, inserimento immagini
– Esercitazioni pratiche
4. Foglio Elettronico con Microsoft® **Excel™** (parallelo con **Open Office**)
– Nozioni di base del foglio elettronico
– Esempi di contabilità familiare
– Esercitazioni pratiche
5. Internet
– Come Collegarsi (Modem, ADSL, Wi-Fi, Chiavetta SIM) e scelta del gestore di rete.
– Come navigare ed utilizzare i principali Browser (programmi di navigazione)
– Effettuare ricerche in rete.
– Principali strumenti d'informazione, intrattenimento e comunicazione, disponibili in rete
– Come difendersi dalle insidie dei *Malware* (virus e programmi nocivi)
– Posta elettronica (E-mail, gestione messaggi, allegati e rubrica contatti), invio allegati di grandi dimensioni.

LABORATORIO DI ADOBE PHOTOSHOP

Adobe Photoshop è uno strumento specializzato nell'elaborazione di fotografie (fotoritocco) e, più in generale, di immagini digitali. Questo programma è in grado di effettuare ritocchi, di qualità professionale, alle immagini, offrendo enormi possibilità creative grazie ai numerosi filtri e strumenti che permettono di emulare le tecniche utilizzate nei laboratori fotografici per processare le immagini, le tecniche di pittura e di disegno.
Il corso è finalizzato all'apprendimento di questo principale software di grafica bitmap con l'obiettivo di far acquisire al partecipante una buona autonomia nell'uso del programma, partendo dalle funzioni di base.

Obiettivi del Corso

- Conoscere e utilizzare l'interfaccia e gli strumenti di Photoshop
- Conoscere e manipolare immagini di tipo raster
- Utilizzare gli strumenti di Photoshop per impostare un progetto creativo
- Realizzare interventi di correzione e post produzione su fotografie digitali o per la grafica creativa

Prerequisiti

Utilizzo di un sistema operativo (OS X o Windows) e dimestichezza con l'uso di applicativi software. Non è considerata indispensabile alcuna altra conoscenza specifica.

Destinatari

Tutti coloro che già posseggono una conoscenza informatica di base e vogliano acquisire padronanza dei nuovi strumenti grafici digitali.

Modalità

Questo corso è pensato e progettato per chi vorrebbe iniziare ad avvicinarsi a Photoshop con il giusto approccio partendo dalle basi, introducendo gli appassionati di elaborazione digitale alle possibilità creative e tecniche offerte dal programma, partendo da zero.

Il metodo d'insegnamento sarà estremamente pratico, affrontando ogni argomento senza fretta, fornendo una panoramica teorica iniziale per passare il più rapidamente possibile alla pratica svolgendo prove ed esercizi al computer, cercando di stimolare fin da subito il coinvolgimento e l'interesse della classe per indirizzare la pratica verso lo specifico interesse degli studenti.

Programma del corso:

- Principi di grafica bitmap in rapido confronto con l'immagine vettoriale
- Potenzialità di Adobe Photoshop
- Introduzione all'interfaccia e agli strumenti del programma: menù, palette, personalizzazione dell'area di lavoro
- Gestione preferenze
- Uso delle scelte rapide da tastiera
- Gestione e struttura del file: il pixel e la risoluzione
- Gli strumenti di elaborazione delle immagini: toolbox, selezioni
- Ruotare, tagliare, specchiare o impostare le dimensioni di un'immagine
- Gli strumenti artistici di disegno bitmap: pennelli, aerografi, gomma
- Gli strumenti di correzione, ritocco e ricostruzione
- Gli strumenti di disegno vettoriale: la penna e la paletta "Tracciati"
- Gestione dei layer
- Gestione del testo
- Funzioni di regolazione delle immagini: luminosità, contrasto, saturazione, curve
- Gli effetti: filtri artistici e filtri correttivi, stili dei layer
- Le maschere, i canali e gli strumenti correlati
- Lavorare con guide e righelli
- Formati di salvataggio: non compressi, compressi con e senza perdita di risoluzione.
- Funzioni avanzate: azioni sequenziali e processi automatizzati per la modifica in serie delle immagini

LAB. DI TABLET, SMARTPHONE ANDROID – START TV

LEZIONI I BIMESTRE - *TABLET E SMARTPHONE ANDROID – Base*

– Cosa bisogna sapere per fare un buon acquisto
– Sistema operativo ANDROID – Cos'è e come si usa
– Account GOOGLE GMAIL (per scaricare le App e utilizzare i dispositivi)
– Configurazione di base e funzioni principali

– FOTO-VIDEOCAMERA: come usarle al meglio
– Periferiche esterne: speaker bluetooth, tastiera, schermi TV
– Connettività: WiFi, Bluetooth, 3G, 4G LTE, NFC, GPS, memoria interna/esterna.
– Chromecast: trasmetti i tuoi preferiti alla TV dal tuo Smartphone e Tablet

LEZIONI II BIMESTRE - *TABLET E SMARTPHONE ANDROID Avanzato*

– APP: Cosa sono, come si usano, dove si trovano, come si aggiornano
– WHATTSAPP: La più famosa App per mandare messaggi, foto, video, audio e posizione
– GMAIL: App per controllare la vostra posta su Gmail.
– GOOGLE MAPS: App per eccellenza che offre mappe dettagliate con edifici, navigazione GPS con indicazioni vocali passo passo, indicazioni stradali, con il trasporto pubblico, in bicicletta e a piedi.
– GOOGLE TRADUTTORE: Utilissima app per tradurre parole e frasi tra più di 65 lingue
– PHOTOFUNIA: Fantastica APP per fotomontaggi molto divertenti
– SKYPE: App di videochiamata, chat e trasferimento file già presente su pc.
– DROPBOX: App di servizio cloud. Ti consente di portare con te le tue foto, i tuoi documenti e i tuoi video.
– TUNE IN RADIO: La migliore app per ascoltare WEB Radio su Android
– BARCODE SCANNER: App che permette grazie alla fotocamera del proprio dispositivo Android di leggere i codici a barre e QR code.

LEZIONI III BIMESTRE - *Utilissimi Servizi Internet On Line*

– FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) – Le informazioni sul tuo stato di salute in forma protetta e riservata
– INPS on line – Come richiedere il CUD, gestione contributi e altro
– MONET Comune di Modena – Servizi anagrafici, scolastici, pagamenti, ecc.
– Il commercio Elettronico On Line: l'acquisto di beni e servizi attraverso internet (Amazon, Ebay)
– Home Banking - Controllare e gestire il proprio conto bancario On Line. La comodità di poter operare con la propria banca sempre ed ovunque
– Internet, la Tv e il cinema. NETFLIX, YouTube, RAI Tv. Guarda film e programmi TV con internet

LABORATORIO DI WORD LIVELLO AVANZATO

- Ripasso nozioni di base: creazione documento, intestazioni e piè di pagina, elenchi puntati e numerati
- Formattazione automatica del testo, correzione ortografica
- Stili e modelli: creazione e modifica
- Commenti, note, revisioni

- Creazione documento con sezioni e colonne
- Creazione di un documento con tabelle
- Creazione di un documento con immagini e word art
- Creazione di biglietti d'auguri, inviti, locandine
- Organizzazione di un documento: riferimenti, codici di campo, note, sicurezza
- Sommari e indici
- Etichette
- Stampa unione: selezione, ordinamento, output
- Stampa: impostazione parametri e configurazione

EXCEL LIVELLO AVANZATO

Ripasso nozioni di base

- Ambiente di Excel: comandi e menu principali, muoversi tra le celle
- Selezionare, copiare e spostare il contenuto delle celle
- Elenchi e riempimento automatico
- Tagliare, copiare e incollare un blocco di celle
- Impostare e modificare il formato di celle, righe e colonne
- Formattazione automatica

Funzionalità matematiche di base

- Le formule matematiche di base: +, -, *, /
- Le funzioni SOMMA, MEDIA, MAX, MIN, CONTA.VALORI
- Copiare formule con riferimenti assoluti e relativi
- Utilizzare la funzione SE

Inserire ed estrarre i dati

- Importare i dati da altre fonti
- Ordinare i dati
- Filtri automatici e filtri avanzati

Realizzare grafici

- Menu dei grafici e tipi di grafici
- Creare grafici semplici e complessi
- Modificare a posteriori motivi, colori, testo del grafico

Stampa

- Impostare il foglio
- Anteprima ed opzioni di stampa

EDUCAZIONE PSICOFISICA - ATTIVITÀ MOTORIA

Ginnastica adattata per la 3a età – non riabilitativa

Palestra: **La Capriola -** Via Zandonai 17, Modena

Numero minimo iscritti 12 numero massimo 22 (compresi assistenti)

Laboratorio	Giorno/ora	Inizio	Insegnante
Laboratorio A	**Lunedì e Venerdì 10.15 – 11.15**	03.10.2016 07.10.2016	**Caterina La Torre**
Laboratorio B	**Lunedì e Venerdì 11.15 – 12.15**	03.10.2016 07.10.2016	**Caterina La Torre**
Laboratorio C	**Martedì e Venerdì 9.15 – 10.15**	04.10.2016 07.10.2016	**Caterina La Torre**
Laboratorio D	**Martedì e Giovedì 10.15 – 11.15**	04.10.2016 06.10.2016	**Caterina La Torre**
Laboratorio E	**Martedì e Giovedì 11.15 – 12.15**	04.10.2016 06.10.2016	**Caterina La Torre**

IMPORTANTE: Per essere ammessi al corso è assolutamente necessario il certificato medico, richiesto espressamente dall'insegnante e dalla palestra. In assenza, non sarà possibile accedere ai corsi. Non è accettata l'autocertificazione.

Gli obiettivi che l'attività si propone di perseguire riguardano la sfera:

Fisica: miglioramento delle funzioni cardio-circolatorie e respiratorie / rielaborazione di schemi corporei / capacità condizionali e coordinative/mobilizzazione articolare / rinforzo muscolare;

Psicologica: allentamento di tensioni/miglioramento del tono dell'umore / rafforzamento dell'autostima e benessere generale;

Sociale: rafforzamento dell'autosufficienza/avere occasioni di confronto e collaborazione / crearsi nuove amicizie / rinforzo dell'immagine positiva ed attiva di sé;

Preventiva: osteoporosi / ipertensione / cardiopatie / prevenzione e gestione delle "cadute" frequenti nella terza età / educazione posturale rispetto ad atteggiamenti e posture sbagliate, soprattutto della colonna vertebrale (back school).

Norme generali

a) **Non si potranno effettuare recuperi delle lezioni perse.**
b) **Gli iscritti al 3° bimestre dell'anno 2015-2016 mantengono il diritto di frequentare il proprio corso, se effettueranno l'iscrizione entro il 30/09/2016. Dopo tale data, i posti disponibili saranno assegnati ai nuovi richiedenti.**

Avvertenza

Per fisioterapia, ginnastica riabilitativa ed esame posturale, i nostri iscritti fruiscono di uno sconto del 20% su presentazione della tessera in corso di validità presso il Poliambulatorio WADDAN CENTRE SrL. Via Tiraboschi, 55 - 41124 Modena Tel 059.21.20.90 - Fax 059.21.78.46.
E-mail: waddancenter@waddancenter.it

È possibile anche richiedere certificazione medica (€35.00) necessaria per l'iscrizione in palestra.

* * *

DISCIPLINE PSICOFISICHE ORIENTALI
TAI CHI e QI GONG

Palestra **ASIA** - Via del Lancillotto, 24 Modena
Numero minimo iscritti 12, numero massimo 15

LABORATORIO	GIORNO/ORA	INIZIO	INSEGNANTE
Tai Chi avanzati Palestra ASIA	Lunedì - Giovedì Ore 09 - 10	03.10.2016 06.10.2016	**M° Guido Gelatti**
Tai Chi principianti Palestra ASIA	Lunedì - Giovedì Ore 10 - 11	03.10.2016 06.10.2016	**M° Guido Gelatti**
Tai Chi intermedi Palestra ASIA	Lunedì - Giovedì Ore 11 - 12	03.10.2016 06.10.2016	**M° Guido Gelatti**

Qi Gong principianti Palestra ASIA	Martedì - Venerdì Ore 14,30	04.10.2016 07.10.2016	**Mª Daniela Monzani**
Qi Gong intermedi Palestra ASIA	Martedì - Venerdì Ore 11,00	04.10.2016 07.10.2016	**Mª Daniela Monzani**
Bastone Cinese Palestra ASIA	Martedì Ore 15,45-16,45 1 ora soltanto	04.10.2016	**Mª Daniela Monzani**

TAI CHI PER LA TERZA ETÀ
Insegnante: **Guido Gelatti**

Cos'è il Taiji Quan?

Il Taiji Quan, noto anche come Tai Chi Chuan, è uno stile interno delle arti marziali cinesi, oggi conosciuto in occidente soprattutto come ginnastica dolce, disciplina per il benessere psicofisico e medicina preventiva. Il Taiji Quan si basa su movimenti del corpo ampi, lenti e circolari, che mantengono un'andatura regolare e ne enfatizzano l'armonia e la continuità. Nulla deve essere forzato, tutto è regolato dall'interazione tra corpo, mente e spirito. Ci si muove in tutte le direzioni con spostamenti e piegamenti sulle gambe, si rimane fermi, si effettuano allungamenti del busto e delle articolazioni, controllando la postura. La parte superiore del corpo (testa, spalle, petto) è leggera, la parte centrale (busto, vita, anche) è flessibile, la parte bassa (gambe) è solida, radicata e stabile. Immaginate la corda di uno strumento musicale: allentata non produce suono, troppo tesa emette suoni acuti e poi si rompe, è la giusta tensione che permette di ottenere il suono desiderato. Se la corda rappresenta il nostro corpo, una tensione minima corrisponde alla mancanza di energia, all'apatia, troppa tensione corrisponde a troppa energia, allo stress che subiamo nella vita quotidiana, la giusta tensione è l'equilibrio della nostra energia vitale quindi il nostro benessere.

I benefici della pratica del Taiji Quan

Gli effetti terapeutici di questa disciplina sono ormai riconosciuti anche dalla scienza medica occidentale. In numerosi ospedali italiani vengono messe a disposizione dei pazienti terapie a base di Taiji Quan in virtù della loro efficacia nell'accelerare i processi di riabilitazione, migliorare le capacità motorie, favorire la coordinazione dei movimenti. Il Taiji Quan aiuta a coltivare l'equilibrio e la

flessibilità fisica e rinforza la muscolatura, riducendo i rischi di caduta, in particolare negli anziani, grazie al miglioramento della mobilità di caviglie, ginocchia e anche. Alcune ricerche sperimentali, anche italiane, affermano che il Taiji Quan può coadiuvare il trattamento del morbo di Parkinson, del diabete e della fibromialgia, mentre sono generalmente noti i benefici che apporta nella gestione dello stress, dell'ipertensione e dei dolori articolari in genere. Numerose sperimentazioni in corso negli Stati Uniti, in Cina e in molti altri paesi hanno dimostrato che la pratica del Taiji è adatta anche a soggetti con insufficienza cardiaca sistolica, alle donne in post menopausa e con osteoporosi.

QI GONG: GINNASTICA CINESE DELLA SALUTE

Insegnante: **Daniela Monzani**

Cos'è il Qi Gong

Secondo gli antichi testi cinesi per mantenere la salute occorrono tre cose fondamentali: 1. una corretta alimentazione 2. un movimento adeguato 3. trattamenti di massaggio.

Il Dao Yin Qi Gong (Lavoro energetico di nutrimento della Vita) o Qi Gong dinamico, appartiene alle correnti taoiste della Cina più antica.
L'integrazione delle basi filosofiche e mediche taoiste nelle pratiche ginniche e di massaggio ha fatto sì che nel tempo si siano sviluppati molti metodi diversi all'interno delle diverse scuole. I metodi proposti nei corsi sono fra i più antichi conosciuti: prevalentemente il riferimento è alla Scuola Ling Bao Ming Xiao Dan Pai Qi Gong (attuale San Yi Quan), le cui origini risalgono al IV secolo a.C. Perché fare riferimento a qualcosa di così antico nonostante le più recenti scoperte scientifiche?! Un testo di medicina cinese porta il titolo "Anche i Cinesi morivano però…": in questo *però* sta la motivazione profonda per cui è utile rifarsi a quelle antiche conoscenze: una qualità di vita superiore alla media, e conoscenze mediche profondissime, che decisamente stupiscono e talora precedono, venendo confermate, dall'attuale conoscenza scientifica.

Con il Qi Gong, o meglio come si diceva sopra, Dao Yin Qi Gong, possiamo "nutrire" la nostra vita, cioè intervenire a tutti i livelli per migliorare la qualità della vita: a livello fisico, psichico, emotivo, relazionale, e per usare riferimenti più comuni e specifici l'azione avviene su molteplici tipi di disturbi o problemi, dalle tensioni e debolezze muscolari, tendinee ed ossee, dolori articolari, alla regolazione dei problemi circolatori, di pressione, ai disturbi del tono generale della persona e dell'umore, ai problemi di attenzione e concentrazione, disturbi del

sonno, fino alla regolazione a livello di organi interni, stimolazione del sistema immunitario, respirazione.
Per alcune pratiche anche in Italia sono state effettuate sperimentazioni molto interessanti su patologie anche molto gravi come le malattie oncologiche, mentre negli Stati Uniti ed ovviamente in Cina le conferme sono molteplici.
I benefici riscontrati sono possibili grazie alla attivazione dei percorsi e punti utilizzati da secoli dalla Medicina Tradizionale Cinese e taoista in particolare, con metodi estremamente semplici ma efficaci come movimenti semplici e fluidi, posture, stiramenti, semplici tecniche di automassaggio sui punti di più facile individuazione, meditazioni e uso dei suoni (che di recente la scienza sta riscoprendo come modalità estremamente potente ed efficace, ed anticamente erano considerati fondamentali).
Oltre al Qi Gong verranno utilizzate tecniche base di massaggio Shiatsu, e verranno trasmessi semplici ma importanti riferimenti teorici di Medicina Cinese e consigli pratici per prevenire ed alleviare con metodi semplici molti piccoli disturbi.

Il lavoro in gruppo, pur nella inevitabile genericità delle proposte, è estremamente importante per la possibilità di condivisione e sostegno reciproco che si realizzano fra i partecipanti, e permette di intervenire in maniera efficace a livello di prevenzione generale, rallentamento dei naturali processi legati al procedere dell'età, e attenuazione dei piccoli-grandi fastidi e problemi quotidiani; in taluni casi la pratica in gruppo è condizione fondamentale.

Si tratta di una tecnica adatta a qualunque fase della vita, ma particolarmente interessante per la Terza Età proprio per la semplicità dei movimenti, essendo perciò proponibile anche allorquando vi siano limitazioni funzionali più o meno accentuate.
Inoltre questa semplicità di movimento e la necessità di uno spazio limitato per praticare fa sì che molte tecniche siano ripetibili anche in ambito domestico, potenziando così l'effetto del lavoro svolto in gruppo.
Quasi sempre è immediato, o comunque rapido, il beneficio che si trae a diversi livelli, a seconda della situazione individuale.

Verranno fornite sintetiche dispense per chi voglia praticare al di fuori del corso.

Corso principianti - Esercizi preparatori di scioglimento generale secondo le tecniche della Scuola San Yi Quan e delle forme classiche, alternati ad esercizi seduti di ascolto e graduale approfondimento del respiro. L'alternanza delle due pratiche permetterà di integrare più facilmente ed efficacemente movimento e respiro, traendo il massimo beneficio possibile in termini sia fisici che psico-emotivi.

Corso intermedi - Esercizi specifici di purificazione, tonificazione e protezione degli organi interni secondo gli insegnamenti della Scuola San Yi Quan e delle forme classiche, la cui impostazione permette di conseguire contemporaneamente anche gli obiettivi dello scioglimento e tonificazione muscolare e articolare, del rilassamento, della tonicità generale.

Cos'è il Bastone Cinese

Il Bastone è il più antico strumento utilizzato dall'essere umano anche come difesa, e dal quale traggono origine molte tecniche marziali e di salute, presentato secondo gli insegnamenti della Scuola San Yi Quan.
Utilizzeremo una sequenza iniziale di tipo ginnico come supporto dell'energia del corpo, di scioglimento e tonificazione articolare e della colonna, sempre tenendo presente la corretta postura.
Proseguiremo con semplici esercizi di coordinazione/scioglimento/tonificazione singolarmente ed in coppia.
Inoltre potremo apprendere le diverse modalità definite in base alla gerarchia militare (del Contadino, del Soldato, del Sottufficiale, del Generale) che oltre al lavoro muscolare/articolare/posturale/di coordinazione permettono di prendere contatto col lavoro interno sugli organi.
Pratica più dinamica e ginnica rispetto al Qi Gong a mani nude, ne è comunque parte integrante e ne rispetta i principi filosofici e la finalità di prevenzione e mantenimento della salute.

Le lezioni si tengono presso l'Associazione **A.S.I.A.** Via del Lancillotto 24, Modena

---

LE DISCIPLINE ORIENTALI SONO DA PROVARE PER POTERLE DAVVERO CONOSCERE!

3 lezioni di presentazione dei corsi, <u>aperte a tutti:</u>
Lunedì 19/09/2016, ore 11: TAI CHI con il M° Guido Gelatti
Martedì 20/09/ 2016, ore 14,30: QI GONG con la M.a Daniela Monzani
Martedì 20/09/ 2016, ore 15,45 BASTONE CINESE: con la M.a Daniela Monzani

È sufficiente presentarsi presso la Sede di A.S.I.A. Modena, via del Lancillotto 24, in tuta o con borsa, per cambiarsi nello spogliatoio dell'Associazione.

I Bimestre 2016/2017
(ottobre – dicembre 2016)

CORSI DI CULTURA GENERALE

Storia di Modena (F. Baldelli)
Progetto Arte (V. Borgatti)
Educazione Alimentare (Claudia Conti)
Storia delle religioni (Giuseppe Campana)
Aceto Balsamico (Mario Gambigliani)
Letteratura italiana (Roberta Cavazzuti)
Comunicazione e PNL (Carla Xella)
Informazione medica (Roberto Rigo)
Storia del cinema 1 (Davide Bulgarelli)

LABORATORI DI CULTURA GENERALE

Antiquariato (T. Forti)
Pianoforte 1 (avanzati) (E. Cattini)
Salute e Benessere 1 (F. Lavorini – E. Andreoni)
Latino 1 (O. Casto)
Criminologia 1 (M. Frigieri)
Ricerca Storica 1 (principianti) (F. Baldelli)
Scrittura Espressiva 1 (D. Pollastri – S. Muzzarelli)
Pianoforte 1 (principianti) (E. Cattini)

STORIA di MODENA

Prof. Franca Baldelli

LEZIONI: ore 16-18

Lunedì 03.10.2016
Lunedì 10.10.2016
Lunedì 17.10.2016
Lunedì 24.10.2016
Lunedì 07.11.2016
Lunedì 14.11.2016
Lunedì 21.11.2016
Lunedì 28.11.2016

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

QUANTE STORIE NELLA STORIA

Il *Corso di storia* è rivolto a quanti si interessano alle vicende accadute a Modena nel corso del tempo. Il tema proposto per l'anno accademico 2016 non è riferito ad un periodo cronologico definito ma vuole essere l'approfondimento di tanti momenti già presentati negli anni scorsi e troppo sinteticamente trattati. Tuttavia, la maggior parte delle relazioni riguarderà aspetti e problemi della Modena antica. Quest'anno ci trasferiamo nella Modena romana e medievale alla ricerca delle autentiche tradizioni modenesi presenti in epoche lontanissime.
Nel corso degli otto incontri verrà offerta, dunque, una serie di approfondimenti su temi e argomenti di storia di Modena, e non solo. Gli incontri saranno l'occasione per ascoltare specialisti "raccontare vicende e storie di protagonisti" di una storia millenaria che ci permetterà di conoscere sempre meglio il mondo che ci circonda.

1 - Franca Baldelli, Archivio Storico del Comune di Modena
Presentazione del Corso con letture da documenti

2 - Donato Labate, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna: *Archeologia del Modenese: la preistoria e l'età del ferro*

3 - Donato Labate, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna: *Archeologia del Modenese: l'età romana*

4 - Donato Labate, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna: *Archeologia del Modenese: l'età medievale*

5 - Donato Labate, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna: *Archeologia della fede nel Modenese dal tardoantico all'età moderna*

6 - Giancarlo Montanari: *La religiosità dal mondo precristiano alla nuova religiosità: San Geminiano e l'agiografia religiosa*

7 - Milena Ricci: *Officium Beatae Mariae Virginis: Modena, Biblioteca Estense universitaria*

8 - Franca Baldelli, *Note storiche e conclusione del corso*

PROGETTO ARTE

Prof. Valentino Borgatti

LEZIONI: ore 16-18

Martedì 04.10.2016
Martedì 11.10.2016
Martedì 18.10.2016
Martedì 25.10.2016
Martedì 08.11.2016
Martedì 15.11.2016
Martedì 22.11.2016
Martedì 29.11.2016

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

ARTE MODERNA COME FELICITÀ
I SEGRETI DEI GRANDI MAESTRI
I MOVIMENTI DELLE AVANGUARDIE

Corso pluriennale ed interdisciplinare, durante il quale, tutto quello che vorreste sapere intorno all'arte moderna, vi verrà mostrato con semplicità, rendendovi felici di apprendere. Esamineremo le motivazioni culturali, sociali, letterarie, politiche, musicali ed anche filosofiche, psicanalitiche e neurologiche che hanno portato alla nascita dei grandi movimenti e delle avanguardie tra la fine del 1800 e la prima metà del 1900, attraverso le opere dei maestri pittori, scultori, architetti, scrittori, poeti, musicisti, ecc. anticipatori e fondatori delle nuove tendenze. Nasce una nuova estetica, dove, oltre alla razionalità della mente, si metterà al centro la libera fruizione del sentire empatico e neurologico. I traguardi sono l'opera d'arte totale e le arti applicate. Le lezioni saranno accompagnate da immagini, filmati, documenti, ecc.

A cura del Prof. Valentino Borgatti e docenti ospiti.

1. **Il simbolismo, le Secessioni, l'Art Nouveau, i Pre-Raffaeliti, i Nabis, il Liberty, il Decadentismo,** ecc.
   Sez. Pittura: P. Seuisier, O. Redon, G. Moreau, P. De Chavannes, G. Klimt, D.G. Rossetti, G. Previati, G. Segantini, M. Denis, F. Hodler
   Sez. Scultura: L. Bistolfi
   Sez. Architettura: O. Wagner
   Sez. Filosofia, Psicanalisi ecc.: W. Nietzsche, S. Freud, C. Jung, W. Morris: rapporto tra le loro ricerche e l'estetica artistica.
   N.B.: i nominativi sono a titolo esemplificativo … non sarà possibile un esame così dettagliato per tutti i movimenti, ma si intende dare agli allievi una metodologia di studio.
2. **Il Cubismo – i Fauves**
   Sez. Pittura: P. Picasso, G. Braque, M. Vlaminch, H. Matisse
   Sez. Letteratura: G. Apollinaire
   Sez. Filosofia: H. Bergson
3. **Il Futurismo in musica** – Il rinnovamento del linguaggio musicale fino al suono-rumore quotidiano. Il manifesto teorico e le composizioni musicali di F. Pratella e A. Casella, fermandosi un attimo sull'intonarumori di L. Russolo, per arrivare al Jazz e ad I. Stravinskij.

Docente ospite: Prof.ssa Elena Cattini, insegnante al Conservatorio musicale di Carpi, interprete concertista, ricercatrice.

4. **Il Futurismo** come avanguardia utopica e rivoluzionaria che propone il modello mondiale e globale di una nuova società. I manifesti teorici.
   Sez. Pittura e Scultura: G. Balla, U. Boccioni, F. Depero e E. Prampolini
   Sez. Architettura: A. Sant'Elia.
   Sez. Letteratura e Teatro: paroliberismo poetico e sintesi
5. **L'Espressionismo** – La creazione artistica come rapporto tra lo stato interiore dell'artista e del fruitore mediante un processo di empatia.
   Sez. Pittura: E. L. Kirchner, E. Nolde, O. Kokoschka, E. Schiele, E. Munch
   Sez. Architettura teosofica: R. Steiner –
   L'Astrattismo: tramite l'arte si realizza l'incontro tra l'universale e l'interiorità dell'io, secondo l'influenza psichica del colore e della linea.
   Sez. Pittura: N. Ciurlonis, W. Kandkinskij, P. Klee, K. Malevic, P. Mondrian.
6. **Dadà e Surrealismo** – Il disgusto che porta a negare la propria esistenza per tentare di dar vita ad una nuova visione, anche politica del mondo.
   Sez. Pittura e Scultura: L. Schwitters, J. Arp Man Ray, M. Picabia, M. Ernst, S. Dalì, P. Delvaux, R. Magritte, F. Kiesler.
   Sez. Letteratura – Poesia e Teatro: T. Tzara, I.L. Ducasse, A. Jarry, R. Crevel, R. Desnos, A. Artaud, A. Breton, H. Ball, L. Aragon.
7. **Marcel Duchamp** – La strada dell'approccio concettuale all'arte, nuovi materiali, nuovi procedimenti, la nuova estetica dell'oggetto comune, il nuovo ruolo del fruitore e del rapporto empatico. Esame critico delle opere, delle idee, dell'influenza importantissima sull'arte moderna e contemporanea e dei tanti testi di riferimento.
8. **Motorio, Mirror ed Arte** … I neuroni specchio, attraverso l'azione compiuta dal cervello, stabiliscono un nuovo rapporto con la percezione estetica ed i percorsi cognitivi.
   Docente ospite: Prof.ssa Cinzia Didio, ricercatrice presso l'Università Cattolica di Milano, saggista, autrice di importanti testi relativi alla neurologia.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Prof. Claudia Conti

LEZIONI: ore 16-18

Martedì 04.10.2016
Martedì 11.10.2016
Martedì 18.10.2016
Martedì 25.10.2016
Martedì 08.11.2016
Martedì 15.11.2016
Martedì 22.11.2016
Martedì 29.11.2016

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

FA CHE IL CIBO SIA LA TUA MEDICINA, E LA TUA MEDICINA IL TUO CIBO

Premessa: corretta alimentazione ed attività fisica sono le uniche armi in nostro possesso per prevenire le malattie e l'invecchiamento, e per mantenerci in forma e nel benessere. È per questo che la dieta, intesa come "regola di buona vita", acquista un significato importante nel nostro vivere quotidiano. Sapere, ad esempio: quali alimenti preferire; come leggere le etichette; quali sono i rischi di una vita sedentaria o di abitudini alimentari scorrette; come trattare patologie importanti o disturbi a livello gastro-intestinale; capire come funziona il nostro corpo; ci permette di sentirci meglio.

Obiettivi: - dare nozioni su quali sono i nutrienti principali e che funzioni hanno all'interno dell'organismo - orientare verso la corretta alimentazione ed attività fisica, a tutte le età - far acquisire strumenti per poter fare scelte alimentari consapevoli nel caos dei supermercati e dei mass media - far acquisire strumenti per prevenire o combattere le principali patologie causate, in misura maggiore, da uno stile di vita scorretto.

Metodo:

1. Differenza tra Alimentazione e Nutrizione. Principali Nutrienti e loro funzioni
2. Come leggere le etichette e distinguere gli additivi alimentari. Cibo Biologico e cibo Non Biologico. Quali differenze?
3. Educazione ad un corretto stile di vita: Alimentazione, Integrazione ed Attività Fisica
4. L'Uomo e la Donna e i loro cambiamenti negli anni: dall'infanzia alla terza età
5. Intestino: il nostro secondo Cervello. Come funziona e come trattare le principali patologie gastro-intestinali.
6. I Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA): Anoressia, Bulimia, Alimentazione Compulsiva ed Obesità.
7. Alimentazione anti-tumorale: luci ed ombre su latte e formaggi, carni rosse, diete vegetariane e vegane
8. Il glutine: cos'è, perché fa male, dove si trova, celiachia ed intolleranza.

STORIA DELLE RELIGIONI

Prof. Giuseppe Campana

LEZIONI: ore 16-18

Mercoledì 05.10.2016
Mercoledì 12.10.2016
Mercoledì 19.10.2016
Mercoledì 26.10.2016
Mercoledì 09.11.2016
Mercoledì 16.11.2016
Mercoledì 23.11.2016
Mercoledì 30.11.2016

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

LE ORIGINI DEL CRISTIANESIMO: la nuova comunità si apre ai pagani e assume dimensioni universali

Anche quest'anno, in una prospettiva storica e culturale, ci accostiamo alle complesse vicende del Cristianesimo nascente, guidati dalle Scritture cristiane e dai moderni studi biblici. Si parte dagli Atti degli Apostoli, opera dell'evangelista Luca: dove protagonista assoluto è lo Spirito Santo, che riunisce la prima Comunità e la spinge a darsi via via strutture, riti, norme di vita. Pietro e Paolo portano alle ultime conseguenze lo slancio universalistico già presente nei Profeti e ripreso con straordinaria intensità dalla predicazione di Gesù di Nazareth.
Tra il 1° e il 2° secolo, l'autore del Quarto Vangelo rielabora inedite vicende e parole del Maestro, con una tensione mistica e una riflessione teologica che già si misurano con i concetti della filosofia greca. Il Gesù di Giovanni appare qui come il Logos, pienamente inserito nella più profonda intimità di Dio e ancora presente attraverso l'azione dello Spirito.

1. Dal vangelo del Regno al vangelo della Croce

2. Pasqua e Pentecoste: nasce la “Ecclesìa”

3. Pietro e Paolo aprono ai pagani

4. Il difficile “concilio” di Gerusalemme

5. Il confronto di Paolo con la sapienza greca

6. La prigionia di Paolo, l'approdo a Roma

7. Il Vangelo di Giovanni: teologia, filosofia, mistica

8. Lettura e commento di testi

ACETO BALSAMICO

Prof. Mario Gambigliani

LEZIONI: ore 16 – 18

Mercoledì 05.10.2016
Mercoledì 12.10.2016
Mercoledì 19.10.2016
Mercoledì 26.10.2016
Mercoledì 09.11.2016
Mercoledì 16.11.2016
Mercoledì 23.11.2016
Mercoledì 30.11.2016

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

CORSO DI FORMAZIONE PER "CONDUTTORE DI ACETAIA E AVVIAMENTO ALL'ASSAGGIO"

1 - La preparazione per l'assaggio tradizionale. Il prodotto e la scheda Docente: Enrico Nasi (Consigliere AED)

2 - Seduta di assaggio guidata di ABTradizionale di Modena - Conduttori dei Tavoli: Maestri Degustatori

3 - Seduta di assaggio guidata di ABTradizionale di Modena - Conduttori dei tavoli: Maestri Degustatori

4 - Le botti e i legni: la preparazione di una serie di barili. Docente: Mario Gambigliani Z. (Presidente AED)

5 - Le uve e i mosti: la preparazione del mosto cotto - Docente: Mario Gambigliani Z. (Presidente AED)

6 - La conduzione dell'acetaia secondo la tradizione - La lezione pratica si terrà presso Gambigliani Zoccoli - Via Mavora 154 Castelfranco Emilia Docente: Mario Gambigliani Z. (Presidente AED)

7 - La conduzione dell'acetaia con metodi chimici e strumentali (analisi grado acetico e zuccherino) Docente: Mario Gambigliani Z. (Presidente AED)

8 - La normativa, la gastronomia e l'assaggio professionale Docente: Mario Gambigliani Z. (Presidente AED)

COMUNICAZIONE e P.N.L

Prof. Carla Xella

LEZIONI: ore 16 – 18

Giovedì 06.10.2016
Giovedì 13.10.2016
Giovedì 20.10.2016
Giovedì 27.10.2016
Giovedì 03.11.2016
Giovedì 10.11.2016
Giovedì 17.11.2016
Giovedì 24.11.2016

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

LE REGOLE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PROGRAMMAZIONE NEURO-LINGUISTICA (P.N.L.)

Obiettivi del corso

Migliorare la propria vita personale e professionale. Comprendere meglio le dinamiche della comunicazione, approfondendo alcuni meccanismi di funzionamento della mente.
Imparare a gestire al meglio le relazioni problematiche, attraverso tecniche di risoluzione dei conflitti e tecniche di negoziazione.
Riconoscere le convinzioni limitanti e liberarsene, focalizzandosi sulle convinzioni potenzianti. Approfondire l'analisi delle dinamiche decisionali. Imparare a riconoscere, controllare e migliorare i propri comportamenti disfunzionali. Imparare a definire efficacemente i propri obiettivi e monitorarne la realizzazione. Passare dal "prendere quello che viene" al "costruire quello che si vuole"! e ... DIVERTIRCI !!!

Alterneremo parti teoriche, indispensabili per conoscere le dinamiche comunicative ed i meccanismi di funzionamento della mente, e parti pratiche, per sperimentare immediatamente, insieme, l'impatto che le differenti modalità comunicative hanno sulla relazione interpersonale e sulla percezione di sé e degli altri.
Non sono necessarie competenze particolari ... È sufficiente essere curiosi della vita!

1. Vari tipi di comunicazione: verbale/paraverbale/non verbale. La magia del rapporto.
2. "Non so che cappello mettermi!": 6 cappelli per pensare in modo creativo ed efficace.
3. Come comunico? Come vorrei comunicare? Comunicare efficacemente: l'assertività.
4. Alcuni strumenti della PNL - La percezione delle cose: modalità e submodalità percettive.
5. Alcuni strumenti della PNL - I segreti della mente: livelli logici e convinzioni.
6. Alcuni strumenti della PNL - Leve motivazionali: punto decisamente alla meta o cerco semplicemente di non affondare?
7. Sto ascoltando me stesso o qualcun altro? Quanto "mi merito" ciò che ho e ciò che desidero? Riflessioni sul dialogo interno e sui giudizi esterni che ostacolano la realizzazione dei nostri desideri ... Impariamo ad osare!
8. Dove voglio arrivare? Definizione e valutazione di un obiettivo specifico: essere registi del proprio futuro.

LETTERATURA ITALIANA

Prof. Roberta Cavazzuti

LEZIONI: ore 16-18

Giovedì 06.10.2016
Giovedì 13.10.2016
Giovedì 20.10.2016
Giovedì 27.10.2016
Giovedì 03.11.2016
Giovedì 10.11.2016
Giovedì 17.11.2016
Giovedì 24.11.2016

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

IL DIVERSO

Chi è il diverso? E in base a che cosa definiamo e sentiamo l'altro diverso? Diverso da chi? Per lo più chi definisce l'altro diverso lo pensa tale rispetto alla società in cui vive, alla cultura di cui è partecipe: famiglia, religione, lingua, modo di vivere, istituzioni, codici di comportamento. E poiché noi oggi viviamo nel terzo millennio, XXI secolo, del mondo occidentale definiamo per lo più diverso chi non condivide la *weltanschauung* e i modi di vita occidentali.
Ma naturalmente la tipologia della diversità va ben oltre lo straniero, il migrante o nel mondo antico lo schiavo; diverso è il disabile, il malato, il pazzo; ma anche il genio; si è diversi per colore della pelle o tratti somatici; per orientamento sessuale (eterosessualità o omosessualità); per condizione socio economica (il povero, l'emarginato), per credo religioso, per lingua, in una parola per cultura. Ma è diverso anche chi rifiuta la società o la classe cui appartiene, il santo o l'eremita, il pauperista che rifiuta la ricchezza famigliare e l'anticonformista che spregia i valori dominanti. Altra tipologia di diversità che attinge più che alla realtà all'immaginario, a una dimensione fantastica o metaforica, è quella del mostro, della strega, dell'alieno che tanta letteratura fiabesca o fantascientifica hanno alimentato. E infine è diverso anche chi, apparentemente integrato in una società o comunità, se ne sente estraneo: dentro.
Il corso si propone di indagare alcuni dei modi in cui la letteratura di tutti tempi dalla Bibbia all'Odissea sino ai giorni nostri ha sviluppato il tema del diverso appuntandosi sulla strada che la letteratura indica: "Quando un uomo incontra un altro uomo, scrive, ha sempre «davanti a sé tre possibilità di scelta: fargli guerra, isolarsi dietro a un muro o stabilire un dialogo» (R. Kapuściński). Delle tre possibilità la letteratura, almeno, ha sempre scelto la terza. Ma la letteratura, si sa, ha una propria vocazione al dialogo e l'atto stesso del leggere è sempre l'incontro con un "altro" che vuole la nostra attenzione e il nostro rispetto.

1. Il concetto di diverso a partire dall'etimo. Tipologia della diversità: uno sguardo d'insieme. Un'allegoria della diversità: *La metamorfosi* di Kafka.
2. Lo straniero: nel mondo antico (Dal *Deuteronomio* all'*Odissea,* alla lettera sugli schiavi di Seneca:"Servi sunt immo homines"); nel mondo moderno (Cristoforo Colombo: *Giornale di bordo*; Montaigne: *Essays*; Gobineau:

Saggio sulla disuguaglianza delle razze umane); nel mondo odierno: protagonisti e scrittori della migrazione.

3. Etnocentrismo e relativismo. Un passo di Erodoto. La tirannia della consuetudine (Montaigne: *Essays*) e la scorciatoia degli stereotipi (J.Swift: *I viaggi di Gulliver*. D. Defoe: *Robinson Crusoe* e il rifacimento di M.Tournier: *Venerdì o il limbo del Pacifico*). Il selvaggio.
4. Un doppio razzismo: I neri (H. Lee: *Il buio oltre la siepe;* N. Chohra: *Volevo diventare bianca*; R. Wright: *Ragazzo negro*). Gli ebrei, stranieri in patria (P. Levi: *Se questo è un uomo; I sommersi e i salvati*. F. Uhlman: *L'amico ritrovato*; K.Taylor: *Destinatario sconosciuto*; L. Malle: *Arrivederci ragazzi*.)
5. Discriminati ed emarginati: la strega (S. Vassalli: *La chimera*; G. Verga: *La lupa*), l'omosessuale (G. Bassani: *Gli occhiali d'oro*), il "cattivo" (G. Verga: *Rosso Malpelo*).
6. Il disabile (I. Calvino: *La giornata di uno scrutatore*; G. Pontiggia: *Nati due volte*). Il genio: genialità e follia (S. Nasar: *A beautiful mind. Il genio dei numeri)*.
7. Sentirsi diversi. Da Leopardi "romito e strano" "al loco natio" a Baudelaire (*Lo straniero*); dall'estraneità e rifiuto identitario di Guido Gozzano (*La signorina Felicita*) al maledettismo in Francia (Rimbaud: *Una stagione all'inferno*) e in Italia (gli Scapigliati: E. Praga: *Preludio*; A. Boito: *Dualismo*).
8. Sentirsi diversi. T. Mann: *Tonio Kroger; I Buddenbrook* (L'ultimo discendente). Conclusioni: La strada indicata dalla letteratura (K.Hosseini *Il cacciatore di aquiloni*; T.Ben Jelloun: *Il razzismo spiegato a mia figlia; A. B.* Yehoshua: *Il signor Mani*; D. Grossman: *Con gli occhi del nemico)*

   Fin dall'antichità poeti e scrittori hanno usato metafore guerriere per descrivere il fenomeno amoroso e i suoi effetti. Questa "militarizzazione" metaforica del discorso amoroso ha forse il suo primo esempio in un verso famoso della tragedia sofoclea dell'Antigone: Eros invincibile in battaglia. D'altra parte basti pensare all'iconografia tradizionale di Amore (che non a caso è un dio e della divinità ha tutta la forza e il potere) rappresentato come arciere che scocca frecce mortali. E questa immagine, che attraversa tutto l'immaginario occidentale, è giunta sino a noi: ancora oggi, infatti, cuori trafitti da frecce stanno a raffigurare gli innamorati, così come dai testi dei poeti il linguaggio guerriero dell'amore è entrato a far parte del lessico quotidiano e le metafore letterarie sono divenute comuni, consuete, addirittura banali. Il corso in oggetto, attraverso un cammino che tocca alcuni tra i testi più significativi della letteratura di tutti i tempi (e segnatamente di quella moderna e contemporanea), proponendo una riflessione sulla natura conflittuale e violenta del sentimento amoroso, sull'istinto aggressivo che lo caratterizza, sul desiderio di possesso e di asservimento insito in esso, indaga anche la rappresentazione letteraria di quella che potremmo anche definire la guerra dei sessi che come ogni guerra sfodera le sue armi e ha un costo di sofferenza e di dolore.

INFORMAZIONE MEDICA
Coordinatore
Dott. Roberto Rigo

LEZIONI: ore 16 – 18

Venerdì 07.10.2016
Venerdì 14.10.2016
Venerdì 21.10.2016
Venerdì 28.10.2016
Venerdì 04.11.2016
Venerdì 11.11.2016
Venerdì 18.11.2016
Venerdì 25.11.2016

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

INFORMAZIONE MEDICA

Il corso di "Informazione Medica" si articola su otto lezioni, di due ore ciascuna, tenuto da docenti professionalmente affermati e cultori della materia. Gli argomenti, di carattere multidisciplinare, sono scelti con l'intento di apportare non solo arricchimento culturale, ma anche nozioni di taglio pratico atte a prevenire alcune patologie o utili ad affrontarle in modo adeguato.
La prima lezione la terrà il Dott. Roberto Rigo (coordinatore del corso) che nella sua ormai lunga attività di cardiologo, tante volte si è sentito dire: il mio medico dice che ho un soffio al cuore. Che roba è? È' una cosa grave? Di quali patologie è espressione? Mi devo preoccupare? Cosa devo fare? Domande legittime. Le cui risposte chiariranno come funziona il cuore e perché si generano i soffi che… non sempre sono espressione di un malfunzionamento.
Negli ultimi decenni abbiamo assistito alla comparsa di un numero rilevante di nuove o "mutate" malattie infettive. Variazioni genetiche degli agenti patogeni, cambiamenti climatici e globalizzazione sono alla base di questo preoccupante fenomeno. Quale scenario presente e futuro? Ce ne parlerà la Prof. Cristina Mussini.
Quando il danno renale giunge allo stadio terminale s'impone la terapia sostitutiva dialitica. Quali sono le malattie che portano il rene a questo stadio? Quand'è il momento più opportuno per iniziare la dialisi? Quali gli eventuali limiti e complicanze? Quale impegno per la famiglia e la società? Tutte queste problematiche ce le illustrerà il Prof. Gianni Cappelli
Da quando muove i primi passi e per tutta la vita, l'uomo deve fare i conti con la forza di gravità che inesorabilmente tende a farlo cadere. Nell'anziano questa forza tende a prevalere: perché le forze diminuiscono, le difese crollano e di conseguenza le cadute diventano frequenti. Il risultato è disastroso con danni ingenti. Quali le innumerevoli cause delle cadute a terra? Quali le conseguenti patologie? E quali i costi a carico della famiglia e della società?
Dai primi interventi, eseguiti senza anestesia e con strumenti rudimentali, ad oggi, con le nuove tecnologie, la chirurgia ha fatto passi da gigante. I risultati sono sotto gli occhi di tutti e, a dir poco, stupefacenti. Quali sono queste "nuove tecnologie", quali i risultati ottenuti, quali prospettive? Ce ne parlerà il Dott. Gianluigi Melotti in assoluto un pioniere e tuttora uno dei massimi cultori mondiali della materia.

È statisticamente assodato che un bambino su quattro presenta manifestazioni allergiche di diverso tipo. Possono interessare inizialmente la cute e successivamente l'apparato respiratorio. Anche se raramente gravi, possono essere motivo di profondo "disagio". Quali gli accorgimenti da adottare per affrontare tali patologie e impedire che si protraggano o manifestino nell'età adulta? Ce ne parlerà la Prof. Maria Francesca Bertolani.
Ognuno di noi, da adulto, presenta una "personalità" che è il frutto dell'insieme di tutte le esperienze che l'hanno coinvolto lungo il periodo dell'età evolutiva. Le fiabe, con i loro contenuti fantastici, con l'amore e la passione con cui vengono narrate, come e quanto incidono sullo sviluppo e sulla costruzione della "personalità" dell'adulto? Ce ne parlerà la Dott.sa Roberta Menabue, neuropsichiatra, ma…. madre e autrice di libri di racconti di fiabe.
La regola "filosofica" in dietologia è: le calorie che non consumiamo si accumulano e danno il sovrappeso, quelle che non introduciamo fanno dimagrire. Ecco perché identifico il peso corporeo in un "conto corrente calorico" che va gestito tenendo oculatamente presente quanto si "guadagna" e quanto si "spende". Ce ne parlerà il Prof. Andrea Strata.

Venerdì 07-10 IL SOFFIO AL CUORE Rel. Dott. Roberto Rigo – Cardiologo-Hesperia Hospital- Modena
Venerdì 14-10 LE MALATTIE INFETTIVE EMERGENTI Rel. Prof.sa Cristina Mussini - Dir. Clinica Malattie Infettive- Policlinico- Modena
Venerdì 21-10 LA TERAPIA DIALITICA SOSTITUTIVA DELLA FUNZIONE RENALE. Rel. Prof. Gianni Cappelli – Dir. Reparto di Nefrologia – Policlinico – Modena.
Venerdì 28-10 CADUTE A TERRA NELL'ANZIANO. POSSIBILI CAUSE E TERAPIA. Rel. Prof. Daniele Monzani - Dir. Centro Audiologico. Policlinico.-Modena
Venerdì 04-11 EVOLUZIONE E PROSPETTIVE DELLA MODERNA CHIRURGIA TECNOLOGICA. Rel. Dott. Gianluigi Melotti- Primario Chirurgia-Ospedale Baggiovara
Venerdì 11-11 MANIFESTAZIONI ALLERGICHE IN ETA' PEDIATRICA. Rel. Prof. Maria Francesca Bertolani- Pediatra- Hesperia Hospital-Modena
Venerdì 18-11 COME IL RACCONTO DELLE FAVOLE PUO' INFLUIRE SULLO SVILUPPO DEL CERVELLO DEL BAMBINO. Rel. Dott.sa Roberta Menabue - Neuropsichiatra - Hesperia Hospital - Modena
Venerdì 25-11 IL PESO CORPOREO? … UN CONTO CORRENTE! QUALE GESTIONE? Rel. Prof. Andrea Strata - Già Dir. Centro malattie metaboliche – Università di Parma

STORIA DEL CINEMA 1

Prof. Davide Bulgarelli

LEZIONI: ore 15.30-18

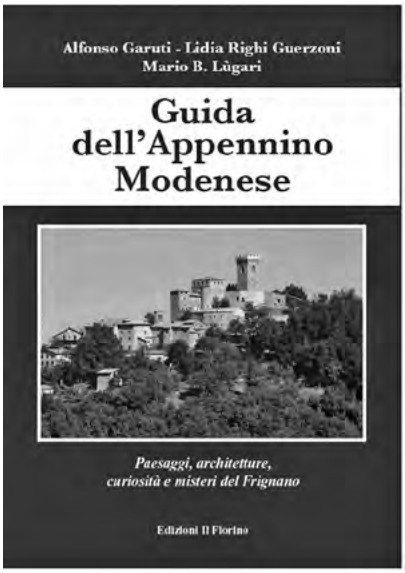
Venerdì 07.10.2016
Venerdì 14.10.2016
Venerdì 21.10.2016
Venerdì 28.10.2016
Venerdì 04.11.2016
Venerdì 11.11.2016
Venerdì 18.11.2016
Venerdì 25.11.2016

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

GIOIELLINI

Alcuni piccoli film recentissimi di grande valore da cinematografie di tutto il mondo col comune denominatore della ricerca di nuove estetiche e tematiche, per aggiungere, al termine "storia" del nostro corso, l'aggettivo "contemporanea".

BRONSON Refn, 2008
LEVIATHAN Zviaghistev, 2014
POSH Scherfig, 2014
EFFIE GRAY Laxton, 2014
VIOLETTE Provost, 2013
MARGUERITE Giannoli, 2015
LE MELE DI ADAMO Jensen, 2005
FORZA MAGGIORE Ostlund, 2014



Pagine 240 - € 19,00
Edizioni Il Fiorino

A. Garuti – L. Righi Guerzoni
M.B. Lùgari

GUIDA DELL'APPENNINO MODENESE

Il libro, attraverso un quadro d'insieme del Frignano e **7 Itinerari**, propone la rivisitazione di un territorio che vanta emergenze architettoniche e ambientali di grande rilievo storico e culturale: **torri**, **castelli**, **pievi romaniche**, **borghi**, **casetorri** e **oratori**, sparsi lungo le valli del Panaro, della Secchia e dei loro affluenti.

In tutte le librerie
di Modena e provincia

www.edizioniilfiorino.com

LABORATORI DI CULTURA GENERALE
(ottobre – dicembre 2016)

ANTIQUARIATO LABORATORIO

Prof. Tullio Forti

LEZIONI: ore 16 – 18

Lunedì 03.10.2016
Lunedì 10.10.2016
Lunedì 17.10.2016
Lunedì 24.10.2016
Lunedì 07.11.2016
Lunedì 14.11.2016
Lunedì 21.11.2016
Lunedì 28.11.2016

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

ANTIQUARIATO

Il corso si propone di fare conoscere alcuni settori dell'antiquariato cosiddetto "minore", spesso poco conosciuti dalla maggior parte delle persone in quanto, solitamente, per antiquariato si è portati a considerare il solo settore dei mobili. Durante le lezioni verranno proiettate numerose diapositive (in media 150 circa ogni lezione) per meglio comprendere gli argomenti trattati. Verranno inoltre mostrati oggetti antiche originali per approfondire e conoscere le tecniche di fabbricazione, di decoro, ecc.
Al di fuori delle lezioni è prevista una visita guidata gratuita alla Mostra Antiquaria "7.8.Novecento" che si svolgerà nei padiglioni della Fiera di Modena intorno alla metà di novembre 2016.

Argomenti delle lezioni

1. Porcellane
2. Scatole e tabacchiere
3. Gioielli
4. Stampe ed incisioni
5. Argenti modenesi
6. Argenti italiani ed europei
7. Ventagli e ventole
8. Tappeti orientali ed europei

Il corso prevede anche un viaggio all'Isola d'Elba (messo in programma per la primavera 2017) con un programma di massima come segue: Museo residenze di Napoleone: Villa S. Martino e Palazzina dei Mulini. Parco minerario. Museo dei cimeli napoleonici. Escursione all'Isola del Giglio.

PIANOFORTE AVANZATI - 1

Prof. Elena Cattini

LEZIONI: ore 10 - 12

Martedì 04.10.2016
Martedì 11.10.2016
Martedì 18.10.2016
Martedì 25.10.2016
Martedì 08.11.2016
Martedì 15.11.2016
Martedì 22.11.2016
Martedì 29.11.2016

Le lezioni si terranno in Via del Carmine 15

LABORATORIO DI PIANOFORTE CORSO AVANZATI

Il corso è rivolto a chi ha già seguito il laboratorio in precedenza o ha già frequentato corsi di pianoforte in passato, in modo da proseguire il percorso intrapreso. Per quanto riguarda la teoria musicale, si riprenderanno le nozioni di base e si approfondirà il discorso della lettura ritmica e melodica. Per quanto riguarda invece la parte pratica individuale, che tutti potranno seguire con l'ausilio di telecamera e proiettore, si proporranno come di consueto esercizi tecnici e brani della letteratura pianistica e operistica. Chi lo desidera potrà inoltre cimentarsi in semplici duetti a quattro mani.

LETTERATURA LATINA - 1

Prof. Oronzo Casto

LEZIONI: ore 16 – 18

Martedì 04.10.2016
Martedì 11.10.2016
Martedì 18.10.2016
Martedì 25.10.2016
Martedì 08.11.2016
Martedì 15.11.2016
Martedì 22.11.2016
Martedì 29.11.2016

Le lezioni si terranno in Via del Carmine 15

DALLA REPUBBLICA ALL'IMPERO

Nel primo anno è stato trattato il periodo iniziale della storia e della letteratura latina, fino alla metà del 1° secolo a. Cr. Si propone, come secondo anno, la prosecuzione dello studio, con particolare riferimento alle grandi personalità dell'età augustea. Sarà dato ampio spazio a testi e documenti, nonché alla vita quotidiana in Roma antica.
All'occorrenza, saranno ripresi elementi di lingua latina, funzionali alla comprensione dei testi.

1. Tito Lucrezio Caro: il poeta dell'epicureismo
2. Contenuto e temi del "De rerum natura"
3. Letture antologiche
4. Letture antologiche
5. L'ellenizzazione della società romana
6. Una nuova generazione di poeti: i "poetae novi"
7. Catullo: la poesia dei sentimenti privati
8. Il "Liber Catulli Veronensis"

SALUTE
E BENESSERE - 1

Proff. F. Lavorini
E. Andreoni

LEZIONI: ore 10 - 12

Martedì 04.10.2016
Martedì 11.10.2016
Martedì 18.10.2016
Martedì 25.10.2016
Martedì 08.11.2016
Martedì 15.11.2016
Martedì 22.11.2016
Martedì 29.11.2016

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

SALUTE E BENESSERE PSICOLOGICO
(1° livello)

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha incluso il benessere psicologico nel concetto di salute: gli individui devono avere la possibilità di sentirsi a proprio agio nelle circostanze che si trovano a vivere. Secondo la definizione dell'OMS infatti, il benessere psicologico è quello stato nel quale l'individuo è in grado di sfruttare le sue capacità cognitive ed emozionali per rispondere alle esigenze della vita di ogni giorno e stabilire relazioni soddisfacenti con gli altri, adattandosi costruttivamente alle condizioni esterne e ai conflitti interni.
Il presente laboratorio si prefigge dunque di fornire una prima illustrazione dei principali aspetti che concorrono alla percezione soggettiva di benessere, per riscoprire e valorizzare la propria quotidianità e apprendere qualche semplice tecnica per migliorarla.
Nell'ambito dei diversi incontri, i temi indicati verranno presentati e discussi attraverso una modalità attiva e partecipativa che favorisca l'espressione e il coinvolgimento dei partecipanti: condividere le esperienze e le difficoltà ci rafforza e ci arricchisce, permettendoci di superare con più coraggio e determinazione le diverse fasi di passaggio che ci troviamo ad attraversare.

1. Il benessere psicologico in età adulta: di cosa parliamo e perché.
2. Identità, autostima e assertività: i primi passi verso la comprensione dei propri reali bisogni, lo sviluppo attivo delle proprie risorse e il raggiungimento dei propri obiettivi.
3. Il ruolo personale e sociale: come affrontare le tappe di passaggio della vita di ciascuno.
4. Le relazioni familiari: consolidare una rete senza soffocare tra le maglie.
5. La relazione di coppia: miraggio o realtà.
6. Pensieri ed emozioni: le trappole della vita quotidiana che ci fanno soffrire.
7. Qualità del sonno: imparare a beneficiare del riposo.
8. Attività piacevoli e tempo libero: conoscere la rete dei servizi e ritagliarsi uno spazio tutto per sé.

CRIMINOLOGIA LABORATORIO - 1

Prof. Michele Frigieri

LEZIONI: ore 10 - 12

Mercoledì 05.10.2016
Mercoledì 12.10.2016
Mercoledì 19.10.2016
Mercoledì 26.10.2016
Mercoledì 09.11.2016
Mercoledì 16.11.2016
Mercoledì 23.11.2016
Mercoledì 30.11.2016

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

CRIMINOLOGIA

Il **Laboratorio di Criminologia** si pone l'obiettivo di riflettere su tematiche di "confine" fra le discipline psicologiche, psicopatologiche e criminologiche attraverso spunti offerti dai fatti di cronaca e attualità. Nel corso degli incontri si analizzerà:

1. la dinamica degli omicidi seriali;
2. la tecnica per stilare un profilo psicologico del criminale;
3. le relazioni fra vittima e autore del reato;
4. il femminicidio;
5. lo stalking;
6. le parafilie sessuali;
7. i meccanismi difensivi;
8. conclusione 1° laboratorio

La metodologia utilizzata prevede lezioni interattive col gruppo, l'ausilio di film e video inerenti le tematiche sopra descritte e la partecipazione di esterni, esperti dei settori indagati. Per la comprensione delle tematiche affrontate non è necessario avere frequentato precedenti corsi a formazione psicologica e/o criminologica.

RICERCA STORICA LABORATORIO - 1

Prof. Franca Baldelli

LEZIONI: ore 10 12

Mercoledì 05.10.2016
Mercoledì 12.10.2016
Mercoledì 19.10.2016
Mercoledì 26.10.2016
Mercoledì 09.11.2016
Mercoledì 16.11.2016
Mercoledì 23.11.2016
Mercoledì 30.11.2016

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

MUTAMENTI, STRAVOLGIMENTI, RESTAURAZIONE ... MOTI: 1796-1821. COME AVRANNO VISSUTO QUEI MOMENTI I MODENESI?

L'arrivo a Modena di Napoleone

1. Letture di stralci di *storie* di Modena
2. *Visita alla città Settecentesca con particolare attenzione al periodo preso in esame*
3. Commento e analisi delle letture e introduzione alla ricerca
4. Esame delle carte dell'Archivio Storico del Comune di Modena
5. Scelta dei temi da trattare: mappa concettuale
6. Esame delle carte dell'Archivio Storico del Comune di Modena
7. Analisi dei documenti
8. Conclusioni

SCRITTURA ESPRESSIVA - 1

Proff. Sonia Muzzarelli
Daniela Pollastri

LEZIONI: ore 10 - 12

Giovedì 06.10.2016
Giovedì 13.10.2016
Giovedì 20.10.2016
Giovedì 27.10.2016
Giovedì 03.11.2016
Giovedì 10.11.2016
Giovedì 17.11.2016
Giovedì 24.11.2016

Le lezioni si terranno in Via Fosse, 14

ESERCITARE L'ESPRESSIVITÀ: I PERCORSI DELLE EMOZIONI

Che cosa si intende per *scrittura espressiva*?
Liberare le parole che sono dentro di noi e rappresentarle per immagini.
La scrittura in fondo è la continuazione di un dialogo, di uno scambio. La scrittura espressiva significa quindi rispondere a una modalità comunicativa tipica dell'oggi, dove la parola è immagine e l'immagine è parola.
Il laboratorio si propone di far emergere le potenzialità di ciascuno, di condividere le proprie risorse interiori divertendosi con gli altri attraverso strumenti legati al gioco, all'immaginazione e alla fantasia.
Nel corso degli incontri si offriranno spunti letterari e artistici per dare forma a storie reali o immaginarie e offrire concretezza espressiva alle riflessioni, ai sogni e alle attese che accompagnano ciascuno di noi.

Destinatari: il nostro laboratorio è rivolto a chiunque sia curioso di esplorare le proprie attitudini, pur non esercitate, e desideri mettersi in gioco.
Non sono richieste abilità narrative né artistiche.
Gli **obiettivi** sono: acquisire consapevolezza delle proprie risorse guardando dentro di noi, esplorare la creatività che è presente in tutti noi e sperimentare il piacere di lavorare in gruppo attraverso il dialogo e la condivisione.
Contenuti: negli anni scorsi abbiamo percorso la dimensione temporale declinandola nelle accezioni più consone ai nostri destinatari, come il tempo mitico, il tempo dei poeti o il tempo fermato. Ci siamo poi dedicati alla dimensione spaziale - dentro e fuori di noi - attraverso l'esplorare mondi, come i mondi del gioco, i mondi dell'affettività e i mondi dell'immaginario.
Nell'anno 2016 – 2017 ci proponiamo di esercitare l'espressività seguendo *il filo delle emozioni*.

1. **GLI ORIZZONTI DELL'AMORE**: dall'amore di sé all'amore universale … (4 lezioni)
2. **LA METAMORFOSI DELLE OMBRE:** sorrido alle mie ombre, dall'ombra alla luce … (4 lezioni)

PIANOFORTE PRINCIPIANTI - 1

Prof. Elena Cattini

LEZIONI: ore 10 - 12

Venerdì 07.10.2016
Venerdì 14.10.2016
Venerdì 21.10.2016
Venerdì 28.10.2016
Venerdì 04.11.2016
Venerdì 11.11.2016
Venerdì 18.11.2016
Venerdì 25.11.2016

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone, 35

LABORATORIO DI PIANOFORTE PRINCIPIANTI

Il corso si rivolge esclusivamente a principianti e a quanti non hanno ricordi recenti di pratica pianistica. La prima parte della lezione sarà collettiva e verterà sulla teoria musicale. Le lezioni individuali, che si svolgeranno direttamente sullo strumento nella seconda parte, potranno comunque essere seguite da tutti con l'ausilio di telecamera posizionata sulla tastiera del pianoforte e proiettore. Partendo dai più semplici esercizi tecnici, si affronteranno facili brani del repertorio pianistico e celebri melodie adattate per pianoforte dall'insegnante.

L'ingresso della nuova sede didattica di lingue e informatica (V. Emilia Est, 429)

II Bimestre 2016/2017
(gennaio – marzo 2017)

CORSI DI CULTURA GENERALE

Discipline Olistiche (Grazia Braini)
Filosofia (Carlo Alberto Sitta)
Storia universale (Giuseppe Campana)
Archeologia (Luca Cavazzuti)
Drammaturgia (Valentino Borgatti)
Psicologia (Mario Aldovini)
Energia & Ambiente (Luigi Borghi)
Storia dell'arte (Giovanna Caselgrandi)
Economia (Antonello Cattani)
Storia del Cinema 2 (Davide Bulgarelli)
Antropologia (Enzo Capizzi)

LABORATORI DI CULTURA GENERALE

Pianoforte 2 (avanzati) (Elena Cattini)
Salute e Benessere 2 (F. Lavorini – E. Andreoni)
Latino 2 (Oronzo Casto)
Criminologia 2 (Michele Frigieri)
Ricerca Storica 2 (F. Baldelli)
Scrittura Espressiva 2 (D. Pollastri – S. Muzzarelli)
Vivere la poesia (Valentino Borgatti)
Pianoforte 2 (principianti) (Elena Cattini)
Comunicazione - P.N.L. (perfezionamento) (Carla Xella)

FILOSOFIA

Prof. Carlo Alberto Sitta

LEZIONI: ore 16-18

Lunedì 09.01.2017
Lunedì 16.01.2017
Lunedì 23.01.2017
Lunedì 30.01.2017
Lunedì 06.02.2017
Lunedì 13.02.2017
Lunedì 20.02.2017
Lunedì 27.02.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

LA FILOSOFIA DELLA STORIA

La filosofia ha iniziato in epoca relativamente recente ad occuparsi del tempo storico. Per il pensiero metafisico, che privilegia l'essere come oggetto di riflessione, il tempo è visto come ostacolo, in quanto implica la durata e il mutamento. Il Corso non si occupa del tempo fisico, ma di quello umano che si sviluppa nella storia. La storia stessa è un problema, e in quanto tale pone domande che riguardano principalmente le leggi del divenire, ammesso che di leggi in senso rigoroso si possa parlare quando si affrontano i temi delle successioni di civiltà, degli sviluppi, delle contraddizioni, in breve delle dinamiche che fanno degli eventi umani collettivi un luogo di interpretazione incessante, di analisi e di sintesi che restano provvisorie, legate alle varie epoche. Già il concetto di "epoca" è difficile da definire, tanto più quando a una idea di successione lineare di eventi intorno a una singola civiltà si passa, nella contemporaneità, a dover accostare linee evolutive di storia di popoli slegate da connessioni reciproche. Il tema diventa poi ulteriormente complesso nel momento in cui lo sviluppo storico generale entra nella globalità presente, il cui senso riposa sulla interconnessione mondiale dei popoli e delle nazioni.

1) Storiografia, cronologia e realtà storica: la narrazione e l'interpretazione dei fatti nel mondo classico.
2) Essere e divenire – tempo umano e tempo assoluto: le dicotomie del pensiero metafisico nel periodo medievale.
3) "Gli antichi siamo noi": una idea di storicità nel clima rinascimentale. L'idea ciclica del tempo storico in G. B. Vico. L'Illuminismo europeo e l'antistoricismo.
4) La rivoluzione dell'idealismo tedesco e la fondazione della ragion dialettica. Il Divenire e la Storia come Assoluti. Lo storicismo da Hegel a Croce.
5) Il materialismo dialettico e l'interpretazione strutturale del divenire storico. Marx e il marxismo tra il XIX e il XX secolo.
6) Il positivismo e la fondazione delle categorie scientifiche per la comprensione delle dinamiche strutturali del tempo storico: sociologia, antropologia, etnografia.
7) Dal pensiero eurocentrico alla connessione con una diversa idea di totalità storica. Il tempo storico come globalità dinamica.
8) Il mondo globale e la contaminazione tra culture diverse. La visione unitaria della storia dell'umanità. Il problema del governo mondiale degli eventi. Politica, economia, diritto internazionale tra formulazioni di principio e realtà dei fatti.

DISCIPLINE OLISTICHE

Prof. Italia Grazia Braini

LEZIONI: ore 16-18

Lunedì 09.01.2017
Lunedì 16.01.2017
Lunedì 23.01.2017
Lunedì 30.01.2017
Lunedì 06.02.2017
Lunedì 13.02.2017
Lunedì 20.02.2017
Lunedì 27.02.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

DISCIPLINE OLISTICHE: COSA SONO E A CHE COSA SERVONO

Una visione olistica della salute dell'uomo non è certamente qualcosa di nuovo. Si ritrova nella storia sociale e nella cultura di pressoché tutti i popoli fin da tempi molto antichi. Oggi più che mai si è persa questa causa di una visione razionalistica e riduzionista.
Tuttavia è possibili avere una nuova (e allo stesso tempo antica) visione e di aprire la mente e il cuore a un sapere rinnovato che sa guardare l'uomo nella sua interezza e accoglierlo per quello che è nel corpo, nella mente, nello spirito perché possa capirsi, amarsi e mantenersi in ben-essere.

1. **Perché Olistico.** Breve storia del concetto olistico della salute, le sue discipline.
2. **E. Bach.** Medico inglese che ricorse alla natura, i fiori, per dare benessere all'uomo.
3. **Fiori di Bach** come si usano e a cosa servono.
4. **Dai fiori alla loro essenza.** Gli oli essenziali, e vegetali. Importante riconoscere la loro purezza e la cautela nell'uso.
5. **Le riflessologie.** Il corpo si riflette nel suo intero, in parti del corpo stesso. La reflessologia plantare è la più conosciuta.
6. **L'uomo non è fatto di sola carne.** Discipline vibrazionali.
7. **Cromoterapia e cromopuntura.** Il significato dei colori e il loro utilizzo per armonizzare corpo, mente e spirito.
8. **Meditazione e visualizzazione creativa.** Il rimedio più efficace contro lo stress

STORIA UNIVERSALE

Prof. Giuseppe Campana

LEZIONI: ore 16-18

Martedì 10.01.2017
Martedì 17.01.2017
Martedì 24.01.2017
Martedì 07.02.2017
Martedì 14.02.2017
Martedì 21.02.2017
Martedì 28.02.2017
Martedì 07.03.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

LA GUERRA FREDDA E LA FRAGILE DISTENSIONE NELL'EPOCA DELLA DECOLONIZZAZIONE INCOMPIUTA

(1945-1968)

Il mondo che si affaccia alla fine di quella che lo storico Hobsbawn vede come un'unica grande guerra 1914-1945 è un mondo profondamente mutato, e tale da preludere ad altre profonde trasformazioni. L'Europa ha portato a termine il suo suicidio aprendo la strada al predominio delle due moderne Superpotenze. L'epoca degli imperi coloniali tramonta lasciando il passo a una decolonizzazione che, gestita male dagli ex dominatori e dalle nuove classi dirigenti, prepara lunghi drammatici strascichi destinati ad arrivare fino a noi. L'Europa è profondamente divisa in due blocchi, il mondo vive sotto l'incubo nucleare. Eppure nello stesso tempo sono forti le aspettative e le speranze: speranza di crescenti libertà, speranza di un crescente benessere dopo tanta povertà e diseguaglianza, speranza di una attenuazione della conflittualità tra i due blocchi che possa aprire la strada a una convivenza pacifica. Speranza che si allacci un dialogo tra Chiesa e mondo moderno, da tanto tempo separati da un muro di ostilità, pregiudizi, incomprensioni. Speranze spesso deluse, nuovi bisogni non soddisfatti, una crescente impazienza del mondo giovanile: tutto questo prepara la singolare "rivoluzione mancata" del Sessantotto.

1. Il mondo uscito dalla Seconda Guerra Mondiale.
2. L'Europa divisa: democrazie parlamentari, democrazie popolari.
3. Il declino delle potenze coloniali: la ritirata inglese.
4. Il declino delle potenze coloniali: il crollo francese.
5. L'emergere del "Terzo Mondo": il movimento dei "Non Allineati".
6. L'America di Kennedy, la Russia di Krusciov: coesistenza pacifica?
7. La Chiesa della speranza: Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II.
8. I limiti della democrazia, l'impazienza dei giovani: verso il Sessantotto.

ARCHEOLOGIA

Prof. Luca Cavazzuti

LEZIONI: ore 16 – 18

Martedì 10.01.2017
Martedì 17.01.2017
Martedì 24.01.2017
Martedì 07.02.2017
Martedì 14.02.2017
Martedì 21.02.2017
Martedì 28.02.2017
Martedì 07.03.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

IL MONDO DEI GRECI

Un titolo che volutamente è una provocatoria iperbole. Naturalmente appare impossibile affrontare nel breve ciclo di otto lezioni un argomento di un tale respiro, che affronti non solo i temi dell'archeologia e dell'arte, ma anche della storia, del pensiero, della letteratura, religione ed altro. Nonostante ciò, il "Mondo dei Greci" rimanda a quell'insieme di idee, quasi nel senso platonico del termine, che hanno posto le basi del "Mondo Occidentale", e quindi anche del nostro mondo. È attraverso questo filtro che, per quanto possibile, verranno affrontati i principali temi dell'archeologia e dell'arte greca dall'epoca micenea sino alla nascita dei regni ellenistici, dopo l'avventura dell'impero universale perseguita da Alessandro il macedone.

1. **L'età preellenica della civiltà micenea.** Il mondo cantato da Omero nell'epopea dell'Iliade e dell'Odissea e messo in luce per la prima volta nella seconda metà dell'Ottocento da Heinrich Schliemann, a Troia sotto la collina di Hissarlik, e in Grecia a Micene. Il palazzo fortificato miceneo come espressione architettonica del centro del potere del sovrano: il *Basileus*.
2. **Elementi di urbanistica ed architettura dell'arcaismo.** La cultura greca si sviluppò sostanzialmente negli spazi urbani. La città come centro di una comunità di cittadini era al tempo stesso uno spazio di autonomia politica e di identità religiosa e culturale, in questo ambito si concretizzò nell' VIII – VII sec. a.C. la forma della città greca: la *polis*. Volumi e stili architettonici ed implicazioni simboliche della forma urbanistica, l'esempio di Corinto.
3. **Lo sviluppo della scultura arcaica**: Nella statuaria il senso tipicamente greco dell'armonia portò ad abbandonare il gigantismo e l'astrazione geometrica tipica nelle epoche precedenti dell'arte egizia ed orientale.
   Viceversa la ricerca degli artisti greci si incanalò verso lo studio della figura umana e della restituzione del suo ideale.
4. **Il santuario panellenico.** Il santuario, a volte in relazione con l'origine stessa della città come nucleo generatore dell'inurbamento, rimase tuttavia sempre indipendente dalla *polis* vera e propria. Alcuni dei più importanti santuari panellenici, anzi, non divennero mai nuclei urbani, costituendo invece autentiche città sacre a sé stanti, come ad es. Olimpia, Delfi e Delo, sedi di giochi, anfizionie e leghe, e che rappresentarono i luoghi dell'unità di tutto il popolo greco.

5. **L' epoca classica**. Con la vittoria sui Persiani, la Grecia entra nel suo periodo di maggior splendore, il V e IV sec. a. C., non solo politico, ma culturale nel senso più ampio possibile. L'essenza e l'oggetto centrale della ricerca in tutti i campi della conoscenza sono magnificamente espressi dalle parole di Sofocle:*" Molteplici sono le meraviglie della natura, ma fra tutte, la più grande meraviglia è l'uomo"*.
6. **Atene dall'invenzione della democrazia alla creazione dell'impero**. Dalla tirannia di Pisistrato alla rivoluzionaria politica democratica di Clistene, sino all'epoca di Pericle e alla creazione dell'impero. Dopo la distruzione persiana, la ricostruzione dell'acropoli di Atene porterà l'indelebile impronta periclea e dominata dal Partenone diventerà il simbolo tangibile di una politica panellenica.
7. **Il sogno universale di Alessandro e la nascita dell'ellenismo**. Divenuto re di Macedonia Alessandro tenterà e riuscirà nell'impresa in cui avevano fallito i Re dei Re Dario e Serse, conquistare ed assoggettare il territorio del nemico. Conscio dei rapporti esistenti da secoli tra le due civiltà, la greca e la persiana, il giovane monarca sognerà in modo utopistico un regno universale in cui i due mondi potessero fondersi. Il disegno non gli sopravvisse, ma produsse un nuovo mondo in cui la civiltà greca si espanse per tutto l'Oriente.
8. **Architettura ed urbanistica dei regni ellenistici**. Non più legate alla *polis*, ma alla persona dei monarchi, l'urbanistica e l'architettura tenderanno ad esprimere nuovi concetti come la "capitale del regno", e nuove forme quali la sontuosità dei palazzi privati. In tal modo l'urbanistica si aprirà verso forme nuove, grandiose e scenografiche, e la scultura manifesterà con il suo *pathos* la rottura dell'equilibrio classico.

DRAMMATURGIA

Prof. Valentino Borgatti

LEZIONI: ore 16 – 18

Mercoledì 11.01.2017
Mercoledì 18.01.2017
Mercoledì 25.01.2017
Mercoledì 01.02.2017
Mercoledì 08.02.2017
Mercoledì 15.02.2017
Mercoledì 22.02.2017
Mercoledì 01.03.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

TEATRO MODERNO COME VITA

"QUANDO IL TEATRO AVRA' RAGIUNTO IL SUO SCOPO? QUANDO POCHE ORE POTRANNO CORREGGERE IL MIO MODO DI PENSARE PER TUTTA LA VITA"

PETER BROOK REGISTA

Corso pluriennale ed interdisciplinare, dedicato al teatro moderno e contemporaneo, in tutte le componenti.
Studio, dedicato alle grandi figure di autori, registi, scenografi, coreografi e musicisti, non solo teorico, a realizzato attraverso la visione critica
delle opere teatrali citate. Tra la fine dell'ottocento e l'inizio del novecento, la quarta parete permetteva al pubblico, in massima parte borghese, di non specchiarsi nel teatro, ma di vedersi come attraverso un vetro, senza la necessità di dover prendere posizione e mettere in discussione l'insieme della propria vita sociale e culturale. Questa "PAURA DELLA LIBERTA'" come scrive JEAN DUVIGRAUD, porterà, quasi in modo paradossale ed attraverso una fase dialettica, in un periodo di RITORNO ALL'ORDINE" proprio alla ricerca di una nuova LIBERA espressione comunicativa, anche teatrale. Avremo, allora, la PROVOCAZIONE, talvolta RIVOLUZIONARIA, da parte di grandi autori, registi, coreografi ecc. che si confronterà, per un certo periodo del novecento, con le GRANDI AVANGUARDIE STORICHE… FUTURISMO... ESPRESSIONISMO… DADA… SURREALISMO... confluendo, nel secondo dopoguerra, nel TEATRO DELL'ASSURDO. Analisi di testi, esame critico, strutturale e storico, visione di filmati teatrali

A CURA DEL PROF. VALENTINO BORGATTI e DOCENTI OSPITI

Lez. 1 – 2 – 3: mercoledì 11-18-25 gennaio

I grandi testi, venuti alla ribalta, sui palcoscenici del mondo come ricerca, da parte di importanti autori, di una nuova libertà espressiva
LA CAGNOTTE 1864 di E. LABICHE - CANDIDA 1895 di B. SHAW - IL GABBIANO 1896 di A. CECHOV - TEMPORALE 1907 di A. STRINBERG - SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE 1921 - QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO 1930 - I GIGANTI DELLA MONTAGNA 1933 di L. PIRANDELLO - DESIDERIO SOTTO GLI OLMI 1925 di E. O'NEILL - LA FORESTA PIETRIFICATA 1935 di R. SHERWOOD - ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE 1935 di T.S. ELIOT - LO STRANIERO 1942 di A. CAMUS - CORRUZIONE AL PALAZZO DI GIUSTIZIA 1944 di U. BETTI - UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO 1947 di T. WILLIAMS - IL SIGNOR PUNTI-

LA E IL SUO SERVO MATTI 1948 di B. BRECHT - MORTE DI UN COMMESSO VIAGGIATORE 1949 di A. MILLER

Lez. 4: mercoledì 1 febbraio: LE AVANGUARDIE SINTESI FUTURISTE dal 1909 di autori vari.
IL BAGNO 1929 di W. MAJAKOVSKIJ - E PER FINIRE CON IL GIUDIZIO DI DIO 1947 di A. ARTAUD - VISITA DI CONDOGLIANZE 1949 di A. CAMPANILE

Lez. 5: mercoledì 8 febbraio: IL TEATRO DELL'ASSURDO
LA CANTATRICA CALVA 1950 – AMEDEO 1954 - IL NUOVO INQUILINO 1955 di E. JONESCO - FINALE DI PARTITA 1957 - ATTO SENZA PAROLE 1957 - L'ULTIMO NASTRO DI KRAPP 1958 di S. BECKETT

Lez. 6: mercoledì 15 febbraio: IL TEATRO MUSICALE DEL 9OO – (tentativi di ricostruzione)
"MOSES UND ARON" 1930-1932 incompiuta di A. CHOENBERG
LA FEDE RITROVATA "LES DIALOGUES DES CARMELITES" 1956 di F. POULENC - IL VOTO DEL MARTIRIO
"SUNDAY IN THE PARK WITH GEORGE" 1984 di S. SONDHEIM
LA PSICOLOGIA DEL PITTORE G. SEURAT-LA GRANDE JATTE
"NIXON IN CHINA" 1987 di J. ADAMS - LA VERITA' DI UN MITICO AVVENIMENTO
Docente Ospite Prof. Pier Paolo Cassano musicologo, regista ecc..

Lez. 7: mercoledì 22 febbraio: IL BALLETTO MODERNO E LE SUE NUOVE FORME ESPRESSIVE
BLACK AND WHITE-1989 cor. JIRI KYLIAN – CARMEN 1992 cor. MATS EK - KORPER 1999 cor. SASHA WALTS - CELLO SUITES 2003 cor. EINZ SPOERLI - SIGNES 2004 cor. CARLSON e DEBRE' - PROUST 2007 cor. ROLAND PETIT

Lez. 8: mercoledì 1 marzo:
Prima parte: Attualizzazione di un testo classico - esame critico RICCARDO III 1633 di W. SHAKESPEARE PORTATO NEL1995 dal regista R. LONCRAINE nell'Inghilterra degli anni "30"

Seconda parte: GRANDI REGISTI della seconda metà del 900 - spezzoni dalle loro messe in scena: C. BENE 1961 da AMLETO di W. SHAKESPEARE - G. STREHLER 1964 da L'ISOLA DEGLI SCHIAVI di P. MARIVAUX - L. SQUARZINA 1968 da ULTIMA SERA DI CARNOVALE di C. GOLDONI - P. BROOK 1968 da LA TEMPESTA di W. SHAKESPEARE – J. GROTOWSKIJ 1968 da APOCALIPSIS CUM FIGURIS - A. MINUSKINE 1999 da TAMBURI SULLA DIGA.

PSICOLOGIA

Prof. Mario Aldovini

LEZIONI: ore 16 – 18

Mercoledì 11.01.2017
Mercoledì 18.01.2017
Mercoledì 25.01.2017
Mercoledì 01.02.2017
Mercoledì 08.02.2017
Mercoledì 15.02.2017
Mercoledì 22.02.2017
Mercoledì 01.03.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

PSICOLOGIA

la psicologia dinamica di fronte al problema dello sviluppo della personalità: individuo e società, individuo e cultura

A - Il funzionamento (e lo sviluppo) dell'apparato psichico secondo il modello psicodinamico: nel pensiero psicoanalitico la mente è il luogo di conflitti fra forze psichiche contrastanti, che l'Io gestisce e convoglia nella continua ricerca e ridefinizione di un mobile equilibrio fra mondo interno e realtà esterna e fra i vari livelli (consci e/o inconsci) della propria attività. Poiché la funzione dell'Io è particolarmente complessa e solo in parte minoritaria cosciente, sul piano genetico, sociale e normativo le sue tecniche debbono essere ricondotte a modelli storicamente contestualizzabili: ogni gruppo umano organizzato ha sviluppato nella storia un proprio organico sistema di risposte alle sfide della vita, che definiamo cultura, e lo sviluppo della personalità procede secondo percorsi che saturano di specifici contenuti le potenzialità dell'individuo. Esempio tipico è lo sviluppo delle competenze linguistiche: ogni bambino nei primi anni di vita potrebbe imparare OGNI lingua ma non TUTTE le lingue, sicché ognuno di noi finisce per avere la propria lingua materna.

B - Il funzionamento dell'apparato psichico nelle opere di artisti del ventesimo secolo. Già Freud, in varie occasioni, aveva a suo tempo espresso l'opinione che gli artisti riescano spesso a intravedere direttamente, per le vie della loro sensibilità, aspetti della psiche umana che la psicoanalisi rivela solo con un lungo e faticoso lavoro di indagine: da Italo Svevo a Ingmar Bergman, da Luigi Pirandello a Bréton cercheremo di vedere come dietro la rappresentazione della "follia" si intuisca non tanto la pietà (spesso carità pelosa) verso il "diverso", quanto l'inquietudine di chi osa deporre le proprie rassicuranti certezze per guardare nell'altro, come in uno specchio, quegli aspetti di sé che non sa.

1. Lo sviluppo della personalità: la rappresentazione del bambino nella riflessione e nella pratica educativa della società europea dal mondo greco-romano all'Ottocento
2. L'apparato psichico e lo sforzo di costruire modelli di comprensione del suo funzionamento. Origini del concetto di inconscio
3. Il modello psicodinamico: Freud
4. Il modello psicodinamico: Jung
5. Il bambino e l'adulto secondo Freud e secondo Jung: il cinema e la letteratura
6. Lo sviluppo della personalità umana nell'età adulta
7. Erik Erikson: le otto fasi dello sviluppo dall'infanzia alla vecchiaia
8. Problemi e ricchezza dei rapporti fra le generazioni

ENERGIA & AMBIENTE

Prof. Luigi Borghi

LEZIONI: ore 10-12

Giovedì 12.01.2017
Giovedì 19.01.2017
Giovedì 26.01.2017
Giovedì 02.02.2017
Giovedì 09.02.2017
Giovedì 16.02.2017
Giovedì 23.02.2017
Giovedì 02.03.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

L'ENERGIA NEL TERZO MILLENNIO

Le recenti iniziative a livello internazionale tese ad attenuare quel fenomeno già in atto denominato "global warming", hanno evidenziato una reale crisi dell'ambiente e le sue conseguenze sul clima che fino ad oggi sono state trascurate per diverse ragioni opportunistiche.
L'espressione "riscaldamento globale" (global warming), indica il mutamento del clima terrestre sviluppatosi nel corso del XX secolo e tutt'ora in corso. Tale mutamento è attribuito in buona misura alle emissioni in atmosfera di crescenti quantità di gas serra e ad altri fattori comunque dovuti all'attività umana.
La maggior parte di questi gas serra derivano dalla trasformazione di sorgenti energetiche in altre forme (le fonti quali petrolio carbone e gas, vengono trasformati in movimento riscaldamento ed energia elettrica). Di energia in futuro ne servirà sempre di più, dal momento che la popolazione mondiale è in forte aumento. Non solo! I paesi emergenti basano la loro crescita proprio sul maggior consumo di energia.
Questo corso si pone l'obiettivo di indagare e chiarire come si produce oggi l'energia nei paesi industrializzati. Esamineremo inoltre come le nuove tecnologie ci potranno aiutare in prospettiva nei prossimi anni, per abbassare sempre di più la produzione di CO_2 ed altri inquinanti, senza ridurre la quantità di energia prodotta o trasformata.

1. **Breve introduzione sui concetti di energia, potenza, sorgente e vettore.** Concetto di potenza, di energia, leggi fondamentali di conservazione dell'energia, le prime forme, il processo naturale di trasformazione, l'energia della Terra, della Luna, del Sole e delle altre stelle.
2. **Fabbisogno energetico globale e proiezioni.** Consumo globale suddiviso per tipologia e per stati, i trend.
3. **Il solare.** Il fotovoltaico come funziona, il termico, il solare a concentrazione. L'attuale situazione mondiale ed i trend. Impatto sull'ambiente prima, durante e dopo. Il potenziale reale. Limiti della tecnologia e miglioramenti possibili.
4. **L'eolico.** L'energia del vento, i primi utenti e le moderne turbine. Come sono fatte. Impatto sull'ambiente prima, durante e dopo. Il potenziale reale. Limiti della tecnologia e miglioramenti possibili.
5. **Il geotermico e l'idroelettrico.** Due sorgenti note da secoli. La distribuzione in Italia e all'estero. Le minicentrali. L'energia del sottosuolo. Il geotermico in Italia e nel mondo.

6. **Il nucleare oggi e domani.** La fissione e la fusione dell'atomo. Le varie tipologie e generazioni di centrali a fissione. Pregi, difetti e rischi. Impatto ambientale. Da Three Mile Island a Chernobyl e Fukushima.
7. **Le fonti alternative.** La fusione calda: i vari approcci in sperimentazione. Impatto ambientale. La fusione fredda realtà o bufala? Le vibrazioni, il rumore, le maree e le onde del mare.
8. **Il futuro remoto, conclusioni e dibattito.** Energia dallo spazio e per lo spazio. L'antimateria.

STORIA DELL'ARTE

Prof. Giovanna Caselgrandi

LEZIONI: ore 16 – 18

Giovedì 12.01.2017
Giovedì 19.01.2017
Giovedì 26.01.2017
Giovedì 02.02.2017
Giovedì 09.02.2017
Giovedì 16.02.2017
Giovedì 23.02.2017
Giovedì 02.03.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

I GRANDI MAESTRI DELLA PITTURA. DA GENTILE DA FABRIANO A LEONARDO DA VINCI

Continua l'affascinante viaggio tra i maestri della pittura europea ed italiana.
Dopo avere analizzato i capolavori dei più noti artisti fiamminghi, volgiamo ora lo sguardo alla produzione italiana del Quattrocento. In parte ancora legati alla grande tradizione tardo gotica, essi cercano nuove vie di indagine della realtà mediante l'uso della prospettiva geometrica e del colore. Le scene di storia sacra sono affiancate dai ritratti ed il linguaggio simbolico medievale si unisce ad una visione fedele del dato oggettivo. Le opere d'arte saranno analizzate con la consueta profondità ed attenzione, lasciando spazio a letture che ne svelino i segreti pittorici ed i significati più reconditi.

1. Gli sfarzosi cortei delle *Adorazioni dei Magi* di Gentile da Fabriano e di Benozzo Gozzoli
2. La divina pittura di Beato Angelico
3. Paolo Uccello e la "dolce prospettiva"
4. Capolavori giovanili di Piero della Francesca
5. Piero della Francesca ed il ciclo degli affreschi di Arezzo
6. Il mito d'Amore nella *Venere* e nella *Primavera* di Botticelli
7. Natura e simbolo nell'arte di Leonardo da Vinci
8. I segreti nascosti nei capolavori di Leonardo: dall'*Annunciazione* all'*Ultima Cena*

ECONOMIA

Prof. Antonello Cattani

LEZIONI: ore 16 – 18

Giovedì 12.01.2017
Giovedì 19.01.2017
Giovedì 26.01.2017
Giovedì 02.02.2017
Giovedì 09.02.2017
Giovedì 16.02.2017
Giovedì 23.02.2017
Giovedì 02.03.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

COSA SAPERE QUANDO SI VA IN BANCA?

Il sistema bancario è cambiato notevolmente negli ultimi anni. Un tempo esistevano BOT e CCT e il rapporto con la banca era più semplice. Oggi la tecnologia e le diverse regolamentazioni hanno profondamente mutato lo scenario, per cui è necessario avere sempre più informazioni per avere un rapporto alla pari con il proprio istituto di credito, ed evitare cattive sorprese.
Il corso di economia 2016-2017, giunto alla quinta edizione, quest'anno si propone di fornire ai partecipanti una formazione non solo teorica, ma anche pratica, con esempi concreti, aggiornamenti sugli argomenti di attualità, ed esercitazioni in aula, che permetta di affrontare preparati al meglio il confronto quotidiano con la propria banca. A titolo di esempio: come valutare il valore di un'azione, come calcolare il rendimento di un'obbligazione e il rischio, come leggere i prospetti informativi di un fondo comune o di una polizza assicurativa. Come nelle precedenti edizioni verrà utilizzato un linguaggio semplice e di facile comprensione che permetta anche chi non possiede le nozioni di base di seguire senza difficoltà gli argomenti.

1. Come è cambiato il sistema bancario nel tempo
2. Le azioni, come scegliere l'azienda giusta?
3. Titoli di stato e obbligazioni, a chi prestare i nostri risparmi?
4. Il risparmio gestito: vantaggi e svantaggi
5. Fondi pensione e polizze assicurative, come distinguere i rischi?
6. Mutui e finanziamenti: come tenere i debiti sotto controllo
7. Come risparmiare sui costi bancari e tutelare i propri diritti
8. Il punto sui mercati finanziari, come investire in modo consapevole

STORIA DEL CINEMA - 2

Prof. Davide Bulgarelli

LEZIONI: ore 15.30-18

Venerdì 13.01.2017
Venerdì 20.01.2017
Venerdì 27.01.2017
Venerdì 03.02.2017
Venerdì 10.02.2017
Venerdì 17.02.2017
Venerdì 24.02.2017
Venerdì 03.03.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

GUGLIELMO E LA RICERCA

Come hanno affrontato cinematograficamente nella loro ricerca di un linguaggio personale e, per molti versi, innovatore, le tragedie di William Shakespeare, alcuni dei grandi registi della storia del cinema mondiale. Quindi rapporto cinema-teatro…

1. RICCARDO TERZO Pacino, Usa, 1996
2. RE LEAR Godard, Usa, 1987
3. MACBETH Welles, Usa, 1948
4. RAN Kurosawa, Giappone, 1985
5. GIULIETTA E ROMEO Cukor, Usa, 1936
6. L'ULTIMA TEMPESTA Greenaway, GB, 1991
7. TITUS Taimor, GB, 1999
8. ENRICO QUINTO Branagh, GB, 1989

ANTROPOLOGIA

Prof. Enzo Capizzi

LEZIONI: ore 16 – 18

Venerdì 13.01.2017
Venerdì 20.01.2017
Venerdì 27.01.2017
Venerdì 03.02.2017
Venerdì 10.02.2017
Venerdì 17.02.2017
Venerdì 24.02.2017
Venerdì 03.03.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

ANTROPOLOGIA

"Tutto considerato, al mondo ci sono solo due tipi di uomini: quelli che stanno a casa e quelli che non ci stanno" (Kipling) "La nostra natura consiste nel movimento. La quiete assoluta è morte" (Pascal, *Pensée*). Chatwin, viaggiatore e autore di racconti di viaggio, nella sua opera *Le vie dei Canti*, ha raccolto queste ed altre citazioni. Il nuovo Corso propone ai partecipanti una serie di viaggi in ottica antropologica, cioè focalizzata sulla cultura dei gruppi umani "visitati". Per sottolineare questo aspetto, la prima lezione sarà dedicata proprio ad illustrare oggetto e metodo dell'antropologia culturale. Poi ci si allaccia le cinture e si parte. Utilizzando la solita "cassetta degli attrezzi" (esperienze personali del docente, foto, filmati, schede di approfondimento), ma anche, ove possibile, la testimonianza diretta di persone oggi residenti a Modena, ma che si portano dentro l'esperienza e il ricordo dei loro paesi d'origine. Il Cor-

so sarà un viaggio "virtuale" che percorrerà itinerari mitici, come il Perù degli Inca (attraverso i "reperti" archeologici e umani che lo testimoniano) e la Via della seta (con una guida d'eccezione), che riproporrà viaggi già fatti (come il *remake* del Giappone e quelli "reali" fatti con l'UTE nel 2015 e nel 2016) e presenterà un viaggio da fare (quello programmato per il 2017: l'Etiopia classica in occasione della Pasqua copta), o tornerà in India, paese che non si finisce mai di esplorare, con una puntata nello Sri Lanka. Ma oltre ai viaggi "nostri" ci saranno anche i viaggi degli "altri": quelli dei primi ominidi che lasciarono l'Africa per popolare il mondo e quelli, di drammatica attualità, delle persone che, costretti dalla fame e dalle guerre, lasciano i loro paesi: sono i viaggi della speranza e i viaggi della disperazione. Mi piace concludere questo "invito al viaggio" con altre due frasi riprese da Chatwuin: "Chi non viaggia non conosce il valore degli uomini" (proverbio moresco) Non c'è felicità per l'uomo che non viaggia". "Vivendo nella società umana, anche il migliore degli uomini diventa un peccatore. Poiché Indra è amico del viandante. Andate, dunque!" (*Aitareya Brahmana*).

1. Il caso Dogon
2. Viaggi con l'UTE (Marocco – Paesi baltici)
3. L'Etiopia copta
4. Il Perù degli Inca
5. Migrazioni
6. L'India e dintorni
7. Sulla via della seta con Marco Polo
8. Giappone (remake)

La reception della nuova sede didattica di lingue e informatica (V. Emilia Est, 429)

LABORATORI DI CULTURA GENERALE
(gennaio – marzo 2017)

PIANOFORTE AVANZATI - 2

Prof. Elena Cattini

LEZIONI: ore 10 - 12

Martedì 10.01.2017
Martedì 17.01.2017
Martedì 24.01.2017
Martedì 07.02.2017
Martedì 14.02.2017
Martedì 21.02.2017
Martedì 28.02.2017
Martedì 07.03.2017

Le lezioni si terranno in Via del Carmine 15

LABORATORIO DI PIANOFORTE CORSO AVANZATI (2)

Il corso prosegue le lezioni del primo bimestre, ma sono ammesse nuove iscrizioni da parte di chi avesse già frequentato corsi di pianoforte in passato. Si daranno nozioni di armonia in modo da poter affrontare il discorso dell'arrangiamento pianistico di canzoni o di brani nati per altri organici strumentali. Come di consueto, oltre agli esercizi tecnici, si proporranno brani della letteratura pianistica classica e operistica oltre ad arrangiamenti di canzoni d'autore storiche e recenti.

LETTERATURA LATINA - 2

Prof. Oronzo Casto

LEZIONI: ore 16 – 18

Martedì 10.01.2017
Martedì 17.01.2017
Martedì 24.01.2017
Martedì 07.02.2017
Martedì 14.02.2017
Martedì 21.02.2017
Martedì 28.02.2017
Martedì 07.03.2017

Le lezioni si terranno in Via del Carmine 15

DALLA REPUBBLICA ALL'IMPERO
(prosecuzione)

1. Il passaggio dalla repubblica all'impero
2. L'ordinamento augusteo e le trasformazioni della società
3. Virgilio: una vita a servizio della poesia
4. Le *Bucoliche*
5. Le *Georgiche*
6. L'*Eneide*
7. Letture antologiche
8. Letture antologiche

SALUTE E BENESSERE - 2

Proff. F. Lavorini e
E. Andreoni

LEZIONI: ore 10 - 12

Martedì 10.01.2017
Martedì 17.01.2017
Martedì 24.01.2017
Martedì 07.02.2017
Martedì 14.02.2017
Martedì 21.02.2017
Martedì 28.02.2017
Martedì 07.03.2017

Le lezioni si terranno in
Cardinal Morone 35

SALUTE E BENESSERE – 2

Tema centrale del presente laboratorio sarà l'esplorazione delle emozioni, attraverso una serie di passaggi che faciliteranno l'identificazione ed il riconoscimento di questi diversi stati, in noi e negli altri, e la definizione di strategie adeguate per il loro fronteggiamento.

Raggiungeremo questi obiettivi attraverso l'analisi di materiale comune e quotidiano. A partire, infatti, da alcuni adagi popolari, prenderemo spunto per definire le caratteristiche costitutive dell'emozione sottesa, i pensieri che la sostengono e i comportamenti che la manifestano. Film, libri ed esperienze dei partecipanti saranno strumenti di supporto al laboratorio.

La discussione e il confronto costituiranno essi stessi elementi formativi ad integrazione del materiale fornito dalle docenti.

1. Introduzione. Emozioni e dintorni.
2. Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino.
3. Mai nulla fa chi troppo pensa.
4. Chi non ha coscienza non ha vergogna, né scienza.
5. L'erba del vicino è sempre più verde.
6. È inutile piangere sul latte versato.
7. Chi semina vento raccoglie tempesta.
8. Tutto è bene quel che finisce bene. Conclusione del corso.

Si consiglia l'iscrizione a chi abbia frequentato il laboratorio del 1° livello".

COMUNICAZIONE e P.N.L. (perfezionamento)

Prof. Carla Xella

LEZIONI: ore 16.30 – 18.30

Mercoledì 11.01.2017
Mercoledì 18.01.2017
Mercoledì 25.01.2017
Mercoledì 01.02.2017
Mercoledì 08.02.2017
Mercoledì 15.02.2017
Mercoledì 22.02.2017
Mercoledì 01.03.2017

Le lezioni si terranno in
Via del Carmine 15

COMUNICAZIONE e P.N.L. (perfezionamento)

Obiettivi del laboratorio:

Rivedere ed approfondire le tematiche e le tecniche apprese nel corso base e sperimentarle direttamente con i compagni di corso, per renderle più naturali ed immediate nei normali contesti di vita.
Riflettere, individualmente e in gruppo, su quali siano le modalità e le tecniche comunicative più adeguate per ottenere il meglio in ogni situazione ... e **DIVERTIRCI !!!**
Alterneremo il ripasso e l'approfondimento di parti teoriche con lunghi momenti di pratica e di condivisione, per divenire, grazie ad una comunicazione sempre più consapevole, empatica ed incisiva, individui equilibrati e felici.
Valuteremo insieme, a seconda della numerosità e composizione del gruppo, come approfondire le competenze già acquisite, per calarle nella vita quotidiana. Partiremo dagli stessi argomenti del corso base per spaziare anche in altre direzioni.

1. Vari tipi di comunicazione: verbale / paraverbale / non verbale - La magia del rapporto
2. "Non so che cappello mettermi!": 6 cappelli per pensare in modo creativo ed efficace
3. Come comunico? Come vorrei comunicare? Comunicare efficacemente: l'assertività
4. Alcuni strumenti della PNL - La percezione delle cose: modalità e submodalità percettive
5. Alcuni strumenti della PNL - I segreti della mente: livelli logici e convinzioni
6. Alcuni strumenti della PNL - Leve motivazionali: punto decisamente alla meta o cerco semplicemente di non affondare?
7. Sto ascoltando me stesso o qualcun altro? Quanto "mi merito" ciò che ho e ciò che desidero? Riflessioni sul dialogo interno e sui giudizi esterni che ostacolano la realizzazione dei nostri desideri ... Impariamo ad osare!
8. Dove voglio arrivare? Definizione e valutazione di un obiettivo specifico: essere registi del proprio futuro

CRIMINOLOGIA LABORATORIO - 2

Prof. Michele Frigieri

LEZIONI: ore 10 - 12

Mercoledì 11.01.2017
Mercoledì 18.01.2017
Mercoledì 25.01.2017
Mercoledì 01.02.2017
Mercoledì 08.02.2017
Mercoledì 15.02.2017
Mercoledì 22.02.2017
Mercoledì 01.03.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

CRIMINOLOGIA - 2

Il **Laboratorio di Criminologia** si pone l'obiettivo di riflettere su tematiche di "confine" fra le discipline psicologiche, psicopatologiche e criminologiche attraverso spunti offerti dai fatti di cronaca e attualità. Nel corso degli incontri si analizzerà:

1. la dinamica degli omicidi seriali;
2. la tecnica per stilare un profilo psicologico del criminale;
3. le relazioni fra vittima e autore del reato;
4. il femminicidio;
5. lo stalking;
6. le parafilie sessuali;
7. i meccanismi difensivi
8. conclusione 2° laboratorio

La metodologia utilizzata prevede lezioni interattive col gruppo, l'ausilio di film e video inerenti le tematiche sopra descritte e la partecipazione di esterni, esperti dei settori indagati. Per la comprensione delle tematiche affrontate non è necessario avere frequentato precedenti corsi a formazione psicologica e/o criminologica.

RICERCA STORICA LABORATORIO - 2

Prof. Franca Baldelli

LEZIONI: ore 10 - 12

Mercoledì 11.01.2017
Mercoledì 18.01.2017
Mercoledì 25.01.2017
Mercoledì 01.02.2017
Mercoledì 08.02.2017
Mercoledì 15.02.2017
Mercoledì 22.02.2017
Mercoledì 01.03.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

TRA COMUNITÀ E MUNICIPALITÀ: NOVITÀ, CONSUETUDINI, USANZE

1. Personaggi di spicco della politica, della cultura, della vita quotidiana a Modena
2. Presentazione di alcuni fatti rilevanti accaduti nel periodo preso in esame
3. Aspetti religiosi *Visita alle Chiese (se aperte) utilizzate da Napoleone*
4. Esame delle carte dell'Archivio Storico del Comune di Modena
5. Esame delle carte dell'Archivio Storico del Comune di Modena
6. Analisi dei documenti
7. Analisi dei documenti
8. Compilazione delle schede sul tema scelto

VIVERE LA POESIA

Prof. Valentino Borgatti

LEZIONI: ore 10 - 12

Giovedì 12.01.2017
Giovedì 19.01.2017
Giovedì 26.01.2017
Giovedì 02.02.2017
Giovedì 09.02.2017
Giovedì 16.02.2017
Giovedì 23.02.2017
Giovedì 02.03.2017

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone 35

VIVERE LA POESIA

"un di' vedrete mendico un cieco errare sotto le vostre antichissime ombre, e brancolando penetrar negli avelli… gemeranno gli antri segreti… il sacro vate, placando quelle afflitte alme col canto, i prenci argivi eternerà..."
(UGO FOSCOLO "I SEPOLCRI")

Il cieco OMERO cantava la sua poesia a chi ancora non sapeva leggere ed in questo modo, con il SUONO della PAROLA trasmetteva le immortali vicende delle saghe degli eroi mitici.
Noi che possiamo leggere la POESIA abbiamo capito che, la sola lettura, ci priva della COMBINAZIONE tra i valori semantici della parola scritta con altri importanti elementi quali il suono, il ritmo, il colore della voce, la scelta interpretativa, l'atteggiamento corporeo, il silenzio e la pausa ecc… Lo scopo del LABORATORIO è uno solo: RAGGIUNGERE LA COMPLETEZZA DI CONTENUTI E DI EMOZIONI che solo la poesia può DONARCI.
CREDO che questo sia molto IMPORTANTE per noi ed il nostro modo di VIVERE IL MONDO… dato che il RONZIO degli strumenti elettronici e LA PAROLA SCRITTA in termini spesso di contrazione formale ci stanno creando intorno UN SILENZIO MORTALE. Il laboratorio si propone di imparare ad INTERPRETARE ed ASCOLTARE la POESIA con una preparazione culturale e tecnica, al fine di raggiungere, ognuno di persona, un rapporto EMPATICO con le opere STUDIATE, ANALIZZATE ed INTERPRETATE CON IL SUONO DELLA PAROLA.
ELEMENTI PRESI IN ESAME NEL LABORATORIO (non lezioni specifiche)

- Leggere od interpretare - infedeltà nei confronti dell'autore?
- Metodo di K. Stanislavskij - il sottotesto
- Tecnica della voce — respirazione e fonazione fisiologiche
- Registro, tono, volume, colore, timbro della voce
- Elementi culturali per determinare la scelta interpretativa
- Metodo di allenamento psico-fisico dell'interprete

AUTORI dei quali verranno preparate, da parte dei partecipanti al corso, brani di opere da presentare attorialmente in pubblico: Achmatova, Alighieri, Ariosto, Catullo, Cvetaeva, Foscolo, Leopardi, Maijakovskij, Masters, Montale, Omero, Orazio, Pascoli, Petrarca, Prevert, Senghor, Shakespeare, Villon, Whitman. L'elenco è a titolo esemplificativo e gli allievi potranno proporre altri testi anche di personale stesura.
Docente per la parte torica e per le esercitazioni il Prof. VALENTINO BORGATTI

SCRITTURA ESPRESSIVA - 2

Proff. Sonia Muzzarelli
Daniela Pollastri

LEZIONI: ore 10 - 12

Giovedì 12.01.2017
Giovedì 19.01.2017
Giovedì 26.01.2017
Giovedì 02.02.2017
Giovedì 09.02.2017
Giovedì 16.02.2017
Giovedì 23.02.2017
Giovedì 02.03.2017

Le lezioni si terranno in
Via Fosse, 14 - Modena

ESERCITARE L'ESPRESSIVITÀ I PERCORSI DELLE EMOZIONI

Continuazione del programma del 1° bimestre con le seguenti novità:

(per le informazioni generali sulle modalità del corso consultare la descrizione del laboratorio del 1° bimestre)

1. **L'ASPETTATIVA COME ANTICIPAZIONE GIOIOSA:** (4 lezioni)
L'incipit come sorpresa, le attrattive dell'interessante, il piacere dell'energia vitale …
2. **LE EMOZIONI E I COLORI:** (4 lezioni)
i colori nella letteratura, il senso e il significato del colore, la valenza emotiva dei colori …

PIANOFORTE PRINCIPIANTI - 2

Prof. Elena Cattini

LEZIONI: ore 10 - 12

Venerdì 13.01.2017
Venerdì 20.01.2017
Venerdì 27.01.2017
Venerdì 03.02.2017
Venerdì 10.02.2017
Venerdì 17.02.2017
Venerdì 24.02.2017
Venerdì 03.03.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

LABORATORIO DI PIANOFORTE CORSO PRINCIPIANTI - 2

Il corso prosegue le lezioni del primo bimestre, ma sono ammesse nuove iscrizioni. La prima parte della lezione sarà collettiva e verterà sulla teoria musicale. Le lezioni individuali, che si svolgeranno nella seconda parte, potranno comunque essere seguite da tutti con l'ausilio di telecamera posizionata sulla tastiera del pianoforte e proiettore. Il repertorio da affrontare includerà brani popolari tratti dalla letteratura pianistica, operistica e dalla storia della canzone d'autore, eventualmente adattati dall'insegnante per rispondere al livello di ciascuno.

III Bimestre 2016/2017
(marzo – maggio 2017)

CORSI DI CULTURA GENERALE

Astronomia (Luigi Borghi)
Progetto Musica (Valentino Borgatti)
Etruscologia (S. Santocchini Gerg)
Cultura cinese (Maria Carla Luciano)
Arte nel modenese (G. Martinelli Braglia – L. Silingardi)
Architettura (Susanna Lodi)
Bioetica (Mario Aldovini)
Piacere, Benessere e Felicità (Dario Sonetti)
Opera lirica (Pierluigi Cassano)

LABORATORI DI CULTURA GENERALE

Pianoforte avanzato 3 (Elena Cattini)
Salute e benessere 3 (F. Lavorini – E. Andreoni)
Latino 3 Oronzo Casto)
Storia delle religioni (Giuseppe Campana)
Ricerca storica 3 (Franca Baldelli)
Comunicazione e PNL 3 (Carla Xella)
Scrittura espressiva 3 (D. Pollastri, S. Muzzarelli)
Antropologia (Enzo Capizzi)
Pianoforte principianti 3 (Elena Cattini)

ASTRONOMIA

Prof. Luigi Borghi

LEZIONI: ore 16 – 18

Lunedì 13.03.2017
Lunedì 20.03.2017
Lunedì 27.03.2017
Lunedì 03.04.2017
Lunedì 10.04.2017
Lunedì 08.05.2017
Lunedì 15.05.2017
Lunedì 22.05.2017

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone 35

L'ESPLORAZIONE DIRETTA E INDIRETTA DELL'UNIVERSO

Dai metodi primitivi dei nostri avi alle prossime sonde interstellari. La consapevolezza dell'immensità.

Nei corsi di astronomia degli anni precedenti abbiamo visto l'universo e tutti gli oggetti che lo popolano, dal punto di vista astrofisico e da quello dell'evoluzione della vita. Ma sappiamo che esistono altri aspetti connessi allo spazio che, per questioni di tempo, non abbiamo avuto modo di approfondire. Uno di questi è senz'altro l'esplorazione dello spazio, cioè un'ampia descrizione dei mezzi con i quali il genere umano diventa sempre più consapevole del mondo che gli sta intorno e dell'universo che lo contiene. Il corso partirà dagli albori dell'astronomia e della recente astronautica, fino ai giorni nostri, ipotizzando anche quale potrà essere lo scenario futuro.

1. **I metodi antichi e moderni di esplorazione ottica del firmamento.** Valutazione delle distanze dei corpi celesti, ieri ed oggi. Dall'occhio umano al telescopio orbitante.
2. **I primi tentativi di sviluppo di razzi ed i vari sistemi di ieri e di oggi.** Come si è sviluppato nel tempo il razzo, quali sono le tecnologie disponibili oggi e prevedibili domani.
3. **Le prime missioni significative di esplorazione del cosmo.** La corsa allo spazio degli anni cinquanta. Le implicazioni della guerra fredda.
4. **La Luna e lo sbarco sul nostro satellite nel 1969 ed i prossimi programmi.** Storie, fatti e retroscena della più costosa competizione, dopo quella militare, tra est e ovest.
5. **L'esplorazione di Marte.** Dalle sonde automatiche all'esplorazione umana. I fallimenti, i trionfi e le prospettive di colonizzazione del pianeta più simile alla Terra del nostro sistema solare.
6. **I robot per le missioni lontane.** L'esplorazione ottica dell'origine dell'universo. Le prospettive future in tutto lo spettro delle onde elettromagnetiche. La materia e l'energia oscura.
7. **La ricerca di pianeti extrasolari simili alla Terra.** C'è o ci sarà la possibilità di esplorarli? In che modo la tecnologia ci potrà aiutare a colonizzare altri pianeti fuori dal sistema solare?
8. **Gli alieni ipertecnologici sono tra noi?** Si riuscirà a contattarli? Qual è la posizione ufficiale dei governi sul tema degli UFO?

PROGETTO MUSICA

Prof. Valentino Borgatti

LEZIONI: ore 16 – 18

Lunedì 13.03.2017
Lunedì 20.03.2017
Lunedì 27.03.2017
Lunedì 03.04.2017
Lunedì 10.04.2017
Lunedì 08.05.2017
Lunedì 15.05.2017
Lunedì 22.05.2017

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone 35

PROGETTO MUSICA

Vivere e conoscere la musica nelle sue espressioni di comunicazione interdisciplinare ed anche nel rapporto relazionale tra comunicazione e musicoterapia. Coordinamento, in due sezioni programmatiche a cura del prof. Valentino Borgatti.

prima sezione - n. 3 lezioni 13 – 20 – 27 marzo, per comprendere ed avvicinarsi alla musicoterapia nei suoi aspetti bio-psico-sociali

1. Un paradigma della comunicazione - "istruzioni per rendersi infelici"
2. Antichità e il salotto musicale della seconda metà del settecento un approccio della musicoterapia oggi
3. teorie e pratiche della musicoterapia

Docente ospite professoressa Roberta Frison direttrice dell'Istituto Meme di Modena

seconda sezione – n. 5 lezioni 3 – 10 aprile, 8 – 15 – 22 maggio, per comprendere ed avvicinarsi alla musica sperimentandone, in prima persona, i confini ed analizzandola attraverso conoscenze non convenzionali

1. L'opera fiaba. I tre passaggi: evolutivo, esoterico e conoscitivo
2. Musiche e rappresentazioni delle *pute* veneziane. Cosa significava suonare uno strumento musicale per una giovane, senza famiglia, nel settecento: opere analizzate: La Juditha Triunfans di Antonio Vivaldi - La Lavinia Fuggita di Sandro Cappelletto e Matteo D'Amico
3. I canti scolastici italiani di otto e novecento pratiche musicali popolari e di alta produzione
4. La sala cinematografica relazioni e rapporti tra musica e cinema opere analizzate: Il concerto "Imperatore" di L. van Beethoven e "Il ragazzo con la bicicletta" di J. Pierre e L. Dardenne
5. Musica e musicalità: indagini tra suoni, forme, strutture, onomatopee, metrica ecc. in alcune opere letterarie autori: Perec, Nemirovsky, Baricco, Baudelaire, Montale ed altri

Docente ospite Prof.ssa Roberta De Piccoli, di formazione musicale ed umanistica, ricercatrice interdisciplinare a livello universitario, saggista, ecc.

ETRUSCOLOGIA

Prof. S. Santocchini Gerg

LEZIONI: ore 16 – 18

Martedì 14.03.2017
Martedì 21.03.2017
Martedì 28.03.2017
Martedì 04.04.2017
Martedì 11.04.2017
Martedì 02.05.2017
Martedì 09.05.2017
Martedì 16.05.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

PRINCIPI ETRUSCHI TRA MEDITERRANEO ED EUROPA

Misteri etruschi svelati: miti antichi e *topoi* moderni

Il corso prevede l'approfondimento di singoli aspetti della civiltà e della cultura etrusca. Le lezioni prenderanno in dettagliato esame aspetti controversi della civiltà etrusca: alcuni dibattuti già in antico come la questione della loro origine, altri frutto di fraintendimenti di età moderna, come il ruolo della donna e la sua ipotetica emancipazione. Particolare attenzione verrà posta alle problematiche ancora oggetto di dibattito, analizzate sia dal punto di vista degli autori classici che della moderna storiografia. Lo studio della materia verrà sempre trattato dando particolare risalto ai dati archeologici e di cultura materiale.

1. **Introduzione al corso**. Breve riassunto diacronico sulla civiltà etrusca, nelle sue espressioni di storia sociale-politica-economica e sui dati archeologici della sua cultura materiale.
2. **Il mistero delle origini**. Gli Etruschi venivano da Oriente? *Ex Oriente lux*: il processo di formazione della civiltà etrusca visto dagli antichi e dalle ricerche moderne.
3. **Il mito del Mondo Perduto**. L'Etruria era un'isola felice di lusso e benessere? Analisi del mondo etrusco attraverso il panorama offerto dalla pittura funeraria di Tarquinia.
4. **Il mistero della lingua etrusca**. L'etrusco è una lingua misteriosa? La questione della scrittura attraverso l'analisi epigrafica delle testimonianze archeologiche.
5. **La donna etrusca**. Era veramente la più emancipata dell'antichità? Le risposte della moderna storia e archeologia di genere. La questione femminile nel mondo antico.
6. **Tra Mediterraneo ed Europa**: Bologna, Modena e l'Etruria padana come tramite verso le civiltà italiche dell'Italia settentrionale e verso l'Europa dei principi Celti. Analisi del problema dal punto di vista della viabilità antica e delle rotte marittime.
7. **Principi e mercanti.** Traffici antichi e commerci moderni: similitudini e differenze. Il baratto e le forme del commercio antico. **Palazzi e templi.** Il falso problema "Sacro / Profano". Il politeismo e il ruolo del Tempio nel mondo antico.
8. **Fra integrazione e disintegrazione.** La fine della civiltà etrusca e il processo di romanizzazione. Problemi di continuità e discontinuità. L'eredità etrusca nel mondo moderno.

Durante il corso potranno essere concordate visite guidate dal docente presso musei e siti archeologici dell'Emilia Romagna, visite a cantieri di scavo archeologico in corso e viaggi studio in Toscana e/o alto Lazio.

CULTURA CINESE

Prof. Maria Carla Luciano

LEZIONI: ore 16 – 18

Martedì 14.03.2017
Martedì 21.03.2017
Martedì 28.03.2017
Martedì 04.04.2017
Martedì 11.04.2017
Martedì 02.05.2017
Martedì 09.05.2017
Martedì 16.05.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

IL PARTITO COMUNISTA E L'EVOLUZIONE SOCIALE CINESE

Il corso intende permettere ai partecipanti di confrontarsi con il principale attore politico della Cina contemporanea: il Partito comunista cinese. Nello specifico, verrà fatta una analisi dei cambiamenti sociali avvenuti in Cina nell'ultimo secolo. Verranno dunque ripercorsi i momenti salienti che hanno segnato la storia della politica cinese dal periodo pre-Mao fino ai nostri giorni. Particolare enfasi verrà posta sulla condizione della donna e le differenze sociali attraverso l'analisi di testi letterari, arte e cinema.

1. Breve riassunto delle principali dinastie cinesi
2. La condizione della donna e la letteratura femminile cinese del primo '900
3. La rivoluzione culturale di Mao Tse-Tung
4. Il passaggio dall'economia pianificata all'economia di mercato
5. Mo Yan e la ricerca delle radici
6. Ai Wei Wei, Zhang Yimou e altre figure di rilievo nel panorama artistico e del cinema cinese del '900
7. La situazione geopolitica della Cina contemporanea
8. Le differenze tra le classi sociali cinesi di oggi

ARTE
NEL MODENESE

Proff. G. Braglia
L. Silingardi

LEZIONI: ore 16 – 18

Mercoledì 15.03.2017
Mercoledì 22.03.2017
Mercoledì 29.03.2017
Mercoledì 05.04.2017
Mercoledì 12.04.2017
Mercoledì 19.04.2017
Mercoledì 26.04.2017
Mercoledì 03.05.2017

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone 35

L'ETA' DEL NEOCLASSICISMO A MODENA

Fra gli ultimi decenni del Settecento e i primi dell'Ottocento, il ducato estense attraversa un periodo cruciale: sono gli estremi bagliori dell'*ancien régime*, la cui fine è segnata dall'avvento delle truppe francesi nel 1796, con il successivo periodo di governo napoleonico; a questo fa seguito, nel 1815, la restaurazione del potere ducale con la Casa d'Austria d'Este. Ed è una feconda stagione per l'arte: Modena assume un volto edilizio improntato da un classicismo di sobria eleganza, sviluppando la lezione di Giuseppe Maria Soli, interprete della cultura neoclassica a livello italiano. Soli rinnova la produzione artistica non soltanto sul terreno dell'architettura e degli interventi urbanistici, ma anche della pittura e della decorazione d'interni, nonché della scultura che, anzi, diviene l'arte "guida" di questa nuova corrente estetica. La sua attività progettuale, dall'Accademia di Belle Arti al prospetto orientale del Palazzo Ducale, al Palazzo dei marchesi Carandini, verrà raccolta da Francesco Vandelli, l'architetto del Foro Boario, del Teatro Comunale, della Cappella Estense nella chiesa di San Vincenzo, dove il registro monumentale dialoga con la scultura; mentre nobili palazzi e residenze di villeggiatura si arricchiranno di cicli decorativi pittorici, rilievi in stucco, arredi e parati di straordinaria raffinatezza.

1. Giuseppe Maria Soli, Francesco Vandelli e i Marchelli interpreti dell'architettura neoclassica nel ducato estense *Luca Silingardi*
2. Itinerario fra palazzi neoclassici (visita guidata) *Graziella Martinelli Braglia e Luca Silingardi*
3. Geminiano Vincenzi, Prospero Minghetti e gli altri protagonisti della pittura estense in epoca neoclassica *Graziella Martinelli Braglia*
4. Itinerario nella Modena fra Sette e Ottocento (visita guidata) *Graziella Martinelli Braglia e Luca Silingardi*
5. Giuseppe Pisani, Luigi Mainoni e Luigi Righi: la scultura neoclassica modenese *Luca Silingardi*
6. Itinerario nella Modena di primo Ottocento (visita guidata) *Graziella Martinelli Braglia e Luca Silingardi*
7. Suggestioni neoclassiche negli interni e nelle arti minori del territorio estense *Graziella Martinelli Braglia*
8. Villa Gandini a Formigine (visita guidata) *Graziella Martinelli Braglia e Luca Silingardi*

ARCHITETTURA

Prof. Susanna Lodi

LEZIONI: ore 16 – 18

Giovedì 16.03.2017
Giovedì 23.03.2017
Giovedì 30.03.2017
Giovedì 06.04.2017
Giovedì 13.04.2017
Giovedì 20.04.2017
Giovedì 27.04.2017
Giovedì 04.05.2017

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone 35

ARCHITETTURA

Il termine Architettura si compone in archè (dal greco ἀρχή) e da tèchne (dal greco τέχνη). In maniera semplice questi due termini riassumono i principi primi a guida delle tecniche: il bello, il vero, il buono. In *archè* risuona tutta la filosofia dell'occi-dente e in *tèchne* viene rappresentato il mondo reale, della presenza dei manufatti tangibili.
La parola architettura possiede due dimensioni tangibili: la *tèchne* che lavora sulle cose concrete (che puoi misurare, prendere in mano, elaborare) su ciò che è visibile, mentre l'*archè* lavora su ciò che è invisibile, che appartiene alla tenacia di ciò che è molto più potente del visibile e del dominabile della *Technè*.
Il progetto di architettura è la procedura dell'interpretazione e reinterpretazione del reale, attraverso le innovazioni tecnologiche, il modello sperimentale e creativo. Il viaggio all'interno dell'architettura crea dispendio non per catturare l'opera, ma per accumulare esperienza, che non ti cambia ma approfondisce il nostro essere.
Aldo Rossi esclamava: "l'architettura sta tra la magia e la felicità".
Renzo Piano: "L'architettura è la poetica del fare e del costruire, la sfida dell'ingegno che esplora. È un'arte di frontiera, contaminata dalla realtà.
L'architettura non è infatti solo l'arte del costruire, ma di rispondere ai sogni della gente. L'architettura offre l'opportunità di entrare in contatto con mondi, persone, situazioni differenti; un mestiere di arte e di avventura, dove coesistono più piani: quello tecnologico, quello umanistico, perché gli edifici sono pensati e realizzati per le persone."
Il corso propone uno sguardo sulle architetture moderne e contemporanee che sono state realizzate negli ultimi anni nel mondo. Opere architettoniche progettate da architetti di fama internazionale.

1. EUROPA- Franca del Sud: Marsiglia, Lione, Provenza;
2. EUROPA- Norvegia-Svezia-Danimarca: Oslo, Stoccolma, Copenagen
3. EUROPA- Finlandia: Helsinki, e sulle tracce di Alvar Aalto
4. TURCHIA- Istambul
5. CINA – Hong, Shanghai, Pechino
6. GIAPPONE- Osaka-Tokyo-Kyoto
7. ARCHITETTURA MODENA- Le opere di Vinicio Vecchi
8. Percorso in Bici per Modena alla scoperta delle opere di Vinicio Vecchi.

BIOETICA

Coordina il Prof.
Mario Aldovini

LEZIONI: ore 16 – 18

Giovedì 16.03.2017
Giovedì 23.03.2017
Giovedì 30.03.2017
Giovedì 06.04.2017
Giovedì 13.04.2017
Giovedì 20.04.2017
Giovedì 27.04.2017
Giovedì 04.05.2017

Le lezioni si terranno in
Cardinal Morone 35

BIOETICA 2016/17

"… e finché il sole non ti eviterà, non sarò io ad evitarti, finché le acque non si rifiuteranno di brillare per te, né le foglie di frusciare per te,
le mie parole non si rifiuteranno di brillare e stormire per te." (Walt Witman)

Il Corso pone a confronto due ipotesi di fondo: chi e che cosa è la persona che vive e muore, e su che cosa si articola la definizione di identità sessuale. Le certezze vanno costruite con pazienza e umiltà: il rischio sempre presente è da un lato quello di perdere l'orientamento e cadere in una carenza di regole funzionale agli interessi di un pragmatismo disumano (quante cose trovano giustificazione nelle leggi del mercato...), dall'altro quello di irrigidirsi in schemi e modelli del passato che, applicati alle nuove realtà, non ne colgono la complessità e le articolazioni.
I temi trattati in questi incontri sono tali da mettere in discussione convinzioni alle quali è difficile rinunciare senza disorientamento, e la più facile, ma anche rozza, forma di difesa è rifiutare la possibilità stessa di pensare diversamente.

1 – Etica, bioetica e democrazia. Contro l'etica della verità e contro il relativismo: esiste una via praticabile e condivisibile in una società multiculturale? (Mario ALDOVINI)
2 - Libertà e individuo: il concetto di persona nelle correnti bioetiche (Berenice CAVARRA –Unimore Storia della Medicina e Bioetica)
3 - Di che cosa parliamo quando parliamo di morte: riflessioni di un filosofo (Lorenzo BARANI - Filosofo)
4 - Eutanasia e accanimento terapeutico. Due facce della stessa medaglia (Gabriele SEMPREBON – biologo, bioeticistsa)
5 - Belgio e Paesi Bassi: risultati e riflessioni a 15 anni dall'entrata in vigore delle leggi su diritti dei pazienti e eutanasia (Léon BERTRAND –angiologo)
6 - La sessualità umana e la famiglia fra natura e cultura: il contributo dell'antropologia (Enzo CAPIZZI - antropologo)
7 - Identità sessuale in contesto multiculturale. Le doppie discriminazioni (Giorgio DELL'AMICO – Arcigay immigrati)
8 – Quali genitori, quali figli? Il passaggio intergenerazionale dei beni nei nuovi modelli di famiglia (Maria Donata PANFORTI – Unimore – Diritto comparato)

PIACERE, BENESSERE E FELICITA'

Prof. Dario Sonetti

LEZIONI: ore 16 – 18

Venerdì 17.03.2017
Venerdì 24.03.2017
Venerdì 31.03.2017
Venerdì 07.04.2017
Venerdì 21.04.2017
Venerdì 28.04.2017
Venerdì 05.05.2017
Venerdì 12.05.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

LE BASI BIOLOGICHE

Conoscersi per avere cura di sé

I grandi avanzamenti nella conoscenza dei nostri meccanismi di funzionamento, permettono di avere una visione sempre più approfondita ed integrata del significato del nostro essere biologico. Il processo evolutivo che ha permesso di arrivare fino a ciò che siamo è costituito da tappe che vedono premiate l'insorgere di nuove proprietà e la costruzione di una sempre maggiore complessità attraverso la selezione e l'adattamento. L'unico fine biologico in tutto ciò è permettere all'organismo vivente una migliore performance per la propria sopravvivenza e alla specie a cui appartiene, la sua propagazione nello spazio e nel tempo. Nell'uomo, specie in cui compare l'autocoscienza e la capacità di astrazione, pulsioni imprescindibili ma con una base biologica come la ricerca del piacere e del benessere, si elevano a un piano superiore e possono trasformarsi in ricerca della felicità.
Purtroppo però nell'uomo non tutto è così perfetto anche a causa dei compromessi che la natura ha affrontato nel corso dell'evoluzione nella realizzazione in particolare, del suo organo più mirabile, il cervello, in cui convivono esigenze contrastanti e non facilmente risolvibili, che potrebbero portare nel caso peggiore alla stessa estinzione della specie. Così nella nostra vita compaiono anche dolore, malessere e infelicità e tutto ciò che ne discende. Prima di cercare di arrivare ad una giustificazione filosofica di questi fatti sarebbe bene conoscere di cosa la Natura ci ha dotato come organismi viventi per permetterci di vivere al meglio e cosa possiamo fare per realizzarlo nella nostra vita quotidiana di individui e di società. Senza questa maggiore consapevolezza non saremo in grado di garantire le scelte più corrette ed il nostro futuro né di individui né di specie.

1. Perché si può parlare di basi biologiche per piacere, benessere e felicità
2. Cos'è il piacere e perché lo ricerchiamo. Una lunga storia con luci ed ombre
3. Qual è il significato biologico del benessere e quali sono i sistemi che lo governano
4. Il sistema della Grande Connessione per il mantenimento del benessere
5. Le entrate al Sistema della Grande Connessione che regolano l'equilibrio benessere/malessere
6. Benessere, invecchiamento e longevità: come cambiano le regole. Diventare anziani in salute
7. Dal benessere individuale al benessere della società. Benessere e preservazione dell'ambiente
8. La ricerca della felicità: realtà o inganno? Cosa ci può dire la scienza

OPERA LIRICA

Prof. Pierluigi Cassano

LEZIONI: ore 15.30 - 17.30

Venerdì 17.03.2017
Venerdì 24.03.2017
Venerdì 31.03.2017
Venerdì 07.04.2017
Venerdì 21.04.2017
Venerdì 28.04.2017
Venerdì 05.05.2017
Venerdì 12.05.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

AVVICINAMENTO ALL'OPERA LIRICA
L'età d'oro del melodramma

Il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie a comprendere, ed amare, l'opera lirica. È a carattere divulgativo, quindi i partecipanti non necessitano a monte di alcuna preparazione musicale in senso tecnico. Si rivolge sia a principianti al loro primo incontro col melodramma (magari in precedenza frenati dalla difficoltà di orientarsi senza una guida in un territorio così, almeno apparentemente, complesso), sia a melomani già esperti desiderosi di approfondire ulteriormente la loro passione.
Durante ogni incontro viene presentato e raccontato un titolo d'opera, alternando tale racconto con lettura di testi, ascolto di brani, visione di filmati. L'analisi dell'opera fornisce spunti per discutere questioni "trasversali" (le personalità dei compositori e degli interpreti, i meccanismi della drammaturgia musicale e della tecnica vocale, l'evoluzione cronologica di forme e stili, le problematiche della messa in scena di un melodramma, e anche aneddoti curiosità di vario genere). Spesso si mettono a confronto interpretazioni diverse (musicali e registiche), in modo da stimolare nei partecipanti il senso critico e la formazione di un proprio gusto. In quest'ottica, il programma presenta alcuni autori e titoli fondamentali del repertorio operistico insieme ad altri più ricercati (in modo da soddisfare entrambe le esigenze, dei più e dei meno esperti); senza però mai perdere di vista l'intento didattico essenziale, cioè far sì che i partecipanti si impadroniscano degli strumenti per poter continuare ad esplorare, anche autonomamente, il meraviglioso mondo dell'opera lirica.

1. *Il flauto magico* di MOZART. Vita di Mozart. La struttura di un'opera.
La voce del cantante.
2. *Lucia di Lammermoor* di DONIZETTI. L'opera romantica.
La struttura di un'aria.
3. *La traviata* di VERDI. Vita di Verdi. Il problema della regia.
4. *Stiffelius* di VERDI. Come funziona un libretto. Tra opera e società.
5. *Cavalleria rusticana* di MASCAGNI. L'opera verista.
Come funziona il coro.
6. *Il tabarro* di PUCCINI. Vita di Puccini. Come funziona l'orchestra.
7. *Tosca* di PUCCINI. Il divismo nella lirica. Come funziona un teatro.
8. *La bella Elena* di OFFENBACH. Dall'opera all'operetta.
Il futuro della lirica.

LABORATORI DI CULTURA GENERALE
(marzo - maggio 2017)

LETTERATURA LATINA - 3

Prof. Oronzo Casto

LEZIONI: ore 16 – 18

Martedì 14.03.2017
Martedì 21.03.2017
Martedì 28.03.2017
Martedì 04.04.2017
Martedì 11.04.2017
Martedì 02.05.2017
Martedì 09.05.2017
Martedì 16.05.2017

Le lezioni si terranno in Via del Carmine 15

DALLA REPUBBLICA ALL'IMPERO
(prosecuzione)

1. Orazio: il più grande lirico dell'età augustea
2. Gli *Epodi*
3. Le *Satire*
4. Le *Odi*
5. Letture antologiche
6. Le *Epistole*
7. La poesia elegiaca latina
8. Albio Tibullo

PIANOFORTE AVANZATI - 3

Prof. Elena Cattini

LEZIONI: ore 10 - 12

Martedì 14.03.2017
Martedì 21.03.2017
Martedì 28.03.2017
Martedì 04.04.2017
Martedì 11.04.2017
Martedì 02.05.2017
Martedì 09.05.2017
Martedì 16.05.2017

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone 35

LABORATORIO DI PIANOFORTE

Il corso prosegue le lezioni dei primi bimestri, ma sono ammesse nuove iscrizioni da parte di chi avesse già frequentato corsi di pianoforte in passato, in modo da proseguire il percorso intrapreso. Si continuerà con la teoria musicale e nozioni di arrangiamento pianistico nella prima parte della lezione, dando però più spazio ai momenti di pratica individuale, che potranno essere seguiti da tutti con l'ausilio di telecamera e proiettore. Come di consueto, oltre agli esercizi tecnici, si proporranno brani della letteratura pianistica classica e operistica oltre ad arrangiamenti di canzoni d'autore storiche e recenti.

SALUTE E BENESSERE - 3

Proff. F. Lavorini
E. Andreoni

LEZIONI: ore 10 - 12

Martedì 14.03.2017
Martedì 21.03.2017
Martedì 28.03.2017
Martedì 04.04.2017
Martedì 11.04.2017
Martedì 02.05.2017
Martedì 09.05.2017
Martedì 16.05.2017

Le lezioni si terranno in
Via Cardinal Morone 35

SALUTE E BENESSERE PSICOLOGICO

Il presente laboratorio sarà dedicato alla *comunicazione*: come riuscire ad esprimere i propri pensieri in modo sicuro, nel rispetto delle proprie opinioni e di quelle altrui. Attraverso il coinvolgimento diretto dei partecipanti mediante simulazioni in aula, riferimenti a situazioni quotidiane e discussioni su filmati proposti, si ragionerà insieme sulle modalità di comunicazione abitualmente adottate, provando a sperimentarne di alternative, più funzionali alla buona riuscita della comunicazione in sé e della relazione in toto.

1. Cosa dire e come: le regole della comunicazione
2. E non abbiamo bisogno di parole… la comunicazione non verbale
3. Quando io non capisco l'altro… gli ostacoli alla comunicazione
4. Quando io non capisco l'altro… imparare l'ascolto attivo
5. Far venire alla luce le proprie verità: l'arte della maieutica
6. So cosa voglio e agisco per ottenerlo: esercizi di assertività
7. Quando l'altro non mi capisce… la scelta del perdono
8. Quando l'altro non mi capisce… l'accettazione

È preferibile che gli iscritti abbiano frequentato i precedenti laboratori.

STORIA DELLE RELIGIONI

Prof. Giuseppe Campana

LEZIONI: ore 10 - 12

Mercoledì 15.03.2017
Mercoledì 22.03.2017
Mercoledì 29.03.2017
Mercoledì 05.04.2017
Mercoledì 12.04.2017
Mercoledì 19.04.2017
Mercoledì 26.04.2017
Mercoledì 03.05.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

LA CHIESA E IL CRISTIANESIMO DI FRONTE ALLO STATO LAICO E ALLA CULTURA POSITIVISTA

Le istanze rivoluzionarie, i nuovi diritti di cittadini non più sudditi... I nuovi stati retti da costituzioni laiche, imperniate sulle moderne libertà di parola, stampa, coscienza, religione, e sulla distinzione tra sfera civile e sfera religiosa... I prodigiosi sviluppi delle scienze naturali, ma anche delle scienze umane: storiografia, filologia, sociologia, psicologia, condotte attraverso la più rigorosa autonomia rispetto a finalità religiose o dettami ecclesiastici...
La Chiesa non possiede gli strumenti per cogliere fino in fondo potenzialità positive o negative del nuovo che avanza, e reagisce con un riflesso sostanzialmente "reazionario", che si prolunga fino a Novecento inoltrato. Rari e marginali i cristiani che riescono a vagliare criticamente la tradizione e a leggere i segni dei tempi nuovi. In campo protestante, la figura complessa di Kierkegaard. In campo ortodosso le profonde intuizioni di Dostoevskij e Tolstoi. Nello scenario cattolico italiano, spiccano le grandi figure profetiche (e dunque isolate) di Manzoni e Rosmini: a loro modo "cattolici del dissenso" ante litteram.

RICERCA STORICA LABORATORIO - 3

Prof. Franca Baldelli

LEZIONI: ore 10 - 12

Mercoledì 15.03.2017
Mercoledì 22.03.2017
Mercoledì 29.03.2017
Mercoledì 05.04.2017
Mercoledì 12.04.2017
Mercoledì 19.04.2017
Mercoledì 26.04.2017
Mercoledì 03.05.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

RITORNO AL PASSATO: FRANCESCO IV D'AUSTRIA ESTE … POI LE PRIME CONGIURE

1. Modena festeggia e sembra tranquillizzarsi: letture
2. Presentazione di alcuni fatti rilevanti accaduti nel periodo preso in esame (1814 -1821)
3. *Visita* ad alcuni Istituti culturali cittadini
4. Esame delle carte dell'Archivio Storico del Comune di Modena
5. Analisi dei documenti e lettura di testi
6. Compilazione delle schede sul tema scelto e predisposizione del prodotto finale
7. Compilazione delle schede sul tema scelto e predisposizione del prodotto finale
8. Conclusione dei lavori: *predisposizione del lavoro conclusivo*

COMUNICAZIONE E PNL - 3

Prof. Carla Xella

LEZIONI: ore 16.30-18.30

Mercoledì 15.03.2017
Mercoledì 22.03.2017
Mercoledì 29.03.2017
Mercoledì 05.04.2017
Mercoledì 12.04.2017
Mercoledì 19.04.2017
Mercoledì 26.04.2017
Mercoledì 03.05.2017

Le lezioni si terranno in Via del Carmine 15

"VA' PENSIERO …"

Riflessioni sul pensiero e il pensare, ispirate all'approccio "3 principi"

Quando si parla di comunicazione si pensa subito alla comunicazione interpersonale, cioè tra due o più individui.
In questo corso parleremo soprattutto di comunicazione interna, cioè di tutto quel fitto scambio di "botta e risposta" che continuamente ci accompagna, dalla più tenera età e fino all'ultimo respiro: il dialogo "tra me e me".
Perché il pensiero, per sua natura, va!
E noi con lui … perché le nostre emozioni scaturiscono proprio dai nostri pensieri.
Un approccio che è psicologico, filosofico, spirituale … ma anche concreto, intuitivo, semplice ed efficace … una chiave di lettura delle cose della vita alla portata di tutti.
E soprattutto una chiave di interpretazione della realtà che permette di vedere con più chiarezza quali comportamenti e quali pensieri ci aiutano a puntare con sempre maggior convinzione in direzione del nostro benessere.
Alterneremo parti teoriche (molto brevi, in verità) e parti pratiche, ma soprattutto chiacchiereremo a ruota libera, il miglior modo per appropriarsi dei contenuti di questo laboratorio. La mente è un ottimo servitore, ma è un pessimo padrone (Nisargadatta Maharaji)

Non sono necessarie competenze particolari ... i 3 Principi sono veramente alla portata di tutti: la loro comprensione, che ha infiniti livelli di approfondimento, si fa strada da sola dentro di noi!

PROGRAMMA:

1. Qualcuno avrebbe dovuto dirtelo! Il concetto di pensiero e l'approccio "3 principi"
2. I 3 principi: il principio Pensiero. Esiste un infinito potenziale di pensieri
3. I 3 principi: il principio Mente, saggezza innata e benessere innato
4. I 3 principi: il principio Consapevolezza. La sensazione è la chiave!
5. La rivoluzione Inside-Out: la nostra realtà è creata dall'interno
6. L'ascolto profondo: ascoltare dal cuore
7. Avere relazioni appaganti
8. Fare pace con il cervello

ANTROPOLOGIA

Prof. Enzo Capizzi

LEZIONI: ore 10 - 12

Giovedì 16.03.2017
Giovedì 23.03.2017
Giovedì 30.03.2017
Giovedì 06.04.2017
Giovedì 13.04.2017
Giovedì 20.04.2017
Giovedì 27.04.2017
Giovedì 04.05.2017

Le lezioni si terranno in Cardinal Morone 35

FAMIGLIE SUI GENERIS

Insieme alla religione, la famiglia ha costituito uno dei temi classici dell'antropologia, fin dai suoi esordi. Molti antropologi (da Lewis H.Morgan, a Radcliffe - Brown a Claude Lévi – Strauss) si sono occupati della famiglia e dei sistemi parentali e il Laboratorio approfondirà, attraverso l'esame dei testi, le loro teorie. Si vedrà come l'antropologia, usando il grand'angolo, non si accontenti di esplorare il cortile di casa, ma spazi attraverso la cultura di molti popoli. Scoprendo che la famiglia è sì la base della società, ma che ogni società ha la propria: non esiste la "famiglia", ma molteplici tipi di "famiglie". Ciò consente di abbattere certi stereotipi come quelli di "famiglia naturale" e di "famiglia tradizionale", o, come minimo, di porsi alcune domande. I modelli familiari sono, deterministicamente, imposti dalla "natura" o non sono piuttosto creati dalla cultura? E, poiché ogni gruppo umano è portatore di una propria cultura, non possono esistere vari modelli parentali? Ma i gruppi sociali non sono monolitici, sicché al loro interno possono prender forma modelli diversificati. Né sono statici: nel tempo si affermano nuove sensibilità, ma emergono anche nuove possibilità offerte dai progressi scientifici. Ha senso, oggi, parlare di un modello familiare "dato" una volta per tutte? Un tempo, ad esempio, si dava per scontato che il matrimonio fosse "combinato", che fosse necessariamente finalizzato alla procreazione, che la sterilità fosse una "punizione" e il piacere un "peccato", che l'uomo fosse il capo della famiglia e che la donna avesse un ruolo diverso, ma anche subordinato. Oggi è ancora così?

Poiché un laboratorio per sua natura è interattivo (cioè suppone non lezioni frontali, ma una partecipazione attiva dei partecipanti), e, di conseguenza, flessibile (cioè si adatta agli stimoli e agli interessi che emergono dalla discussione), si preferisce non dare un programma rigidamente predefinito, quanto piuttosto indicare una serie di temi che verranno affrontati: modelli antropologici e dinamismo sociale; i sistemi familiari tra natura e cultura; famiglie patriarcali e matriarcali nelle realtà storiche e sociali; la pretesa universalità del complesso d'Edipo; l'incidenza delle nuove sensibilità e delle possibilità offerte dalla scienza... Il Laboratorio non pretende di imporre risposte, ma si propone di porre domande, attorno a cui l'attualità impone di discutere.

Comprenderà, inoltre, come d'abitudine, la visione di un filmato e un'"uscita", entrambi connesse ai temi trattati.

SCRITTURA ESPRESSIVA – 3

Proff. Sonia Muzzarelli
Daniela Pollastri

LEZIONI: ore 10 - 12

Giovedì 16.03.2017
Giovedì 23.03.2017
Giovedì 30.03.2017
Giovedì 06.04.2017
Giovedì 13.04.2017
Giovedì 20.04.2017
Giovedì 27.04.2017
Giovedì 04.05.2017

Le lezioni si terranno in Via Fosse, 14

ESERCITARE L'ESPRESSIVITÀ: I PERCORSI DELLE EMOZIONI

Continuazione del programma del 1° bimestre con le seguenti novità:

(per le informazioni generali sulle modalità del corso consultare la descrizione del laboratorio del 1° bimestre)

1. **LA REALTA' DEL SOGNO:** l'importanza della vita onirica, i sogni e le emozioni, elaborazioni oniriche … (4 lezioni)

2. **I PERCORSI DELL'INTUIZIONE:** la dimensione intuitiva, l'utilizzo dell'intuizione, intelligenza emotiva e intuizione … (4 lezioni)

PIANOFORTE PRINCIPIANTI - 3

Prof. Elena Cattini

LEZIONI: ore 10 - 12

Venerdì 17.03.2017
Venerdì 24.03.2017
Venerdì 31.03.2017
Venerdì 07.04.2017
Venerdì 21.04.2017
Venerdì 28.04.2017
Venerdì 05.05.2017
Venerdì 12.05.2017

Le lezioni si terranno in Via Cardinal Morone 35

LABORATORIO DI PIANOFORTE
CORSO PRINCIPIANTI

Il corso prosegue le lezioni dei primi bimestri, ma sono ammesse nuove iscrizioni. La prima parte della lezione sarà collettiva e verterà sulla teoria musicale e sulla corretta lettura dello spartito. Rispetto ai primi due bimestri, verrà però dato più spazio alle lezioni individuali, che potranno essere seguite da tutti con l'ausilio di telecamera, posizionata sulla tastiera del pianoforte, e proiettore. Il repertorio da affrontare spazierà dagli esercizi tecnici ai brani popolari tratti dalla letteratura pianistica, operistica e dalla storia della canzone d'autore, eventualmente adattati dall'inse-gnante per rispondere al livello di ciascuno.

I NUOVI INSEGNANTI UTE

Enrica Frigieri – Laboratorio annuale di Word ed Excel Avanzati
Assistente tecnico di laboratori di informatica dal 1990. Esaminatore ECDL (Patente Europa del computer) dal 2004 al 2014. Ha tenuto corsi di alfabetizzazione informatica per docenti elementari, polizia penitenziaria, personale di aziende.

Italia Grazia Braini – Discipline Olistiche - 2° bimestre 2016-2017
Libero-professionista come Operatore Olistico dal 1990collaborando con medici di Bologna. Diplomata nel 1999 presso Intenetionales Mandel Institut di Lucerna in Cromopuntura. Aromaterapia. Titolare di laboratori di "Musicoterapia Globalità dei Linguaggi" dal 1990 al 2015 presso i centri diurni e residenziali per ospiti con Handicap Grave del Comune di Modena e l'Istituto Charitas. Docente in cromopuntura presso Cromo-Pharma di Mantova e l'Istituto Francescano in Cina dove ha formato suore medico e infermiere.

Dario Sonetti – Piacere, Benessere e Felicità – 3° bimestre 2016-2017
Professore Associato dell'Università di Modena e Reggio Emilia ha insegnato Funzioni biologiche integrate e Biologia del benessere, ha portato avanti ricerche di Neurobiologia Comparata con particolare attenzione ad aspetti morfo-funzionali del sistema nervoso degli invertebrati, collaborando con gruppi di ricerca di università italiane e straniere.

M. Carla Luciano – Lab. annuale di Lingua Cinese e Corso di cultura cinese – 3° bim. 16-17
Dottoressa in Lingue e Letterature Straniere, si è specializzata in Lingue e Culture per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale presso l'Università Statale di Milano con una tesi dal titolo "La Sicurezza Alimentare in Cina". Ha conseguito corsi di perfezionamento della lingua cinese presso l'Università Tsighua di Pechino e svolto attività di supporto e consulenza per imprese ed istituzioni presso la Camera di Commercio Italiana a Shanghai. Dal 2015 è coordinatrice dell'Associazione Progetto Cina di Modena, organizzazione volta a favorire gli scambi culturali tra Italia e Cina, e docente di corsi linguistico-culturali cinesi presso le scuole superiori secondarie del modenese.

Luca Canova – Laboratori annuali di Informatica di Base e Photoshop
Disegnatore, grafico ed illustratore dal 2003, si è interessato all'utilizzo dei mezzi informatici fin dai primi anni della loro diffusione ed applicazione in campo grafico (seconda metà degli anni 90) inizialmente come autodidatta, poi attraverso il lavoro e l'aggiornamento tramite corsi di formazione. Dal 2008 è divenuto lui stesso insegnante, tenendo numerosi corsi di grafica, disegno tecnico, modellazione 3D ed informatica di base. Attualmente collabora come grafico ed illustratore nel campo dell'editoria ed insegna principalmente grafica computerizzata, privatamente o come docente in corsi presso svariate strutture, tra Modena e Milano.

Elena Borelli – Laboratorio annuale di Lingua Inglese conoscitori.
Docente Universitaria (Assistant Professor) di Italiano presso City University of New York, Bronxs Community College, NY, USA. Coordinatrice del programma di italiano nel dipartimento di Lingue; numerose pubblicazioni letterarie in ambito italiano e americano.

NOTIZIARIO UTE

Attività del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo UTE si è riunito il 25 febbraio 2016. Ha deliberato l'attuazione dell'accordo con BPER sullo spostamento delle sedi didattiche di Via Emilia Est in una nuova sede nello stesso stabile di proprietà di Nadia Immobiliare, attrezzato e reso idoneo alle esigenze UTE a spese della Banca. Il Consiglio autorizza la trattativa per stipulare il nuovo contratto di affittanza, apportare modifiche alle polizze assicurative, definire tempi e modi del trasloco, anch'esso a carico di BPER. Viene deliberata la stampa del n. 52 della "Bacca di lauro" con svolgimento del tema dell'accoglienza. L'assegnazione del Premio "Riccoboni" a Massimo Popolizio, con pubblica cerimonia il 2 aprile 2016.

Il Consiglio Direttivo UTE si è riunito ancora il 5 maggio 2016. Nella seduta ha deliberato le norme per l'iscrizione all'A. A. 2016/17 e il relativo calendario delle materie. Ha deliberato la stipula dei nuovi contratti con Telecom e con Hera per le utenze, che comprenderanno anche i nuovi locali di Via Emilia Est 429, nei quali è previsto il trasloco in data 1 giugno. A questo proposito viene approvata la stipula del nuovo contratto d'affitto con Nadia Immobiliare.

Il Consiglio è informato della riunione degli insegnanti di lingue, svoltasi il 3 maggio. Viene informato inoltre della prevista riunione dei collaboratori per il 18 maggio; della prossima cena dei collaboratori per il 20 maggio; della "notte bianca", promossa dal Comune di Modena per il 21 maggio, alla quale parteciperanno i Gruppi di spettacolo dell'UTE. Nella stessa giornata del 21 maggio è previsto il saggio finale degli allievi di pianoforte. Il laboratorio di scrittura espressiva esporrà una selezione dei lavori degli studenti nella sede del Laboratorio di Poesia in Via Fosse.

Sono comunicate a voce le dimissioni da Consigliere di Giorgio Kubler, al quale va il ringraziamento e l'elogio di tutta l'UTE per il prolungato servizio nelle vesti del dirigente e prezioso volontario.

Infine il Consiglio accoglie la proposta del Presidente di attivare un rapporto di collaborazione, dove l'UTE sia partner esterno, con UNIMORE e l'Associazione Progetto Cina, con la finalità di introdurre l'insegnamento della lingua e della cultura cinese, di usufruire dell'Aula Magna dell'Università pubblica per l'inaugurazione del prossimo Anno Accademico e per future collaborazioni sul piano dei viaggi e degli scambi culturali.

LA NUOVA SEDE PER LINGUE E INFORMATICA

Dal prossimo mese di settembre l'UTE andrà ad occupare nuovi locali destinati ad accogliere i Laboratori di Lingue e di Computer-informatica.
La nuova Sede Didattica si trova al n. 429 di Via Emilia Est, in pratica a metà circa della Galleria a piano terra tra l'Hotel Real Fini e l'immobile dove avevamo le aule fino a quest'anno. Sono locali attrezzati con dotazione di impianti per il collegamento in rete, in totale 4 aule per le Lingue e una per Informatica.
Ci sarà un unico ingresso, una segreteria per le iscrizioni e per la gestione delle lezioni, un ampio spazio interno per le soste e gli intervalli, i servizi, un'aula per gli Insegnanti, un atelier per i computer. I locali sono stati attrezzati per le nostre esigenze attuali e per quelle future, immaginando uno sviluppo proprio sul terreno delle potenzialità del sistema informatizzato UTE.
Uno sforzo notevole, sostenuto anche grazie all'intervento della BPER, e con la collaborazione dei nostri valorosi tecnici, dirigenti, amici.

L'interno della nuova sede didattica di lingue e informatica (Foto di A. Fornili)

FRANCA BALDELLI
Un viaggio nel tempo

Fare una ricerca in archivio può essere un'avventura affascinante, una vera e propria esplorazione di un territorio sconosciuto, un viaggio nel tempo in compagnia di amici e pieno di sorprese da condividere con uomini di altri tempi, scoprendo usi e costumi ormai desueti, modi di dire, ansie, paure, audacia e tracotanza che hanno guidato, indirizzato, si può dire condizionato, la vita dei nostri antenati e sicuramente, in parte, anche la nostra.

È in questo "viaggio" che si sono avventurati e si avventurano gli iscritti al Laboratorio di Storia dell'Università per la Terza Età realizzato in collaborazione con l'Archivio Storico del Comune di Modena; un gruppo di studenti che, con qualche inserimento di nuovi adepti e qualche rara defezione, già da dodici anni si dedica alla ricerca storica con ottimi risultati. Il lavoro durante l'anno accademico si svolge con attenzione e soprattutto con passione. Raramente si contano delle assenze a dispetto del tempo a volte inclemente. Gli inesperti ricercatori sono "entusiasticamente" alla ricerca del passato della loro città per capire e conoscere strade, palazzi, scelte dell'amministrazione nel tempo, reazioni dei semplici cittadini. Si mettono in gioco per interrogare tracce del passato che non riguardino solo i grandi avvenimenti e i grandi personaggi, ma cercano "l'uomo" comune, il suo modo di stare nel mondo, perché come ha osservato M. Bloch "Lo spettacolo delle attività umane...è più di ogni altro, atto a sedurre l'immaginazione degli uomini". Ricercano i quadri mentali collettivi delle diverse epoche, o i fattori naturali e ambientali caratteristici delle società storiche ma con la consapevolezza che periodizzare significa interpretare e che lo studio dei grandi rivolgimenti, i repentini cambiamenti, il susseguirsi di epoche diverse non esclude la continuità di idee, comportamenti e costumi[1].

Ciò che unisce il gruppo di studio è una sorta di sodalizio grazie al quale tutti possono raggiungere un risultato. Qualcuno più abile con il computer aiuta che è in difficoltà, chi non riesce a decifrare la scrittura dei documenti (spesso di difficile interpretazione) ricorre ai più esperti, tutti partecipano alla discussione su temi e problemi scaturiti dalle letture, tutti colgono l'aspetto piacevole del "fare storia" e si stupiscono sempre quando la lettura di una carta sembra comunicare l'esatto contrario di quello che, in quella stessa carta,

1 La generazione di studiosi che, durante il ventennio successivo alla fine della seconda guerra mondiale, a partire dalla Francia, rifondò il modo di fare Storia – come dire: ridefinì sia gli oggetti d'indagine, sia le tecniche di raccolta ed interpretazione delle informazioni – non si propose tanto la narrazione o la descrizione di singoli avvenimenti, isolati nel tempo e nello spazio, quanto piuttosto la conoscenza, scientificamente fondata, delle convinzioni condivise dai nostri antenati e della fitta trama delle loro azioni. Da allora, la comprensione del passato umano abbracciò ogni aspetto indagabile sulla base di testimonianze dirette (scritti - documenti) e ricche di significati simbolici (manufatti - monumenti) giunte fino a noi.

trapela tra le righe o è volutamente taciuto.

Per i "ricercatori in erba" dell'Università della Terza Età è sempre sorprendente dover fare i conti con i propri prerequisiti, con la loro esperienza, con le loro conoscenze e metterle in campo per non farsi ingannare dalla forma del documento, da ciò che, taciuto (è interessante ricercarne le motivazioni), rende limpida la fonte e chiaro il messaggio. Mittente e destinatario fanno parte di un inganno sottile che richiede pazienza e dedizione per essere investigato, una storia tutta da scoprire che mette in moto la curiosità, l'impegno per una lettura lenta e attenta, la capacità di elaborare ipotesi e soprattutto di formulare domande pertinenti per ottenere risposte soddisfacenti. Più difficile è liberarsi dei pregiudizi storicamente accreditati. Malgrado ciò, l'attività descritta sin qui, incentrata sull'esame delle carte d'archivio, così noiosa da leggere in queste pagine, non è mai affrontata senza buon umore, senza osservazioni argute che innescano momenti di grande ilarità, senza promesse di torte al cioccolato o crescentine per la fine della ricerca.

Grande importanza riveste per tutti il lavoro svolto durante l'anno accademico e per questo non può restare in un cassetto, sarebbe frustante, quindi, viene divulgato. Le modalità sono diverse: solitamente si tratta di brevi saggi storiografici raccolti in un volumetto[2]. Naturalmente non abbiamo la presunzione di aver raggiunto risultati esaurienti nel corso del Laboratorio, poiché ci manca il ricorso allo studio di altri archivi e di altre fonti, ma abbiamo l'orgoglio di comunicare la nostra interpretazione di un "limitato" numero di documenti compulsati. Per il passato, non è mancato un plastico di Piazza Grande in epoca napoleonica, realizzato anche con l'aiuto e la disponibilità dei familiari dei discenti; non sono mancati articoli di giornale, realmente pubblicati su un quotidiano di Modena di grande tiratura e non sono mancati i famigerati cartelloni che, nei primi anni, avevano un aspetto molto scolastico, anche se ricchissimi di notizie e immagini, poi, con il passare del tempo sono arrivate le stampe su plotter e il loro aspetto è davvero cambiato. Siamo stati motivati, in tutti questi anni, dal desiderio di migliorare la nostra comunicazione, di studiare la modalità più adatta per farci apprezzare dal pubblico cui avevamo destinato le nostre fatiche, dalla certezza che saremmo stati più efficaci nell'informare sulla storia di Modena se avessimo trovato modalità efficaci, ma volevamo anche dare la dimostrazione di aver raggiunto più grandi

2 I temi trattati e pubblicati, per non citarne che alcuni sono stati: Il Prezzo delle Monete, La Corporazione dei Beccari, Il '700 e Francesco III d'Este, *Scoruccio* e Solenni Onoranze funebri per Carlotta Felicita di Brunswich e Luneburgo, consorte di Rinaldo I d'Este (1710 – 1711), Beneficenza: "I Poveri li avete sempre con voi" Mc 14,7, Le Vie di Modena: Ogni Via Una Storia: Via Balugola e Piazzale Torti, Una Fontana dimenticata, Navigazione fluviale nella Modena Del XVII secolo, Storie di Famiglia, Il 1600 nel Ducato di Modena, Monastero dei PP. Domenicani, Conventi Maschili a Modena nel secolo XVII, Il Monastero Di S. Pietro, La Medicina (POPOLARE) a Modena nel 1600, Matrimoni Eccellenti In Casa d'Este, ovvero rapporti con l'estero, Osterie e Locande di Modena nel '600, Il Pane Quotidiano nella Modena del 600, Fiume Secchia: Fonte di Vita e di Discordia, La Storia sui Muri... *Bandi e Manifesti,* Aspetti della situazione urbanistica e sociale a Modena tra la seconda meta' del sec. XVI e XVII,

risultati: l'abitudine alla collaborazione, a lavorare a più mani, a trasformare un'attività di studio in un momento di svago e socializzazione. Quest'anno abbiamo stampato il risultato (non ancora perfetto) delle ricerche in formato libro. Il risultato è stato convincente ma non siamo ancora prontissimi per la stampa, numerosi problemi sono ancora da risolvere, ma il prossimo anno potremo, forse, raggiungere un risultato veramente soddisfacente.

Partendo per *un viaggio nel tempo*, il gruppo sa che la prima cosa è non dimenticare di portare gli strumenti essenziali per orientarci tra le numerose insidie presenti nei documenti, per decifrare i messaggi in codice, per leggere i segnali nascosti, per distinguere ciò che è rilevante da ciò che non lo è. Ciò che non deve mai mancare è la concentrazione, la curiosità, e la volontà di raggiungere "la meta" anche quando questa è poco riconoscibile. Una ginnastica mentale che mantiene sveglia la mente e agile l'ingegno. Le guide, gli inventari, i repertori, gli indici, messi a disposizione dall'Archivio, ma anche i libri editi, sono invece le mappe che ci indicano i grandi percorsi da cui si diramano i sentieri che potremmo seguire. Questi strumenti non sono organizzati in modo tematico, come il "catalogo a soggetto" di una biblioteca, ma per "fondi archivistici". Essi descrivono, cioè, quegli insiemi di documenti prodotti da istituzioni pubbliche, enti o privati nel corso della loro attività. La prima regola è, dunque, individuare i legami fra ciò che cerchiamo e i fondi conservati nell'Archivio. Non deve mancare il coraggio di tuffarsi in una esperienza nuova e un po' di audacia per affrontare documenti scritti in una lingua che non ci è familiare. La scrittura ha avuto un grande e lenta evoluzione. Un documento del XIII secolo avrà una scrittura che probabilmente non sapremo decodificare e quindi ricorreremo, quando possibile, a delle trascrizioni; un documento del XVIII secolo, sarà più facilmente comprensibile, sia pure scritto in una lingua ancora ricca di termini dialettali e con una punteggiatura poco chiara. Per comprendere il messaggio contenuto nel documento dovremo, tuttavia, capire il suo particolare modo di esprimersi. Non dimenticare mai che non siamo noi i suoi destinatari! Esso è stato scritto per parlare agli uomini del suo tempo, per essere utilizzato da loro nei loro rapporti. Noi invece vi cerchiamo informazioni di tutt'altro genere: noi vorremmo ricostruire una storia, per capire un avvenimento, un fenomeno, una mentalità, pur sapendo che la storia non si ripete e che il nostro sforzo per comprendere sarà sempre condizionato dalla nostra mentalità, anche quando avremo imparato a spogliarci dei pregiudizi e cercato di calarci completamente in un "tempo passato". Il documento rimarrà muto con noi se noi non comprenderemo il suo linguaggio e nasconderà i suoi tesori di informazione in parole che ci sembreranno quasi incomprensibili ed inutili.

Per questo, anche dopo aver trovato indizi utili alla ricerca, siamo soliti fare molta attenzione prima di "consegnare al testo scritto delle affermazioni". È necessario tenere desta la nostra "astuzia critica" e non farci raggirare: ci chiediamo non solo se l'informazione che abbiamo registrato su di una apposita scheda sia vera o falsa ma anche perché sia contenuta dove l'abbiamo trovata, che significato avesse quando è stata scritta, per quale motivo

sia stato prodotto il documento o i documenti in cui l'abbiamo trovata, come mai tali documenti siano stati conservati e non distrutti. Le stesse domande, in negativo, dovremmo farcele quando la nostra ricerca non abbia dato buon esito: le assenze, talvolta, non sono meno significative delle presenze, ma questa fase è ancora da perfezionare. Ricorriamo, invece, spesso, alla comparazione sistematica tra diverse tipologie di fonti (politiche, economiche, sociali, letterarie, storico-artistiche) per non correre il rischio di diventare dei meri memorizzatori di documenti.

Come è stato più volte sottolineato, l'obiettivo di qualsiasi insegnamento (e qui siamo in una Università), non è solo il "sapere", ma anche e soprattutto il "saper fare": dunque, il Laboratorio di storia si prefigge di portare all'acquisire di una metodologia della ricerca storica che porti al saper fare storia o, comunque, a capire che dietro il libro di testo c'è la ricerca storica, una quantità straordinaria di fonti e c'è la possibilità di dover rivedere continuamente le conoscenze acquisite.

Le tappe del *Laboratorio di storia in archivio* sono:

Programmazione / Scelta del tema / Predisposizione della bibliografia / Stesura della mappa concettuale / Individuazione del complesso documentario (storia delle istituzioni) / Individuazione dell'Istituzione / Individuazione e scelta del documento / Formulazione e/o compilazione della scheda di interrogazione del documento / Collegamento delle schede / Breve componimento storico

La posizione di "ricercatore" è assunta da ciascuno dei soggetti in azione poiché ognuno elabora un sapere proprio e partecipa alla elaborazione del sapere degli altri. L'idea centrale è quella di coinvolgere subito nei processi di ricerca i soggetti implicati in una situazione problematica per individuarne le possibili soluzioni, progettandole e realizzandole in collaborazione discutendo i vari sviluppi dell'espe-rienza. Questa fase, che a volte sembra allontanarci dal risultato prefissato, in realtà serve per portare alla luce tabù, idee preconcette, inibizioni inconsce. Sembra impossibile ma questa "ginnastica mentale" mette a nudo, tra lo stupore dei presenti, quanto delle nostre conoscenze e credenze siano frutto di assunzioni di idee altrui e quanto siano causa di giudizi, anche sul presente, che non abbiamo maturato noi, ma che abbiamo adottato perché luogo comune.

Il panorama all'interno del quale si sviluppa il Laboratorio è dunque quello di sistemi formativi formali e informali. Parola magica è "*integrare, mettere in relazione*". *Integrare* è sviluppare progetti. *Mettere in relazione* è prendere le informazioni e convertirle in messaggi dotati di significato, processo, oggi, troppe volte casuale e molto difficile da realizzare per le istituzioni preposte alla formazione.

Il Laboratorio proposto dall'UTE, inoltre, si inserisce nel filone della tradizione della scuola attiva e della valorizzazione dell'ambiente vicino secondo un modello di storia locale che ispira l'idea "dal locale al globale". Il patrimonio documentario, ma anche il collezionismo, sono strumenti che vanno oltre la

semplice conoscenza del passato e introducono nell'attività educativa una ormai imprescindibile dimensione etica e una dimensione di partecipazione e appartenenza fondate sull'esperienza di conoscenza e di rapporto tra ambienti di apprendimento diversi.

L'educazione al patrimonio culturale, può essere considerata strumento utile a colmare le carenze che sono alla base del grande malessere sociale di oggi. Come reazione alla massificazione nasce il bisogno di recuperare nel passato la propria identità e questo bisogno, molto sentito dai frequentanti il Laboratorio, ma non solo, può essere orientato a promuovere valori di solidarietà e cooperazione tra gruppi diversi per la conservazione di ciò che è di tutti (Borghi). *Il Patrimonio -documentario - è quindi da considerare fonte privilegiata che ha la voce del passato e la forza del presente*. (Mario Calidoni)

La collaborazione tra "Archivi e UTE" – rientra, quindi, nel più ampio progetto di "promozione di conoscenza" e di salvaguardia dell'archivio: è la visibilità che l'ente e la sua storia acquistano all'esterno, attraverso questo attività, che mette in luce l'impegno rivolto dall'istituzione archivio alla realizzazione delle operazioni di riordino ed inventariazione del patrimonio documentario che sono alla base della valorizzazione del bene culturale.

Per concludere è bene sottolineare che il lavoro degli storici - la Storiografia – anche quella degli storici in erba, collega il passato al presente, precisa i comportamenti degli antenati per chiarirne le azioni, gli intendimenti, le convinzioni e gli effetti trasmessi, nel tempo, fino a noi. "Gli storici – uomini del presente - interrogano e spiegano il passato in modo da chiarirne differenze ed analogie, vicinanze e distanze rispetto all'oggi, giacché il passato influenza il presente più di quanto comunemente si creda: la cultura degli uomini, infatti, vale a dire la rete di senso che permette di percepire la realtà e, di conseguenza, di compiere azioni, cambia molto più lentamente dei mezzi tecnici dei quali ci si avvale per sfruttare l'ambiente e per produrre e distribuire ricchezza (M. Cattini). I manuali di Storia in genere semplificano, banalizzano, soprattutto generalizzano ed appiattiscono i processi di mutamento/adattamento, come se spazio e tempo non avessero alcun peso.

Curiosità, intraprendenza e una solida cultura storica permettono, insomma, di avviare ricerche mirate sui numerosi fondi archivistici modenesi coniugando e combinando in infiniti modi Storia globale e Storia locale. La Storia cesserà così d'essere un deposito di nozioni distanti e neutrali per assumere i contorni di una precisa identità culturale: la nostra, che vale la pena di riscoprire, approfondire, comprendere e tramandare alle generazioni che verranno (M. Cattini)

"La creatività della storia non consiste quindi nella ricostruzione del passato ma nel liberarci dall'oppressione del presente, nel conoscere le molteplici e intricate strade che abbiamo percorso: questo ci aiuta anche a capire dove stiamo andando e almeno ci dimostra che domani saremo ancora diversi", (Paolo Prodi, *Creatività, storia, politica: alcuni spunti sul tema*.)

DANIELA POLLASTRI - SONIA MUZZARELLI
Laboratorio di scrittura espressiva
(A. A. 2015 – 16)

Il tema proposto l'anno scorso dal laboratorio era il TEMPO come dimensione delle molteplici identità che ci abitano; il tema proposto quest'anno è stato lo spazio nella dimensione dell'ESPLORARE MONDI.
Dai mondi dell'affettività, attraverso i mondi dell'immaginazione, abbiamo esplorato i mondi delle nostre passioni, i mondi dell'altrove, i mondi degli oggetti …
L'anno scorso ci si è presentato spontaneamente, come animale guida del laboratorio *il gatto*, a rincorrere il filo dei nostri racconti.
Quest'anno siamo stati accompagnati dalla *lumaca* che, con la sua scia, lentamente ci ha fatto entrare e uscire dai mondi esplorati.
Questi sono i doni che abbiamo tratto dai mondi percorsi: curiosità, bellezza, presenza, gioia, consapevolezza, equilibrio.
La scrittura espressiva si avvale di spunti narrativi e visivi per stimolare composizioni di parole e immagini attraverso attività individuali e di gruppo.
Ai partecipanti non è richiesta alcuna competenza specifica se non il desiderio di esprimere se stessi. I nostri incontri si basano sulla libera condivisione di esperienze e impressioni personali creando un clima di fiducia, apertura e serenità che agevola una spontanea progettualità.
L'elaborazione dei nostri vissuti personali "*disegna la gioia colora il domani*".

LA CENA DI FINE ANNO DEI COLLABORATORI

Secondo una tradizione consolidata, coloro che prestano il lavoro volontario all'interno dell'UTE hanno l'occasione di chiudere l'Anno Accademico e Sociale andando per piole nel ventre gastronomico modenese. Sono tanti i volontari che con continuità danno un contributo decisivo alla vita dell'Associazione. Sono i dirigenti, i responsabili delle varie sedi, gli incaricati tecnici, gli assistenti alle lezioni, i factotum che, avendo ancora la mano di quella che fu la loro professione lavorativa, mettono il loro talento al servizio gratuito della causa. Ed è così che l'UTE è diventata quella che oggi constatiamo.
Giusto dunque trovarci a cena, la sera del 20 maggio, nell'agriturismo di Stuffione di Ravarino, il "Biancospino", dove già eravamo stati due anni fa. In quel luogo ameno e dalla buona cucina, siamo arrivati in fine di pomeriggio, tanto per fare le solite chiacchiere in libertà, ricordare l'attività trascorsa e quella ancora in piedi, e darci appuntamento per settembre.
Un grazie a tutti e uno in particolare al Vicepresidente Enzo Vaccari, che da par suo ha organizzato l'evento. Contenti tutti, alla fine, meritatamente.

I collaboratori UTE al "Biancospino" la sera del 20 maggio (Foto Fornili)

LA NOTTE BIANCA

A riprova che nessuno può mandare a letto i nostri giovani anziani prima del tempo, la notte del 21 maggio i Gruppi artistici dell'UTE hanno riempito un angolo della città entro il programma generale della "Notte Bianca" modenese.
Tre proposte, dunque, firmate della Corale Estense, dal Gruppo di Teatro "Riccoboni", dalla "Mutina Swing Orchestra". Coordinamento generale del regista Valentino Borgatti, organizzazione oculata del Vicepresidente canoro Enzo Vaccari, condiscendente concessione degli spazi da parte di Don Gianni Gherardi, nostra antica figura di amico, attento alle nostre esigenze logistiche e non solo. E così abbiamo potuto esibirci a due passi dalla Sede centrale, davanti e dentro la Chiesa di San Biagio, perfetti per il pubblico che entrava in città da Porta Bologna. Con tutti gli applausi del caso.

La Corale estense dell'UTE durante l'esibizione nel Chiostro di San Biagio

Il Gruppo di Teatro "Riccoboni" nel Chiostro di San Biagio (21 maggio 2016)

La "Mutina Swing Orchestra" nella Piazzetta San Biagio (21 maggio 2016)

PAOLO INTERLANDI
Riviera di Ulisse e isola di Ponza

Il 14 aprile 2016 un gruppo di ben 38 componenti si è coraggiosamente avventurato alla riscoperta dei luoghi che sono stati teatro di parte delle disavventure di Ulisse. In itinere ci si è soffermati a visitare Bagnoregio, caratteristico borgo che conserva ancora testimonianze medievali, e Civita, detta "la città che muore", perché sorge su un dirupo che è in lento sgretolamento ed è raggiungibile solo attraverso un ponte pedonale in cemento armato.
Il nostro tour, partendo da San Felice Circeo, nostra base logistica, ha toccato:
- l'Isola di Ponza, meravigliosa per il suo mare cristallino, la sua profumata e particolare macchia mediterranea, le sue grotte e i suoi faraglioni. I 38 ardimentosi hanno anche sfidato il mare con un giro in barca intorno all'isola.
- Sperlonga, delizioso borgo, arroccato su una collina prospiciente il mare
- il Giardino di Ninfa, splendido esempio di poesia e architettura medievale, in stile anglosassone, sorto su terreni bonificati alla fine dell'800 dai Caetani.
- l'Abbazia di Valvisciolo, luminoso esempio di architettura Cistercense.
- Sabaudia, città modello dell'architettura razionalista italiana.
- San Felice Circeo e Fondi, col suo incantevole Castello Baronale e le sue chiese medievali.

Il viaggio è stato molto apprezzato dai partecipanti e si è svolto senza inconvenienti.

PIERGIORGIO PECORARI
Visita alla Sassonia di Augusto il Forte ed Augusto II

Il 25 aprile 2016 quaranta "giovani UTE", lungo l'A14, tentarono di ricavare auspici favorevoli scrutando il cielo delle Dolomiti orientali. Speranze vane! Al Brennero vennero accolti da nebbie, neve, vento ed acqua ghiacciata. La sosta pranzo ristorò un poco. Solo Bamberga offrì un'accoglienza metereologica dignitosa. La città è caratterizzata da sette colli, Duomo duecentesco**, l'Alte Rathaus** (Municipio) abbracciato dalle onde del fiume, piccola Venezia romantica ed affascinante, e tante altre meraviglie. La cena e la visita alla città permisero ai "giovani UTE" di familiarizzare. Dresda, ancora lontana, li attendeva nell'accogliente Hotel Leonardo, assieme al fiume Elba. La nuova guida, un vulcano di notizie storiche, come un maestro d'orchestra, li mise in riga e li inoltrò nel complesso museale Zwinger, il più famoso edificio barocco della città. Qui si trova la Galleria degli antichi Maestri, una delle più importanti del mondo: conserva anche capolavori provenienti dall'antica **collezione estense**.
La sensibilità degli accompagnatori e guide ha permesso l'organizzazione di gruppi con mete diverse e specifici obiettivi. Alcune delle meraviglie visitate: Theasterplatz, Semperoper, Furstenzug (La processione dei Duchi), oltre a numerose Chiese. Il magnifico panorama contemplato dai punti più elevati della città, ha spinto ad una esplorazione delle grandi vie esterne e, in battello, delle rive dell'Elba incastonate da ville diamantine. Magnifiche pure le località circostanti; in particolare **Meissen**, con il museo delle "opere ceramiche". Piccole, medie e grandi opere, perfette nella loro statica bellezza, hanno lasciato senza parole. Molti altri monumenti, palazzi, castelli (**Schloss Pillintz**), paesaggi, giardini, profondi valli, canyon, grandi ponti (**Blaues Wunder)** sono stati visitati. Ma Modena chiama e i giovani UTE rispondono. Attraverso Norimberga, centro economico e culturale della Franconia, dopo aver visitato castello, chiese e palazzi, e casa di Albrecht Durer, ripercorrono la via del ritorno passando dall'Austria. Ottima esperienza, magnifico gruppo, significativo arricchimento culturale.

BEPI CAMPANA
Ricordi di Cornovaglia
(in vista di un ritorno...)

Appena la prof. Gollini mi ha indicato la Cornovaglia come possibile meta di un suo prossimo viaggio con l'UTE, non ho potuto non lasciarmi prendere dai molti piacevoli ricordi che porto con me, corredati da belle fotografie, di un memorabile viaggio di vari anni fa. Compiuto, per altro, con la medesima non in qualità di insegnante UTE ma in qualità di moglie. Avevamo affittato casa a Cambridge per l'intero mese di agosto, e dopo aver vissuto un piacevole periodo di routine all'inglese tra librerie, colleges, gite nella bella campagna circostante, avevamo deciso di fare una specie di "viaggio nel viaggio" visitando la favolosa Cornovaglia. "Favolosa" se non altro perchè già il nome suonava evocativo e promettente di luoghi e atmosfere non immediatamente assimilabili alla nostra esperienza di Inghilterra: avevamo sentito parlare di paesaggi particolari, di storie e leggende tutte sue, di una sua lingua, di ceppo celtico, conservata da un popolo fiero e poco incline a considerarsi "inglese" (come del resto altre più note componenti della Gran Bretagna).

La vecchia Dyane, carica di cinque persone (erano con noi mia cognata e i suoi due bambini) aveva volto la prua verso il sudovest, raggiungendo Bath per una doverosa sosta. Località termale dal tempo dei Romani, sede di una bella cattedrale di cui ora ammiravamo sulla facciata le sculture raffiguranti gli angeli che salgono e scendono una scala (penso si tratti del sogno di Giacobbe...), del famoso Royal Crescent georgiano e altri magnifici scorci. E poi via di corsa per fare in tempo a visitare prima del tramonto la bellissima singolare cattedrale gotica di Wells, dalla facciata corredata di una quantità di statue di re, santi, angeli, e dall'elegantissimo interno, caratterizzato dagli originalissimi archi rovesciati. Ma ci aveva incantato anche la sua collocazione in mezzo al verde, e l'adiacente Bishop's Palace circondato da un fossato, e dal quale pendeva una corda con campanella, tirando la quale le oche del fossato avrebbero potuto dare l'allarme (così ce l'avevano venduta...).

E poi effettivamente un cambio di atmosfera, entrando in Cornovaglia dalle brughiere della Exmoor e visitando con calma, per un paio di giorni, i primi caratteristici paesini sull'Atlantico, le piccole baie seminascoste, le rovine di castelli evocanti leggende, per poi puntare decisamente verso il sud. Ricordo che arrivammo sul mezzogiorno a Marazion, nei pressi di Penzance, e trovammo facilmente un paio di camere con vista su Mount Saint Michael: sì, proprio l'esatto pendant, su scala minore, della Merveille, il Mont Saint Michel francese dall'altra parte del mare!

Proprio la vista dell'isola ci aveva spinti a precipitarci a riva e percorrere il sentiero di ciottoli, leggermente sopraelevato rispetto alla spiaggia sabbiosa, che in mezzo chilometro permetteva di attraversare il braccio di mare durante la bassa marea, per poi essere ricoperto dall'acqua con l'alta marea. Una volta sull'isola, abbiamo saputo che proprio in quel momento stava iniziando l'alta marea e ci siamo precipitati a ritroso, arrivando alla terraferma con l'acqua a mezza gamba: una prima avvisaglia di quello che sono queste impressionanti maree atlantiche, che per altro ci

avrebbero sorpresi ancora nel corso del nostro viaggio.

Alloggiati confortevolmente per qualche giorno, abbiamo potuto goderci il clima mediterraneo della Cornovaglia del sud, testimoniato anche dalla vegetazione, e dedicarci all'esplorazione delle località più celebrate. Land's End, innanzitutto: il suggestivo promontorio che rappresenta il punto più ad ovest dell'Inghilterra (qualcosa come la Finisterre spagnola nei pressi di Santiago): ci siamo divertiti alla grande quantità di cartelli o iscrizioni designanti "Il primo e ultimo bar", "Il primo e ultimo distributore di benzina", o "Il più occidentale ("westernmost") ufficio postale", e così via.

Risalendo un po' verso nord, eccoci a St. Ives, sull'omonima baia caratterizzata da una bella spiaggia di sabbia dorata, una cittadina trasformata da tempo in una specie di quartiere degli artisti. Qui Virginia Woolf passava le vacanze da bambina, ed è un luogo che a mia moglie evoca il suo famoso romanzo "To the lighthouse", "Gita al faro". Dopo una cena a base di fish and chips in questo centro turistico molto simpatico e ricco di localini tipici, ci siamo avventurati alla ricerca di una specie di concerto campestre in una sperduta località lungo la strada costiera, nella speranza di una full immersion in un'atmosfera di folklore locale. In realtà si era poi trattato della performance di un complessino per nulla celtico, anche se molto simpaticamente british. Ma il breve viaggio da St. Ives a lì era stato illuminato dalla luce surreale di un lungo tramonto quasi metafisico, dalle tonalità verdazzurre e da nuvole cangianti evocanti dimensioni infinite: un'esperienza di quello che romanticamente Kant chiamava "il sublime", accessibile a chiunque si immerga con animo aperto nella Natura più selvaggia e incontaminata.

Qui sopra e nella pagina seguente: la Cornovaglia (acquarelli di Bepi Campana)

Ricordo bene che anche il giorno dopo è stata una bellissima giornata sotto tutti i punti di vista: scendendo verso sudest abbiamo raggiunto la Lizard Peninsula, questa specie di lucertolone proteso nel mare e ricco di bellissime baie e scogli. Particolarmente affascinante, prima di arrivare al Lizard Point, la discesa alla rinomata Kynance Cove, e la magnifica passeggiata tipicamente britannica attraverso i prati sovrastanti le scogliere. Scesi a prendere il sole sugli scogli di un'altra baietta, abbiamo dovuto salvare precipitosamente teli, borse e noi stessi da una marea che è improvvisamente salita a una velocità impressionante. Di questa bellissima escursione, così profondamente incisa nella memoria e nel cuore, restano anche diverse belle foto, che a loro volta hanno fornito spunto ad alcuni miei acquerelli. (Se non fossi troppo coinvolto, svilupperei alcune riflessioni sulla bellezza che può generare bellezza che può generare bellezza ecc., in un processo di dimensioni imprevedibili...).

E finalmente, addio Cornovaglia, e via attraverso il Devon con la sua Dartmoor e i suoi cavalli in libertà, puntando su Stonehenge e il suo cerchio magico. Come ritorno nell'Inghilterra vera e propria, niente di meglio che, dopo il tramonto, la sosta in un'an-tica locanda, una tipica Coach Inn, con la sua zona di riparo per le carrozze e, all'indomani, l'incanto di trovarsi in un altro secolo, con cavalieri che attraversano le strade, una vecchietta con un cestino di funghi freschi, la gente che ci salutava cordialmente. Eravamo finiti in un romanzo di Jane Austen! La sera prima, invece, altre atmosfere evocatrici di tempi remoti: non avevamo resistito, e con una corsa notturna avevamo raggiunto Stonehenge che ci era apparso in tutta la sua enigmatica monumentalità sotto una luna fornitaci gentilmente dall'ufficio turistico locale!

La mattina dopo, visita "ufficiale", ancora ci si poteva aggirare tranquillamente tra gli antichissimi monoliti e archi preistorici.

E ormai davvero time over, via attraverso l'immensa periferia di Londra, ed eccoci di nuovo nella nostra bella casa di Cambridge in Maid's Causeway, a guardare dalla finestra le placide, civilissime mucche inglesi pascolare nei prati del Midsummer Common, a cinque minuti dai più prestigiosi Colleges d'Inghilterra.

RICORDO DI GIORGIO ALBERTAZZI

Era il 18 febbraio 2012. Nella Sede di Via Cardinal Morone stavamo consegnando a Giorgio Albertazzi l'ambito riconoscimento del Premio "Riccoboni".
Il nostro magnifico ospite, coi suoi novant'anni ben portati, nel pieno delle sue rare facoltà umane e artistiche, sembrava perfettamente a suo agio. In una vita come la sua ogni presentazione aveva la dimensione di un granello di sabbia.
Bastava l'omaggio alle sue grandi doti, al suo talento scenico e non solo. Bastava forse soltanto, a lui, il trovarsi in mezzo a gente che conservava la memoria di alcune sue celebri interpretazioni, perse nella storia del teatro e del cinema. Al pubblico del "Riccoboni" Giorgio Albertazzi dava l'impressione che il mestiere dell'attore fosse un gioco da ragazzi, a qualunque età. Anche il nome del grande Lelio poteva metterlo a suo agio in mezzo a noi. Le sue riflessioni, per di più, recavano un inno alla vita, al futuro, ai programmi di un presente che lo vedeva ancora sulle assi con la voglia di cimentarsi con opere nuove, con ruoli ardui e complessi. E poi l'arrivo della famiglia Pavironica, a lui nato a Bologna, sembrò un dovuto ulteriore omaggio, dove la chiave ironica si faceva più evidente, la voglia di "starci" in tutti i modi, con noi, più palese. Fino alla consegna del Premio, dell'aperitivo, degli autografi. Grazie Giorgio. Te ne sei andato in un'ora e in un mondo non certo migliore di quello in cui eri nato. All'UTE tutti si ricordano di te, conserveremo gelosamente il documento del tuo passaggio fra noi.

LA TESSERA UTE
una carta servizi

La tessera UTE può essere sottoscritta da tutti i cittadini italiani che abbiano compiuto i 18 anni di età. Le coperture assicurative, e ogni altro vantaggio, decorrono dal momento dell'iscrizione. La tessera può essere richiesta a partire dal 1 agosto di ogni anno e ha validità fino al 31 luglio dell'anno successivo. Per i Soci UTE valgono le norme contenute nello Statuto Sociale, e quelle ordinate nel Regolamento Generale dell'Associazione.
L'iscrizione all'Università per la Terza Età di Modena consente la partecipazione ai Corsi di Cultura Generale, ai Laboratori, ai viaggi organizzati e permette di intervenire alle manifestazioni riservate ai Soci.

Ma ora è anche una vera e propria carta servizi. Siamo convenzionati con:

* **Dritto e Rovescio** Lana e Cotone (P.le San Francesco 144, Modena) concede uno sconto del 10% sui filati e un 5% sui corsi di maglia

* **Libreria Mondadori Point** (Via torre, 15 Modena) concede uno sconto del 15% sui libri e sui DVD

* **Mo.Ma. abbigliamento donna** dalla taglia 44 alla 60 (Via Cesare Battisti, 39) concede uno sconto del 15% sugli articoli esclusi da sconti fine stagione.

* **Cosmetici LUSH** – cosmetici totalmente naturali (Via Taglio 29/B) concede uno sconto del 10%

* **Caffè Concerto** in Piazza Grande dalle 12 alle 15 dal Lunedì al Venerdì €14,50 (no Sabato o Domenica) per un buffet caldo/freddo composto da 2/3 primi caldi, piatti freddi a base di verdure, carne, pesce, affettati, frutta, dolci, caffè, acqua

* **L'Angolo del Benessere di Gloria Malagoli (Operatore di Discipline Bio-Naturali)** Via Fermi, 50 - 41124 Modena - cell. 338 3568179 - e.mail: info@angolodelbenessere.org - sito: www.angolodelbenessere.org

Il centro propone trattamenti olistici mirati al benessere psico-fisico dell'individuo: Pranoterapia, Riflessologia Plantare, Reiki, Massaggio miofasciale decontratturante colonna vertebrale/dorso/lombare, Massaggio pranoestetico anticellulite e ritenzione idrica, Massaggio Detox, Massaggio rilassante anti-stress, Hot-Stone e Pindasweda. Il centro utilizza esclusivamente olio di Argan puro 100% proveniente da Essaouira (Marocco).

Prezzi riservati agli iscritti a UTE

Riflessologia plantare (40 min.)	**30 €**
Reiki (40 min.)	**20 €**
Pranoterapia (30 min.)	**20 €**
Massaggio miofasciale decontratturante colonna vertebrale/dorso/lombare (40 min.)	**20 €**
Massaggio DETOX (50 min.)	**30 €**
Massaggio emolinfatico anticellulite/ritenzione idrica (90 min.)	**50 €**
Massaggio rilassante anti-stress (50 min.)	**35 €**

* Il **Poliambulatorio privato Waddan Center S.r.l.** (Via Tiraboschi, 55) offre lo sconto del 20% sulle sedute di fisioterapia, riabilitazione motoria ed esame posturale privo di raggi X, nonché la visita medica necessaria per i corsi di Attività Motoria a €35.

* **Top Level Sport**, in Via Prampolini 115 (Angolo Via delle Medaglie d'Oro) concede il 20% su abbigliamento ed articoli sportivi

* **Ishtar Unisex,** Viale XXII Aprile, 36 – Modena – Tel 059469522. Parrucchieri e rivenditori di prodotti professionali, offre il 15% di sconto su Prodotti Olii essenziali, su trucco base e sposa e su taglio, messa in piega e trattamenti capelli.

* **Teatro Michelangelo**, come esposto su Bacca di Lauro n. 53

* **Studi Odontoiatrici Dott. Stefano Sciacca** (Via Baccelli 44) Modena concede ai titolari di tessera e ai loro familiari una riduzione del 10% sul prezzo di listino di tutte le prestazioni dello studio

* **Ottica Horus** (Via Emilia Est 278) concede dal 15 al 20 % su occhiali da sole, il 20% sulle montature da vista anche firmate, del 25% su tutte le lenti oftalmiche. Sono esclusi i prodotti in offerta promozionale. È incluso nel prezzo finale l'esame della vista computerizzato e soggettivo

ABBONAMENTO PRIVILEGIATO PER I SOCI UTE

La sottoscrizione di un abbonamento annuale al quotidiano **PRIMA PAGINA MODENA** abbinata a **LA STAMPA** (6 numeri settimanali dal lunedì al sabato). presenta un'offerta riservata ai Soci UTE al costo ridotto di **€210,00**
Per la sottoscrizione degli abbonamenti il giornale ha la necessità di ricevere i **DATI FISCALI COMPLETI DELL'ABBONATO (per emissione ricevuta – pagamento BONIFICO BANCARIO 30 GG data documento) e CODICE / NOMINATIVO EDICOLA SCELTA PER IL RITIRO DEI QUOTIDIANI.**

TEATRO STORCHI E TEATRO DELLE PASSIONI
STAGIONE TEATRALE 2016/2017

La Stagione Teatrale completa sarà presentata a settembre. Anche i titoli presentati in tale data potranno essere inclusi nell'abbonamento Quattro Card.

TEATRO STORCHI

10 E 11 NOVEMBRE

L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA, DI **LUIGI PIRANDELLO**

REGIA E INTERPRETAZIONE **GABRIELE LAVIA**

DAL 17 AL 20 NOVEMBRE

PURGATORIO, DI **ARIEL DORFMAN**

REGIA **CARMELO RIFICI -** CON **LAURA MARINONI** E **DANILO NIGRELLI**

DAL 30 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE

NATALE IN CASA CUPIELLO, DI **EDUARDO DE FILIPPO**

REGIA **ANTONIO LATELLA**

17 E 18 DICEMBRE

LAIKA - UNO SPETTACOLO DI **ASCANIO CELESTINI**

CON **ASCANIO CELESTINI** E **GIANLUCA CASADEI** ALLA FISARMONICA

VOCE FUORI CAMPO **ALBA ROHRWACHER**

DAL 12 AL 15 GENNAIO

ALICE UNDERGROUND, DA **LEWIS CARROLL**

UNO SPETTACOLO SCRITTO, DIRETTO E ILLUSTRATO DA **FERDINANDO BRUNI** E **FRANCESCO FRONGIA**

CON **ELENA RUSSO ARMAN**, **UMBERTO PETRANCA**, **MATTEO DE MOJANA**

24 E 25 GENNAIO

THE PRIDE, DI **ALEXI KAYE CAMPBELL** - REGIA **LUCA ZINGARETTI**

CON **LUCA ZINGARETTI, VALERIA MILILLO, MAURIZIO LOMBARDI, ALEX CANDRON**

DAL 2 AL 5 FEBBRAIO

LA PAZZA DELLA PORTA ACCANTO, DI **CLAUDIO FAVA** - UNO SPETTACOLO DI **ALESSANDRO GASSMANN** *CON* **ANNA FOGLIETTA**

DAL 15 AL 19 FEBBRAIO

LE DONNE GELOSE, DI **CARLO GOLDONI** - REGIA **GIORGIO SANGATI**

DAL 23 AL 26 FEBBRAIO

MINETTI, DI **THOMAS BERNHARD**

REGIA **MARCO SCIACCALUGA,** CON **EROS PAGNI**

DAL 2 AL 5 MARZO

MOLIERE: LA RECITA DI VERSAILLES

NOVITÀ DI **PAOLO ROSSI** E **GIAMPIERO SOLARI**, SU UN CANOVACCIO DI **STEFANO MASSINI** - REGIA **GIAMPIERO SOLARI -** CON **PAOLO ROSSI**

10 MARZO

MAHLER PROJEKT - DIREZIONE **ALAIN PLATEL**

COMPOSIZIONE E DIREZIONE MUSICALE **STEVEN PRENGELS**

DAL 14 AL 19 MARZO

IL LIBRO DI GIOBBE

ADATTAMENTO **EMANUELE ALDROVANDI** E **PIETRO BABINA**

SCENE, LUCI E REGIA **PIETRO BABINA**

30 E 31 MARZO

NATHAN LE SAGE, DA **G. E. LESSING**

CON UN'OPERA ORIGINALE 'AMBRAUMHALDE (CRASSIER) DI **ELFRIEDE JELINEK**

NUOVA CREAZIONE DI **NICOLAS STEMANN**

8 E 9 APRILE

PORCILE - DI **PIER PAOLO PASOLINI**

REGIA **VALERIO BINASCO**

22 E 23 APRILE

DOPO LA TEMPESTA - L'OPERA SEGRETA DI SHAKESPEARE

DRAMMATURGIA E REGIA **ARMANDO PUNZO - COMPAGNIA DELLA FORTEZZA**

27 E 28 APRILE

IL PREZZO DI **ARTHUR MILLER**, REGIA **MASSIMO POPOLIZIO**

CON **UMBERTO ORSINI, MASSIMO POPOLIZIO, ALVIA REALE, ELIA SCHILTON**

DAL 18 AL 22 MAGGIO

DELITTO E CASTIGO *DI* **FËDOR DOSTOEVSKIJ**

ADATTAMENTO E REGIA **KONSTANTIN BOGOMOLOV -** *CON* **ANNA AMADORI, LEONARDO CAPUANO, DIANA HOBEL, MARGHERITA LATERZA, LEONARDO LIDI, PAOLO MUSIO, RENATA PALMINIELLO, ARIANNA SCOMMEGNA, ENZO VETRANO**

TEATRO DELLE PASSIONI

DAL 4 AL 9 E DAL 22 AL 27 OTTOBRE

DAVID E MORTO

DI **VALERIA RAIMONDI** E **ENRICO CASTELLANI** - **BABILONIA TEATRI**

DAL 5 AL 13 NOVEMBRE

FAUST - UNA RICERCA SUL LINGUAGGIO DELL'OPERA DI PECHINO, DI **LI MEINI** -

BASATO SUL DRAMMA **'FAUST: PRIMA PARTE'** DI **GOETHE**

PROGETTO E REGIA **ANNA PESCHKE**

DAL 10 AL 22 GENNAIO

ASSASSINA, DI **FRANCO SCALDATI**

RIDUZIONE E REGIA **ENZO VETRANO** E **STEFANO RANDISI**

MUSICHE E CANTI ORIGINALI COMPOSTI ED ESEGUITI IN SCENA DAI

FRATELLI MANCUSO

DAL 24 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO

COSPIRATORI - OVVERO PRIMA DELLA PENSIONE

DI **THOMAS BERNHARD**

REGIA E INTERPRETAZIONE **ELENA BUCCI, MARCO SGROSSO**

DAL 7 AL 19 FEBBRAIO

AFGHANISTAN: IL GRANDE GIOCO

DI **STEPHEN JEFFREYS, RON HUTCHINSON, AMIT GUPTA, LEE BLESSING, DAVID GREIG -** REGIA **FERDINANDO BRUNI** E **ELIO DE CAPITANI**

DALL'11 AL 21 MAGGIO

EMIGRANT - MIGRANTI, CANTI DAL FRIULI

CANZONI **GIORGIO FERIGO** - IDEAZIONE E TESTI **NADIA FABRIZIO**

REGIA **DOMINIQUE PITOISET**

PROMOZIONE PER I SOCI UTE: ABBONAMENTO QUATTRO CARD

4 spettacoli a scelta su tutto il cartellone del Teatro Storchi e del Teatro delle Passioni (ad esclusione dei fuori abbonamento, rassegna Storchi Operetta/Musical e rassegna "La domenica non si va a scuola"). Prezzo unico €40,00 per qualsiasi posto in base alla disponibilità al momento della prenotazione.

Gli abbonamenti Quattro Card possono essere acquistati dal 6 settembre presso la biglietteria del Teatro Storchi - Largo Garibaldi, 15. Orari: martedì (dalle ore 10 alle 14 e dalle 16:30 alle 19); da mercoledì a venerdì (dalle ore 10 alle 14); sabato: (dalle ore 10 alle 13 e dalle 16:30 alle 19). Biglietteria telefonica: 059.2136021

L'INVENZIONE DELLO SPETTACOLO

4 lezioni/incontro a cura di Valentino Borgatti,
presso la sede di via Cardinal Morone 35, Modena.

Le più diverse forme comunicative, in campo visivo e le più diverse forme originarie, quali musica, poesia, letteratura, ecc. danno vita, interagendo tra di loro, ad interessanti opere di cui verranno analizzate, criticamene, le caratteristiche.

SABATO 15 OTTOBRE 2016 – dalle ore 9,45 alle ore 12,15

"**LA TEMPESTA**" testamento umano e artistico di W. Shakespeare, messa in scena nel 1610, presentata nel 1991 in una onirica versione cinematografica ad opera del geniale regista PETER GREENWAY audio e sottotitoli in lingua italiana – durata minuti 120

SABATO 29 OTTOBRE 2016 –dalle ore 9,45 alle ore 12,15

"ORLANDO FURIOSO" poema epico cavalleresco di Ludovico Ariosto del 1516, presentato in versione teatrale nel 1969 da Luca Ronconi e da lui ripreso in versione televisiva nel 1975 Audio in lingua italiana – durata minuti 120

SABATO 12 NOVEMBRE – dalle ore 9,45 alle ore 12,15

"NOTRE DAME DE PARIS" – la corte dei miracoli del romanzo storico letterario di V. HUGO del 1831, presentata in versione musical nel 2002 con le musiche di R. COCCIANTE Audio e sottotitoli in lingua italiana – durata minuti 130

SABATO 26 NOVEMBRE 2016 – dalle ore 9,45 alle ore 12,15

"IL FLAUTO MAGICO" - la fiaba illuministica di W. A. MOZART del 1791, presentata con le musiche ed i canti originali, ma interpretata dalle marionette del Teatro di Salisburgo nel 2006. Audio in lingua tedesca, sottotitoli in lingua italiana – durata minuti 135

INGRESSO RISERVATO AI SOCI UTE DI MODENA

cinema teatro
MICHELANGELO
Via Giardini, 255 - 41100 Modena
Tel. (059) 34.36.62 - Fax (059) 34.17.09

STAGIONE TEATRALE 2016-2017

25-26-27 ottobre - tipo A **Maurizio Micheli- Benedicta Boccoli** **Ninì Salerno – Antonella Elia** **"Il più brutto week end della nostra vita"** *di Norm Foster, regia Maurizio Micheli* L'amore muove il mondo. E che dire allora dell'antipatia, della disistima, del disprezzo fino all'odio? Garantito, quando non sfociano in dramma, posso essere comicissimi come in questo fatidico week end.	**24-25-26 gennaio - tipo B** **Giorgio Lupano – Rita Mazza** **"Figli di un Dio minore"** *di Mark Medoff, regia Marco Mattolini* Commedia diventata anche famosissimo film, parla in modo coinvolgente del mondo dei non udenti. La sordità non è il contrario dell'udito, è un silenzio pieno di suoni. Storia di conoscenza e d'amore che ci svela una realtà ai più sconosciuta. In scena un'attrice sordomuta straordinaria.
1-2-3 novembre - tipo B **Nicolas Vaporidis - Augusto Fornari – Laura Ruocco - Toni Fornari – Luca Angeletti** **"Finchè giudice non ci separi"** *di Andrea Maia, regia Augusto Fornari* Quattro amici separati dalle loro mogli. Uno di loro ha tentato il suicidio dopo che il giudice gli ha tolto casa, figlia, e stipendio. Spunta un'avvenente vicina di casa. Situazioni esilaranti fino a un imprevedibile finale.	**31 gennaio 1-2 febbraio - tipo A** **Compagnia Attori e Tecnici** **"Terapia di gruppo"** *di Cristopher Durang, regia Stefano Messina* Travolgente commedia di intrecci. Lui e lei si incontrano per la prima volta ed è un disastro. Ricorrono ai rispettivi analisti che sono anche loro un disastro. Spunta un ex galeotto cameriere e tutto si aggiusta in un ristorante dopo scazzottate e sparatorie varie.
15-16-17 novembre - tipo A **Carlo Buccirosso** **"Una famiglia quasi perfetta"** *di e regia Carlo Buccirosso.* *Con Rosalia Porcaro* Una tranquilla famiglia con un amatissimo figlio adottato all'età di sei anni. Inaspettato si fa vivo il padre naturale a rivendicare assurdi diritti. Si può	**7-8-9 febbraio - tipo B** **Iva Zanicchi - Corinne Clery – Barbara Bouchet - Gianfranco D'Angelo – Paola Caruso** **"Quattro donne e una canaglia"** *di Pierre Chesnot, regia Nicasio Anzelmo* Due matrimoni, un'amante e un'altra già agganciata, insomma un ménage da vera canaglia. Ma se le donne si coalizzano? Irresistibili malintesi, esilaranti battute nell'eterno conflitto tra uomo e donna.
29-30 novembre 1 dicembre - tipo B **Paolo Triestino – Nicola Pistoia** **"Io e lui"** *di Alberto Moravia* *Regia Massimo De Rossi* Un Alberto Moravia che non ti aspetti. LUI che molte volte altera l'equilibrio di un uomo. LUI autonomo e indipendente come accade nella vita quando la testa va dove è giusto andare, ma LUI prevarica ogni pensiero. Una commedia divertente e mai volgare dove poesia e comicità si intrecciano per dare corpo a una storia davvero unica.	**21-22-23 febbraio – tipo A** **Ettore Bassi – Edy Angelillo** **Eleonora Ivone – Giorgio Borghetti** **"L'amore migliora la vita"** *di e regia Angelo Longoni* Due coppie di genitori si incontrano per discutere un problema che riguarda i loro figli maschi appena divenuti maggiorenni. Sembra un dialogo civile, ma escono le personalità di ciascuno e tutto si complica in un gioco che vede momenti di introspezione e di assoluta comicità.

6-7-8 dicembre - tipo A **Corrado Tedeschi – Tosca D'Acquino - Augusto Fornari** **"Quel pomeriggio di un giorno da star…"** *di Gianni Clementi, regia Ennio Coltorti* Un imprenditore pieno di debiti, pensa di risolvere i problemi con una rapina in banca. Nell'impresa coinvolge il contabile della ditta che stravede per lui. Nell'agenzia presa di mira capiterà di tutto, trasformando quel pomeriggio nella rapina più esilarante del secolo.	**7-8-9 marzo -- tipo B** **Silvio Orlando – Marina Massironi** **"La scuola"** *Di Domenico Starnone, regia Daniele Lucchetti* Dal confronto tra speranze, ambizioni, conflitti sociali e personali, amori, amicizie e scontri generazionali, prendono vita personaggi indimenticabili, giudici impassibili e compassionevoli al tempo stesso. Il dialogo brillante le situazioni paradossali regalano un irresistibilmente divertentimento..
13-14-15 dicembre - tipo B **Vito – Claudia Penoni** **"Adamo e Deva"** *di Andrea Zalone e Francesco Freyrie, regia Daniele Sala* Una sconosciuta entra in casa del protagonista e da una serata tranquilla tutto si trasforma in una sgangherata apocalisse dove ogni cosa viene messo in discussione. Vito e Claudia danno vita a due nuove maschere della commedia italiana: I fondamentalisti occidentali.	**14-15-16 marzo - tipo A** **Daniele Derogatis – Piero Di Blasio** **Stefania Fratepietro – Valeria Moneti** **"Ti amo sei perfetto ora cambia"** *di Joe di Pietro e Jimmy Roberts, regia Marco Simeoli* Piccolo musical da camera tra i più longevi di off-Broadway, ha vinto infiniti premi ed è rappresentato in tutto il mondo. Le problematiche che nascono dal rapporto di coppia si trasformano in una travolgente cascata di risate.
17-18-19 gennaio - tipo A **Maria Amelia Monti – Paolo Calabresi** **"Nudi e crudi"** *di Alan Bennet, regia Serena Sinigaglia* Due coniugi inglesi rientrando a casa da un concerto e la trovano completamente svaligiata. Hanno portato via tutto, compreso il parquet e i rubinetti. La reazione di ciascuno sarà diversissima e gli sviluppi imprevedibili. Gioiello di comicità e recitazione. Successo strepitoso della passata stagione.	**28-29-30 marzo - tipo B** **Anna Della Rosa – Ugo Giacobazzi** **Rosario Lisma – Andrea Narsi** **"Peperoni difficili"** **La verità chiede di essere conosciuta** *di e regia Rosario Lisma* Una delle migliori commedie italiane degli ultimi anni. Un parroco, la sorella missionaria e due fratelli ognuno con problemi. I quattro personaggi sono talmente coinvolgenti che si ride e ci si commuove in un crescendo indimenticabile dove la verità trionfa.

OFFERTA AI SOCI UTE

Abbonamento a 14 spettacoli: € 266 (prezzo al pubblico € 294)
Abbonamento a 7 spettacoli tipo A o B: € 147 (prezzo al pubblico € 162)
Ulteriori vantaggi per gli abbonati:
Singoli biglietti: intero da € 25 a € 27 – ridotto da € 23 a € 25
info@cinemateatromichelangelo.it – telefono 059-343662
la campagna abbonamenti partirà dal 12 settembre, abbonamenti liberi e singoli biglietti dal 3 ottobre 2016
biglietteria dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20, sabato e domenica esclusi

CORALE ESTENSE

UTE

Fondata dal M° Roberto Guerra
Diretta dal M° Marco Bernabei

Recenti esibizioni:

22 marzo 2016	Istituto Vignolese – Struttura per anziani
15 maggio 2016	Chiesa di S. Cataldo – Modena
21 maggio 2016	Notte Bianca – Chiostro Chiesa S. Biagio – Modena
22 maggio 2016	Concerto Auditorium Spira Mirabilis – Formigine MO
12 giugno 2016	Festa dei cori – 29 cori in vari punti della città di Modena e poi riuniti in Piazza XX Settembre

L'attività nel nuovo Anno Accademico della Corale Estense riprenderà il 14 settembre 2016, con cadenza settimanale, al mercoledì pomeriggio, dalle ore 16 alle 18, presso la Congregazione "Figlie della Provvidenza" in Corso Cavour, 54 MO

Contatti: www.utemodena.it – e.mail: ute@utemodena.it
Sede: via del Carmine, 15 - 41121 Modena
– tel. 059221930 - fax. 059216072 –

GRUPPO TEATRALE
L. RICCOBONI

UTE

Fondato e diretto da Valentino Borgatti

Il 21 maggio 2016 partecipazione all'evento della "NOTTE BIANCA DI MODENA" unitamente alla CORALE ESTENSE ed alla MUTINA SWING ORCHESTRA con LA LETTURA attoriale dì testi di "Di FIOR IN FIORE" rassegna storica della poesia italiana e del suo rapporto con la natura, dal 1182 al 1931, di autori vari quali San Francesco Dante, Petrarca, Ariosto, Metastasio, Leopardi, Carducci, Guerrini, Pascoli, Palazzeschi, Cavicchioli, Campana, Montale, Cardarelli, Ungaretti, Quasimodo, Portinari, Pennati. Proiezione di immagini a cura di Carla Boccolari.

PROGRAMMAZIONE 2016-2017

Rappresentazione teatrale di un SACRO MISTERO MODERNO con testi di Maritain, Gheon, Pasolini, Testori, Bernanos, Camus, Papini, Luzi, Hofmanstal, Messori, ecc.

Verrà ospitato il Gruppo Teatrale "Lo SPAZIO" che presenterà una performance dal titolo "IL SOGNO DI WILLIAM SHAKESPEARE DI …. ESSERE…" dedicato ai sonetti ed alle opere teatrali del drammaturgo nel quattrocentesimo anniversario della morte.

È allo studio l'ipotesi della lettura drammatizzata di brani dal poema "ORLANDO FURIOSO" di L. ARIOSTO nel quattrocentesimo anniversario della prima pubblicazione.

Nel febbraio 2017, come da tradizione, verrà assegnato il Premio Riccoboni ad un artista di spicco del teatro italiano.

Contatti: e.mail: ute@utemodena.it
Sede: via del Carmine, 15 - 41121 Modena
tel. 059221930 - fax. 059216072
e.mail Prof. Valentino Borgatti: valentino.borgatti@gmail.com

MUTINA SWING ORCHESTRA

Diretta da Oreste Peri

Luigi Ambrosano (tromba/flicorno soprano)
Nando Venturi (clarinetto, sax alto/baritono)
Claudio Consoli (sax tenore/soprano)
Giacomo Carpenito (tastiera/vocalist)
Oreste Peri (c.basso/vocalist)
Giorgio Lodesani (batteria)

Costituito nel maggio 2005 sotto l'egida dell'Università per la Terza Età di Modena, per iniziativa di Oreste Peri (Tino), il sestetto si avvale di strumentisti provenienti da esperienze diverse, uniti dalla comune passione per la musica **swing, sudamericana e rhythm 'n' blues,** che costituisce la prevalenza del repertorio eseguito.
Non mancano brani classici internazionali in lingua e in dialetto modenese interpretati da Tino, autore degli **arrangiamenti** dell'intero repertorio eseguito.
A richiesta può fornire CD dimostrativo registrato dal vivo.

Contatti: consoli.claudio@fastwebnet.it - orchestra@www.utemodena.it
Sede: via del Carmine 15, 41121 Modena – tel. 059221930 – fax. 059216072
Riferimenti telefonici band: 328.7727220 -340.3666193

SOMMARIO

ORONZO CASTO: La grande Cina all'attenzione dell'UTE 1
ENZO CAPIZZI: La Cina attraverso lo specchio di Zhang Yimou 2
BEPI CAMPANA: La rivoluzione conservatrice di Confucio 7
VALENTINO BORGATTI: Lungo la Via della Seta 10
LUIGI BORGHI: Dal "fuoco che vola" al "razzo lunare" 12
CARLO ALBERTO SITTA: Il sogno della Camera Rossa 16
MARIA CARLA LUCIANO: L'Associazione Progetto Cina 19
Anno Accademico 2016-17 21
Norme generali 22
Schemi generali delle materie 24
Calendario delle lezioni 27
Laboratori di lingue straniere 28
Laboratori di arte 31
Laboratori di computer – informatica 32
Educazione psicofisica – attività motoria 37
I bimestre – Corsi di cultura generale 43
I bimestre – Laboratori di cultura generale 56
II bimestre – Corsi di cultura generale 62
II bimestre – Laboratori di cultura generale 76
III bimestre – Corsi di cultura generale 82
III bimestre – Laboratori di cultura generale 92
I nuovi insegnanti UTE 98
Notiziario UTE 99
La nuova sede per lingue e informatica 100
FRANCA BALDELLI: Un viaggio nel tempo 101
D. POLLASTRI – S. MUZZARELLI: La scrittura espressiva 106
La cena dei collaboratori 107
La notte bianca 108
PAOLO INTERLANDI: La Riviera di Ulisse e isola di Ponza 110
PIERGIORGIO PECORARI: La Sassonia di Augusto il Forte 111
BEPI CAMPANA: Ricordi di Cornovaglia 112
Ricordo di Giorgio Albertazzi 115
La tessera UTE 116
Le Convenzioni UTE 118
La Corale Estense 124
Il Gruppo di Teatro "Riccoboni" 125
La Mutina Swing Orchestra 126

BPER:
Banca

CONTO BPER PROVA

La tua fiducia è l'unica cosa che chiediamo.

Proprio per guadagnarci la tua fiducia, con Conto BPER Prova ti offriamo per un anno canone gratuito con incluso: operazioni illimitate*, bancomat, carta di credito, internet e mobile banking. Dopo 12 mesi, se saremo riusciti a conquistarti, potremo scegliere insieme quale conto della nostra offerta risponde meglio alle tue esigenze.

www.bper.it
800 20 50 40

Vicina. Oltre le attese.

*La dicitura "operazioni illimitate" fa riferimento al numero di operazioni esenti dal pagamento delle spese di registrazione. Resta salva l'applicazione delle condizioni ove previste.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso ogni filiale della Banca o sul sito bper.it.
La concessione delle carte è soggetta a valutazione del merito creditizio e approvazione della Banca.